



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2014**

**ASSESSORATO DEGLI AFFARI  
GENERALI, PERSONALE E RIFORMA  
DELLA REGIONE**

**ALLEGATO B**

**2 DI 13**



## ALLEGATO 2

### ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

#### INDICE ALLEGATO 2

	Introduzione		
02.01	D. G. degli Affari Generali e della Società dell'Informazione	pag.	1
02.02	D. G. dell'Organizzazione e Metodo e del Personale	pag.	69

#### INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Al fine di completare l'informazione generale proposta nel Rapporto di Gestione 2014, ciascuna Direzione generale ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Per la predisposizione del documento è stato adottato lo schema unificato predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione generale, nel corso del 2014, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di servizio.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della *performance*;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno della Direzione al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui all' "Allegato B";
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale.



**ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES,  
PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE**

**ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI PERSONALE E  
RIFORMA DELLA REGIONE**

**02.01 Direzione Generale degli Affari Generali e Società  
dell'Informazione**

Direttore Generale:

Antonello Pellegrino

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Elisabetta La Croce

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

## Indice

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2014	5
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014	8
2.1.	Dati finanziari	11
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	12
3.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale	12
3.1.1.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	15
3.2.	Il quadro organizzativo della Direzione Generale	18
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	19
4.1.	Direzione generale	19
4.1.1.	Le attività e i risultati	19
4.2.	Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali	21
4.2.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	21
4.2.2.	Normativa di riferimento	24
4.2.3.	Le attività e i risultati	25
4.3.	Servizio studi, riforme e semplificazione	30
4.3.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	30
4.3.2.	Normativa di riferimento	30
4.3.3.	Le attività e i risultati	33
4.4.	Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT	38



4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	38
4.4.2. I fondi comunitari 2007-2013	39
4.4.3. Normativa di riferimento	40
4.4.4. Le attività e i risultati	40
4.5. Servizio infrastrutture e reti	44
4.5.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	44
4.5.2. I fondi comunitari 2007-2013	44
4.5.3. Normativa di riferimento	53
4.5.4. Le attività e i risultati	55
4.6. Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti	56
4.6.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	56
4.6.2. I fondi comunitari 2007-2013	57
4.6.3. Normativa di riferimento	57
4.6.4. Le attività e i risultati	58
4.7. Servizio per la Salute e Sicurezza sul Lavoro	61
4.7.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2014	62
4.7.2. Normativa di riferimento	63
4.7.3. Le attività e i risultati	63



## 1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2014

Il Programma operativo annuale per il 2014 della Direzione generale è stato formalizzato in data 24 febbraio 2014, nota prot. n. 1080.

Il POA è stato elaborato in coerenza con quanto previsto nel Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 (PRS), così come aggiornato dal Documento annuale di programmazione economica e finanziaria (DAPEF 2014), dalla Legge Finanziaria regionale 2014 e da altre leggi, regolamenti, delibere e atti di indirizzo, nonché in base al POR 2007-2013 per quanto riguarda le linee di attività dei Servizi competenti in materia di società dell'informazione.

Il Direttore generale, a partire dal mese di gennaio, ha reso partecipi della pianificazione dell'attività tutti i Direttori di servizio, i quali, a loro volta, hanno proceduto all'individuazione degli obiettivi con il coinvolgimento delle proprie strutture attraverso incontri e momenti di analisi condivisi. Gli obiettivi gestionali operativi contenuti nel POA sono stati, quindi, elaborati in stretto raccordo con i Direttori di Servizio e le relative strutture, con i quali il Direttore generale ha concordato la correlazione tra priorità, obiettivi, risorse e indicatori.

Sono stati individuati 25 obiettivi gestionali operativi suddivisi tra i sei Servizi. Ulteriori 10 obiettivi, non inclusi nel POA, sono stati oggetto di monitoraggio.

Anche per il 2014, la pianificazione dell'attività è stata condizionata dalla situazione di incertezza determinatasi a seguito dell'emanazione della Delibera n. 43/15 del 31 ottobre 2012. La Giunta regionale, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 1, comma 29, della legge regionale n. 6 del 15 marzo 2012, dettava le direttive per l'attuazione delle procedure per il trasferimento alla Presidenza della Regione delle competenze in materia di sistemi informativi dell'Amministrazione, rete telematica e sistemi di telefonia. Nella deliberazione, tra le altre cose, si conferiva mandato all'Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione affinché provvedesse, secondo il procedimento di cui all'articolo 13 della l.r. 13 novembre 1998, n. 31, entro 45 giorni dalla pubblicazione della stessa deliberazione, ad attuare il processo di riorganizzazione della Direzione generale della Presidenza e della Direzione generale degli Affari generali e società dell'Informazione, direttamente coinvolte dal trasferimento di competenze disposto dalla suddetta norma. La delibera prescriveva, inoltre, che le competenze venissero "trasferite alla Presidenza al compimento e perfezionamento del processo di riorganizzazione, incluso il controllo analogo".

La situazione di incertezza determinatasi ha, necessariamente, inciso sull'attività della Direzione generale, la quale ha continuato ad esercitare le proprie competenze in regime di continuità amministrativa, anche in virtù dell'emanazione di una serie di delibere autorizzative per l'attuazione di singoli interventi di volta in volta individuati.

Soltanto nel mese di novembre, con l'entrata in vigore della legge regionale n. 24 del 2014, la situazione si è chiarita attraverso l'abrogazione, prevista all'art. 22, del comma 29 dell'art. 1 della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6.

Gli obiettivi operativi POR 2007-2013, Asse I "società dell'informazione", in capo alla Direzione generale, ed in particolare al Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti e al Servizio infrastrutture e reti, sono:

1.1.1 "Rafforzare la disponibilità di infrastrutture abilitanti, la capacità nella fruizione dei servizi d'interconnessione e l'operatività dello Sportello Unico", il quale si esplica nelle linee di attività 1.1.1.a - Realizzazione di nuovi servizi online per cittadini e imprese, completamento della rete della pubblica amministrazione locale e informatizzazione degli Enti e Agenzie regionali; 1.1.1.b - Interventi per favorire la creazione e la disponibilità di infrastrutture a larga banda e realizzazione di reti telematiche; 1.1.1.c - Interventi per il consolidamento di una struttura regionale per la fornitura di servizi applicativi, di sicurezza, accesso digitale e interoperabilità, per l'erogazione di servizi sistemistici di supporto, assistenza e per la formazione;

1.1.2 "Promuovere lo sviluppo della "cittadinanza digitale" e l'inclusione dei soggetti esclusi", il quale si esplica nelle linee di attività 1.1.2.a - Promozione di strumenti di partecipazione e di supporto informativo, mediante canali telematici; 1.1.2.b - Realizzazione di luoghi virtuali di confronto tematico tra cittadini, esperti e decisori politici; 1.1.2.c - Realizzazione sul territorio di luoghi pubblici di accesso ai servizi tecnologici e realizzazione di campagne informative e promozione di specifici utilizzi "di genere" delle tecnologie;

1.2.3 "Incrementare la produzione di contenuti digitali", con riguardo a questo obiettivo operativo la Direzione è competente della linea di attività 1.2.3.b - Consolidamento e sviluppo del sistema di portali e promozione di centri e reti a livello territoriale di cultura digitale a livello territoriale.

Sono connessi con la spendita di risorse comunitarie i seguenti obiettivi gestionali operativi:

20140342 Estensione SIBEAR, determina elettronica contabile, evoluzione, manutenzione, gestione SIBAR/SIBEAR (linea di attività 1.1.1.a);

20140343 Intervento Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio: selezione di manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali della Sardegna per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti tecnologiche per la sicurezza del cittadino e del territorio (linea di attività 1.1.1.a);

20140344 Intervento Borsa di Giunta Digitale: prevede l'espletamento di una procedura di gara per la realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione interamente digitale di tutte le fasi del processo deliberativo della Giunta regionale (linea di attività 1.1.1.a);

20140337 Intervento MAN per collegare totalità o gran parte delle sedi periferiche di Regione, Enti e Agenzie Regionali, aziende ospedaliere e altre pubbliche amministrazioni (linea di attività 1.1.1.b);

20140339 RTR-CON-EXT. Gestione ed estensione della rete telematica regionale (linea di attività 1.1.1.b)

20140340 RTR-IRU-EXT. Acquisizione in diritto irrevocabile d'uso, da parte dell'Amministrazione Regionale, di coppie di fibra ottica con la finalità di completare e integrare l'infrastruttura in fibra ottica regionale e garantire e l'evoluzione della infrastruttura di rete regionale (linea di attività 1.1.1.b).

## **2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014**

Le competenze attribuite alla Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione derivano dal combinato disposto tra l'art. 71 della l.r. 13 novembre 1998, n. 31, (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), che effettua una prima definizione degli uffici regionali, e le disposizioni di cui alla l.r. 7 gennaio 1977, n. 1 (Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali) che attribuiscono le seguenti competenze all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione in cui la Direzione è incardinata: a) affari generali dell'Amministrazione regionale; b) riforma della Regione e degli enti regionali; c) affari e gestione del personale; d) revisione della legislazione; e) assistenza e beneficenza pubblica; f) usi civici. Quest'ultimo ambito di materia è stato soppresso dall'art. 4 della l.r. 14 marzo 1994 n. 12; gli "affari e la gestione del personale" di cui alla lettera c) fanno capo alla Direzione generale dell'organizzazione e del personale; l'ambito relativo alla lettera e) "assistenza e beneficenza pubblica", per effetto del combinato disposto tra le disposizioni della legge regionale n. 4 del 1988 di riordino delle funzioni socio-assistenziali e l'art.103 della legge regionale n. 18 del 1989, è passato all'Assessorato della sanità.

Per quanto attiene alle competenze in materia di "società dell'informazione e l'innovazione tecnologica", la Direzione generale, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 7 agosto 2009, n. 3 e dei conseguenziali provvedimenti organizzativi emanati dall'amministrazione regionale, ha acquisito le competenze della soppressa Direzione generale per l'Innovazione tecnologica e per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, con attribuzione delle relative risorse organizzative, umane e strumentali.

Per effetto di tale modifica organizzativa, alle iniziali competenze in materia di società dell'informazione (ovvero: - gestione e attuazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale; - coordinamento, gestione e attuazione del sistema informativo degli enti regionali e delle agenzie; - realizzazione del programma per lo sviluppo della larga banda nel territorio regionale; - attuazione del programma "Centri Servizi territoriali"), si sono aggiunte le seguenti: - centro di competenza e di supporto alla programmazione strategica ed integrata per l'attuazione dei processi organizzativi, gestionali ed evolutivi concepiti con l'impiego delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni; - funzioni di indirizzo, pianificazione, analisi, coordinamento per l'attuazione di interventi dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'information e communication technology; progettazione delle reti e dei sistemi, monitoraggio e verifica dell'efficacia ed efficienza degli interventi avviati; - attuazione, nell'ambito dell'information e communication technology, delle linee d'azione promosse dall'Amministrazione regionale e da quelle centrali e dei relativi

indirizzi normativi nazionali e comunitari; - promozione, a livello regionale, per l'attuazione di interventi e svolgimento di attività connesse allo studio, ricerca e sperimentazione in ambito dell'information e communication technology; - verifica dei processi in atto presso l'Amministrazione regionale, con svolgimento delle attività di raccordo, standardizzazione, integrazione e individuazione degli interventi evolutivi; collaborazione e interazione con i vari servizi dell'Amministrazione regionale, già operativi nell'ambito dei processi di informatizzazione e di divulgazione e accessibilità delle informazioni, per l'accrescimento della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi; - coordinamento esecutivo e assistenza operativa nelle fasi di realizzazione dei nuovi interventi.

L'attività della Direzione è stata contrassegnata dalla prosecuzione dell'attuazione degli interventi del POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione" obiettivi operativi 1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3 e dal completamento degli interventi contenuti all'interno dell'Accordo di Programma Quadro "Società dell'informazione", siglato in data 28 dicembre 2004, e dei relativi Atti Integrativi I, II, III e IV, siglati rispettivamente il 13 aprile e il 15 dicembre 2005, il 31 luglio 2007 e il 27 maggio 2010.

Le altre competenze della Direzione attengono alla riforma della Regione, in capo al Servizio Studi; alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81 del 2008), in capo al Servizio sicurezza, e ad alcune attività trasversali di cui è competente il Servizio affari generali.

Si riporta nella tabella che segue l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2014	Progetti 2014 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014	Codice OGO	Servizio competente
02 Educazione - valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	2-4		1	Intervento Polo ICT (SIAI 101) Creazione di un polo di eccellenza delle tecnologie bioinformatiche applicate alla medicina personalizzata - Verifica azione 4f (approvazione SAL X) e valutazione dei risultati del progetto		<b>Servizio innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT</b>
	2-4		2	Fase 1 Intervento Polo ICT (SIAI 101) Approvazione attività azione 4f. Approvazione SAL X Azione 4f Contributi alle imprese per lo sviluppo di progetti industriali nel campo della medicina personalizzata	201403341	
	2-4		3	Fase 2 Intervento Polo ICT (SIAI 101) Valutazione dei risultati conseguiti con l'intero progetto	201403342	
	7-6		4	Intervento Videosorveglianza: realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso lo utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza. Supporto tecnico alla valutazione delle domande di contributo	20140335	
	7-6		5	Intervento MAN per collegare totalità o gran parte delle sedi periferiche di Regione, Enti e Agenzie Regionali, aziende ospedaliere e altre pubbliche amministrazioni. Valutazione progetti definitivi e monitoraggio coerenza interventi con le strategie Reti della Regione	20140337	

07 Crescita delle reti infrastrutturali	7-7	6	RTR Co-location. Acquisizione, da parte dell'Amministrazione Regionale, di servizi di colocation (housing e facility management) per i PoP ed i siti di amplificazione della Rete Telematica Regionale (RTR)	20140338	<b>reti</b>
	7-7	7	Intervento RTR-CON-EXT per acquisizione di servizi di gestione della rete, connettività, fornitura apparati e servizi correlati per estensione della rete su sedi in fibra ottica	20140339	
	7-7	8	RTR-IRU-EXT. Fornitura in diritto irrevocabile di uso (IRU) di infrastrutture in fibra ottica. Dare esecuzione alla procedura d appalto mediante la definizione degli atti contrattuali e la determinazione di esecutività e impegno	20140340	
	7-7	9	SIP-GO Gestione Operativa del Sistema Integrato dei Portali - affidato alla società in house Sardegna IT	20140341	
	7-7	10	Estensione SIBEAR, determina elettronica contabile, evoluzione, manutenzione, gestione SIBAR/SIBEAR	20140342	
	7-7	11	Intervento Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio: selezione di manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali della Sardegna per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti tecnologiche per la sicurezza del cittadino e del territorio	20140343	<b>Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti</b>
	7-7	12	Intervento Borsa di Giunta Digitale prevede l'espletamento di una procedura di gara per la realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione interamente digitale di tutte le fasi del processo deliberativo della Giunta regionale	20140344	
		13	Monitoraggio del processo di riforma avente ad oggetto le province ed il livello istituzionale di area vasta	20140333	<b>Servizio studi, riforme e semplificazione</b>
		14	Controlli a campione sulle autodichiarazioni prodotte dai funzionari incaricati dal Comune e rese in occasione delle consultazioni elettorali, ai sensi dello art. 71 del D.P.R. 445/2000	20140328	
		15	Intervento regionale a favore delle vittime di atti ritorsivi o intimidatori a causa dello esercizio delle loro funzioni. Predisposizione di un disegno di legge	20140329	
		16	Regolamentazione della partecipazione della Regione ad enti che perseguono compiti di interesse della stessa e per i quali la Regione paga quote associative (tra gli altri, Formez, Cinsedo, etc.). Predisposizione di una deliberazione di Giunta regionale	20140330	<b>Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali</b>
08 Somme non attribuibili		17	Contributi ad elettori all'estero. Disegno di legge di riforma organica della materia. Lo obiettivo è accorpate in un unico testo le norme in materia, garantendo il contributo anche ai residenti in Sardegna che si trovano in Italia o all'estero per motivi di studio	20140331	
		18	Pubblicazione di avvisi, comunicati e bandi di gara sui quotidiani - Predisposizione dei contratti in scadenza con le concessionarie esclusive del servizio di pubblicazione sui quotidiani	20140332	
			Sistema informativo per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Implementazione su	20140345	<b>Servizio per la</b>



		19	SIMPLEDO delle informazioni e dei documenti riguardanti: i giudizi di idoneità; la formazione; gli incarichi		<b>salute e la sicurezza sul lavoro</b>
		20	Attuazione del Piano di formazione sulla sicurezza 2014 (art. 37 DLgs n.81/2008). Espletamento corsi	20140346	
		21	Certificazione di conformità degli impianti elettrici. Siti sui quali occorre effettuare la valutazione dei lavori necessari per ottenimento della certificazione tramite affidamento di incarichi a professionisti (gare e contratti)	20140347	
		22	Sorveglianza sanitaria. Organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria relativamente al personale a rischio VDT	20140348	
		23	Organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria per: 1. personale CFVA; 2. allievi corsi formazione professionale; 3. richieste posticipo maternità; 4. personale con mansioni sottoposte a controllo alcolemia e tossicodipendenza; 5. personale che ha subito infortuni	20140349	
		24	Monitoraggio attuazione misure di prevenzione e protezione. Sopralluoghi negli ambienti di lavoro per il riscontro degli avvenuti adeguamenti previsti dalle misure per la sicurezza sia per i luoghi di lavoro sia per gli impianti e le dotazioni antincendio	20140350	
		25	Attività di informazione e di coordinamento per i responsabili e gli addetti alle emergenze dei siti complessi per integrare la cultura della sicurezza e salute sul lavoro	20140351	

## 2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione generale degli affari generali e società dell'informazione è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

### **3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE**

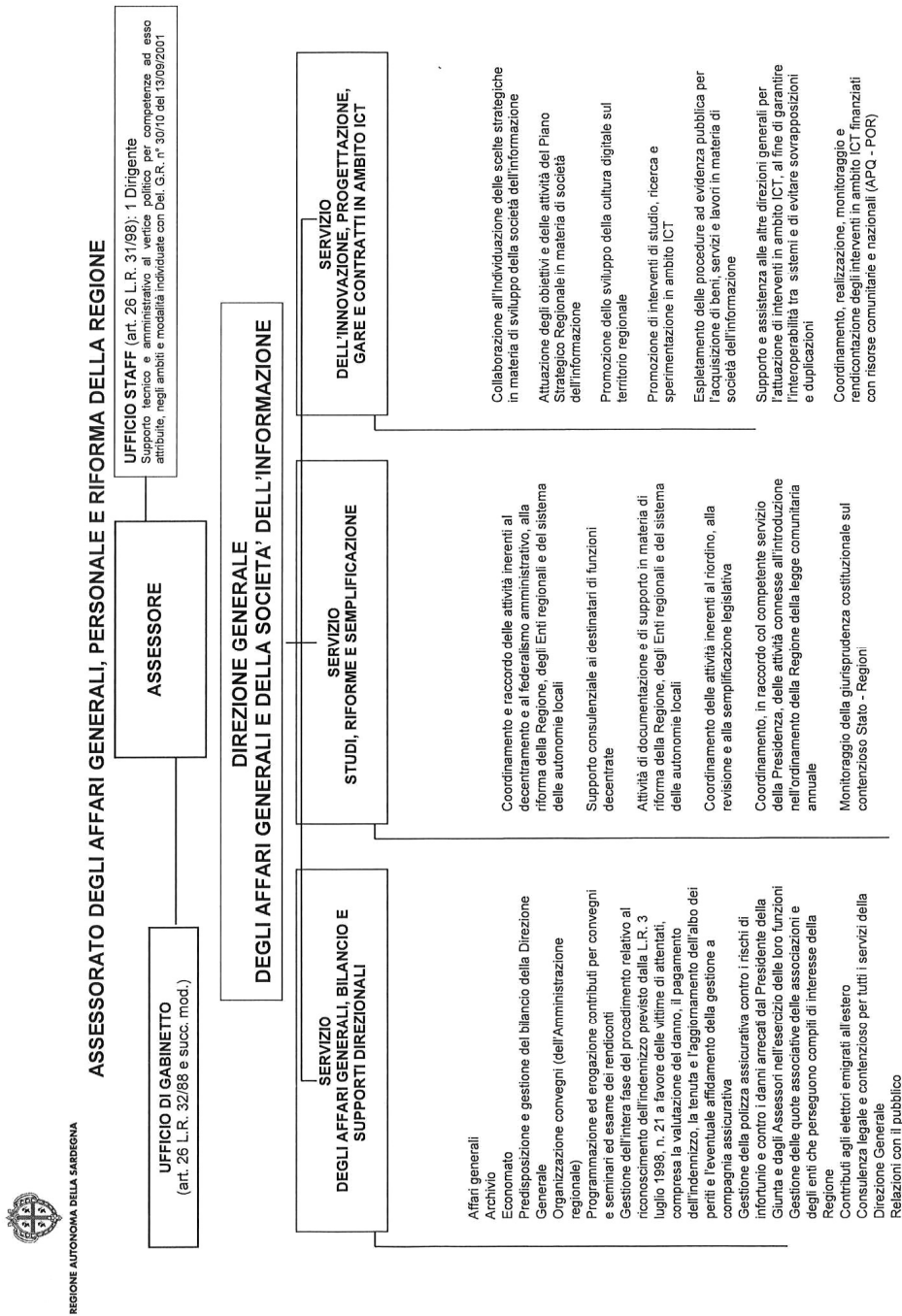
#### **3.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale**

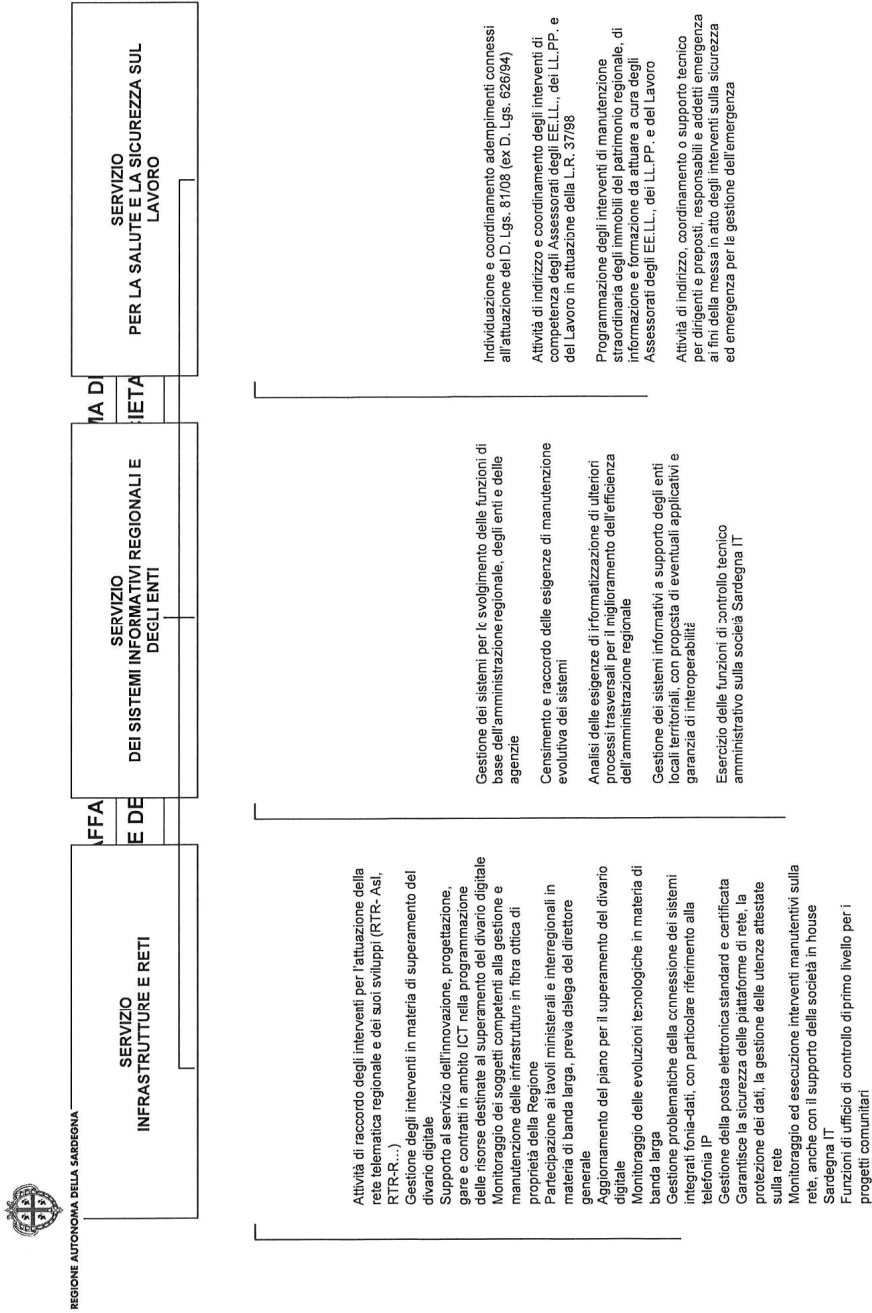
La Direzione generale è stata retta dall'ing. Antonello Pellegrino, a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore generale (Deliberazione della Giunta regionale n. 21/19 del 12 giugno 2014 e Decreto dell'Assessore degli affari generali n. 42/1623 18 giugno 2014), a far data dal 18 giugno 2014.

Fino al 17 giugno 2014, la Direzione era guidata dall'ing. Antonio Quartu (Deliberazioni della Giunta regionale n. 21/10 del 5 maggio 2009, n. 44/2 del 4 novembre 2011 e n. 17/17 del 16 aprile 2013 e relativi Decreti dell'Assessore degli affari generali n. 16074/26 del 12 maggio 2009, di nomina, e n. 29841/45 del 22 novembre 2011 e n. 10896/50 del 19 aprile 2013, di conferma delle funzioni), a partire dal 12 maggio 2009.

La Direzione generale, a seguito della riorganizzazione avvenuta in attuazione della legge regionale n. 3 del 7 agosto 2009, con deliberazione della Giunta regionale n. 44/12 del 29 settembre 2009 e successivo Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009, è articolata in sei servizi: il Servizio degli affari generali bilancio e supporti direzionali; il Servizio studi, riforme e semplificazione; il Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT; il Servizio infrastrutture e reti e il Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti; il Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Lo schema di seguito riportato descrive la struttura organizzativa della Direzione, contenuta nell'allegato n. 1 del D.P.G.R. sopra citato.





### 3.1.1. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA			Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO
Direzione/Servizio competente	Settore competente	Assetto organizzativo, attività, attribuzioni e/o competenze per materia			
Direzione Generale					
Servizio affari generali bilancio e supporti direzionali	Settore attività generali e contabilità	Contributi agli elettori emigrati all'estero - gestione della procedura di rimborso spese elettorali dei cittadini AIRE	1	Controlli a campione sulle autodichiarazioni prodotte dai funzionari incaricati dal Comune e rese in occasione delle consultazioni elettorali ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000	20140328
			2	Contributi ad elettori all'estero. Disegno di legge di riforma organica della materia. Lo obiettivo è accorpate in un unico testo le norme in materia, garantendo il contributo anche ai residenti in Sardegna che si trovano in Italia o all'estero per motivi di studio	20140331
	Settore consulenza legale e contenzioso	Gestione dell'intera fase del procedimento relativo al riconoscimento dell'indennizzo previsto dalla l.r. 3 luglio 1998 n. 21 a favore delle vittime di attentati Gestione delle quote associative delle associazioni e degli enti che perseguono compiti di interesse della Regione	3	Intervento regionale a favore delle vittime di atti ritorsivi o intimidatori a causa dello esercizio delle loro funzioni. Predisposizione di un disegno di legge	20140329
			4	Regolamentazione della partecipazione della Regione ad enti che perseguono compiti di interesse della stessa e per i quali la Regione paga quote associative (tra gli altri, Formez, Cinsedo, etc.). Predisposizione di una deliberazione di Giunta regionale	20140330
			5	Publicazione di avvisi, comunicati e bandi di gara sui quotidiani regionali e nazionali e sulla GURI, per le quali la normativa impone tale obbligo in forza dell'art. 69 della l.r. n. 2 del 29 gennaio 1994	20140332
Settore amministrativo					
Servizio studi riforme e semplificazione	Settore studi, riforma e decentramento amministrativo	Attività di documentazione e di supporto in materia di Riforma della Regione, degli Enti regionali e del sistema delle autonomie locali	6	Monitoraggio del processo di riforma avente ad oggetto le province ed il livello istituzionale di area vasta	20140333
Servizio innovazione progettazione gare e contratti in ambito ICT	Settore progettazione tecnica	Coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi in ambito ICT finanziati con risorse comunitarie e nazionali (APQ - POR) Attuazione degli obiettivi e delle attività del Piano Strategico Regionale in materia di società dell'informazione	7	Intervento Polo ICT (SIAI 101) Creazione di un polo di eccellenza delle tecnologie bioinformatiche applicate alla medicina personalizzata - Verifica azione 4f (approvazione SAL X) e valutazione dei risultati del progetto	20140334
	Settore progettazione tecnica	Coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi in ambito ICT finanziati con risorse comunitarie e nazionali (APQ - POR)	8	Fase 1 Intervento Polo ICT (SIAI 101) Approvazione attività azione 4f. Approvazione SAL X Azione 4f Contributi alle imprese per lo sviluppo di progetti industriali nel campo della medicina personalizzata	201403341
	Settore progettazione tecnica	Coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi in ambito ICT finanziati con risorse comunitarie e nazionali (APQ - POR) Attuazione degli obiettivi e delle attività del Piano Strategico	9	Fase 2 Intervento Polo ICT (SIAI 101) Valutazione dei risultati conseguiti con l'intero progetto	201403342

		Regionale in materia di società dell'informazione			
	Settore progettazione tecnica	Attuazione degli obiettivi e delle attività del Piano Strategico Regionale in materia di società dell'informazione	10	Intervento Videosorveglianza: realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso lo utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza. Supporto tecnico alla valutazione delle domande di contributo	20140335
Servizio infrastrutture e reti	Settori: - Studi, soluzioni innovative, reti e servizi - Per la gestione ed il monitoraggio delle reti e dei servizi	Gestione degli interventi in materia di superamento del divario digitale	11	Intervento MAN per collegare totalità o gran parte delle sedi periferiche di Regione, Enti e Agenzie Regionali, aziende ospedaliere e altre pubbliche amministrazioni. Valutazione progetti definitivi e monitoraggio coerenza interventi con le strategie Reti della Regione	20140337
	Settore studi, soluzioni innovative, reti e servizi	Gestione degli interventi in materia di superamento del divario digitale Attività di raccordo degli interventi per l'attuazione della Rete Telematica Regionale e dei suoi sviluppi	12	Intervento RTR Co-location per la acquisizione, da parte della Amministrazione regionale, di servizi di co-location (housing e facility management) per i PoP e i siti di amplificazione della Rete Telematica Regionale (RTR)	20140338
	Settore per la gestione ed il monitoraggio delle reti e dei servizi	Monitoraggio ed esecuzione interventi manutentivi sulla rete, anche con il supporto della società in house Attività di raccordo degli interventi per l'attuazione della Rete Telematica Regionale e dei suoi sviluppi Gestione degli interventi in materia di superamento del divario digitale	13	Intervento RTR-CON-EXT - Servizi di gestione della rete, connettività, fornitura apparati e servizi correlati per estensione della rete su sedi in fibra ottica	20140339
	Settore studi, soluzioni innovative, reti e servizi	Gestione degli interventi in materia di superamento del divario digitale Attività di raccordo degli interventi per l'attuazione della Rete Telematica Regionale e dei suoi sviluppi	14	Intervento RTR-IRU-EXT. Fornitura in diritto irrevocabile di uso (IRU) di infrastrutture in fibra ottica. Dare esecuzione alla procedura d appalto mediante la definizione degli atti contrattuali e la determinazione di esecutività e impegno	20140340
	Settore per i servizi internet (e controllo di primo livello)	Gestione dei servizi di posta elettronica standard e certificata Attività di coordinamento nella gestione dei portali, dei domini internet e delle porte di dominio	15	SIP-GO Gestione Operativa del Sistema Integrato dei Portali - affidato alla società in house Sardegna IT	20140341
	Settore gestione dei sistemi informativi	Gestione dei sistemi per lo svolgimento delle funzioni di base dell'amministrazione regionale, degli enti e delle agenzie	16	Estensione SIBEAR, determina elettronica contabile, evoluzione, manutenzione, gestione SIBAR/SIBEAR	20140342
Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti	Settore gestione dei sistemi informativi	Gestione dei sistemi informativi a supporto degli enti territoriali, con proposta di eventuali applicativi e garanzia di interoperabilità	17	Intervento Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio: selezione di manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali della Sardegna per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti tecnologiche per la sicurezza del cittadino e del territorio	20140343
	Settore sistemi informativi centralizzati	Gestione dei sistemi per lo svolgimento delle funzioni di base dell'amministrazione regionale, degli enti e delle agenzie	18	Intervento Borsa di Giunta Digitale prevede l'espletamento di una procedura di gara per la realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione interamente digitale di tutte le fasi del processo deliberativo della Giunta regionale	20140344
	Settore amministrativo	Individuazione e coordinamento adempimenti connessi all'attuazione del d.lgs. n. 81 del 2008	19	Sistema informativo per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Implementazione su SIMPLEDO delle informazioni e dei documenti riguardanti: i giudizi di idoneità; la formazione; gli incarichi	20140345
	Settore amministrativo	Attività di indirizzo e coordinamento degli interventi di competenza degli Assessorati degli EE.LL., dei LL.PP. e	20	Attuazione del Piano di formazione sulla sicurezza 2014 (art. 37 d.lgs. n.81/2008). Espletamento corsi	20140346

Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro		del Lavoro in attuazione della L.R. 37/98			
	Settore amministrativo Settore tecnico	Attività di indirizzo e coordinamento degli interventi di competenza degli Assessorati degli EE.LL., dei LL.PP. e del Lavoro in attuazione della L.R. 37/98	21	Certificazione di conformità degli impianti elettrici. Siti sui quali occorre effettuare la valutazione dei lavori necessari per ottenimento della certificazione tramite affidamento di incarichi a professionisti (gare e contratti)	20140347
	Settore amministrativo	Individuazione e coordinamento adempimenti connessi all'attuazione del d.lgs. n. 81 del 2008	22	Sorveglianza sanitaria. Organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria relativamente al personale a rischio VDT	20140348
	Settore amministrativo	Individuazione e coordinamento adempimenti connessi all'attuazione del d.lgs. n. 81 del 2008	23	Organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria per: 1. personale CFVA; 2. allievi corsi formazione professionale; 3. richieste posticipo maternità; 4. personale con mansioni sottoposte a controllo alcoolemia e tossicodipendenza; 5. personale che ha subito infortuni	20140349
	Settore tecnico	Attività di indirizzo e coordinamento degli interventi di competenza degli Assessorati degli EE.LL., dei LL.PP. e del Lavoro in attuazione della L.R. 37/98	24	Monitoraggio attuazione misure di prevenzione e protezione. Sopralluoghi negli ambienti di lavoro per il riscontro degli avvenuti adeguamenti previsti dalle misure per la sicurezza sia per i luoghi di lavoro sia per gli impianti e le dotazioni antincendio	20140350
	Settore tecnico	Attività di indirizzo, coordinamento o supporto tecnico per dirigenti e preposti, responsabili e addetti emergenza ai fini della messa in atto degli interventi sulla sicurezza ed emergenza per la gestione dell'emergenza	25	Attività di informazione e di coordinamento per i responsabili e gli addetti alle emergenze dei siti complessi per integrare la cultura della sicurezza e salute sul lavoro	20140351

### 3.2. Il quadro organizzativo della Direzione Generale

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>6</b>	<p>A 3D pie chart illustrating the distribution of personnel across five categories. The largest slice is red, representing category D at 54%. The next largest is green, representing category C at 25%. Other categories include B (purple, 8%), A (light blue, 7%), and Dirigenti (dark blue, 6%).</p>
	Centrali	6	
	Periferici	-	
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>15</b>	
<b>Personale *</b>	<b>Totale</b>	<b>71</b>	
	Dirigenti	4	
	cat. D	38	
	cat. C	18	
	cat. B	6	
	cat. A	5	
<b>* di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	1	
	unità in part-time	5	
	unità a tempo determinato	-	
	unità comandate out	2	
<b>Esterne</b>	unità comandate in	-	
	unità interinali	-	
	Contratti atipici	-	

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale degli Affari Generali e Società dell'Informazione



## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

### **4.1. Direzione generale**

#### **4.1.1. Le attività e i risultati**

La Direzione generale, unitamente al proprio organo politico di riferimento, esercita attività di controllo e di gestione su due società partecipate dalla Regione: SardegnaIT Srl e Janna Scarl. Con riferimento alla prima, essendo per la medesima previsto un tipo di controllo c.d. analogo, sono state esercitate le funzioni previste dalla DGR n. 42/5 del 23.10.2012 attraverso l'esecuzione di attività di controllo preliminare sugli atti più importanti della società (Bilancio, budget, Piano degli obiettivi, assunzione personale, etc.), nonché fornito supporto tecnico amministrativo sia per la stesura delle deliberazioni della Giunta regionale che hanno riguardato tale società, sia per la predisposizione della nuova convenzione quadro disciplinante i rapporti tra SardegnaIT e la Regione.

Relativamente alla società Janna, partecipata dalla regione ma non da quest'ultima controllata, le attività della Direzione sono state effettuate a supporto del socio RAS per la messa in atto delle azioni di controllo e di gestione previste dall'ordinamento societario per i soci di minoranza.

La Direzione generale ha inoltre fatto parte del gruppo di lavoro incaricato della stesura del Disegno di legge regionale in materia di società partecipate adottato con DGR n. 9/15 del 2015.

La Direzione ha predisposto il documento RIIR Rapporto sull'Innovazione nell'Italia delle Regioni (evidenze Sardegna) con il quale sono stati indicati i risultati raggiunti da progetti conclusi o in fase di realizzazione, messi in campo dall'intera amministrazione regionale in tema di Società dell'Informazione. I dati elaborati sono stati trasmessi al CISIS che si sta occupando della raccolta ed elaborazione del documento Nazionale RIIR che verrà presentato al pubblico in un apposito evento che si svolgerà a Roma.

Storie di Progetti e Sistema di Gestione e Controllo (SMEC) del POR FESR 2007-2013.

L'attività consiste nell'aggiornare quotidianamente il sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007-2013 per le Linee di attività di competenza dei Servizi della Direzione. Tali dati sono relativi all'andamento finanziario, fisico e procedurale di detti interventi. Questo permette un costante aggiornamento del portale "Storie di progetti" che permette al cittadino e alle imprese di visionare l'andamento dell'intervento di loro interesse, conoscendo le risorse impiegate, gli obiettivi da raggiungere e quelli raggiunti e i soggetti coinvolti nel progetto.

Inoltre, tale attività risulta di particolare importanza per la verifica dell'andamento dei progetti da parte dell'Autorità di Gestione del POR FESR con la quale la Direzione Generale è in costante contatto per adempiere appieno agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria in tema di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Attività di coordinamento sulle attività inerenti il Bilancio di competenza dei Centri di Responsabilità della Direzione generale. L'attività, svolta sotto la supervisione del Direttore Generale, consiste nel coordinamento, monitoraggio e verifica dei flussi di spesa ed entrata, di competenza dei CDR inseriti nella Direzione Generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, e nel costante scambio di informazioni con i Servizi competenti della Direzione generale dei Servizi finanziari in tema di Bilancio.

Rendicontazione e monitoraggio Progetti APQ SI.

La Direzione sta svolgendo una stringente attività di riordino amministrativo-contabile dei progetti finanziati con fondi FAS/FSC, al fine di programmare con i soggetti sottoscrittori l'APQ Società dell'Informazione, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e AgID, la spendita delle risorse liberate/economie/residui di stanziamento a valere sugli interventi portati in rendicontazione sui programmi operativi comunitari. Allo scopo sono in corso le istruttorie tecniche con AgID per l'approvazione di ogni singola rimodulazione degli interventi.

Agenda Digitale della Regione Autonoma della Sardegna.

La Direzione Generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione svolge attività di coordinamento e supporto trasversale alle iniziative inerenti l'Agenda Digitale regionale in tutte le sue implicazioni, anche quelle legate alla partecipazione ai tavoli tecnici nazionali. Cura inoltre la predisposizione di tutti gli atti sul tema dell'Agenda Digitale sia in ambito Programma Regionale di Sviluppo, approvato con Deliberazione 41/3 del 21 ottobre 2014, sia in ambito POR FESR 2007-2013 e 2014-2020.

## **4.2. Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali**

Il Servizio, a partire dal 2 ottobre 2014, è stato diretto dal Direttore del Servizio salute e sicurezza sul lavoro in virtù di quanto previsto dall'art. 30 comma 4 della l.r. n. 31 del 1998.

### **4.2.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Gli obiettivi assegnati al Servizio nell'ambito del POA 2014 sono i seguenti:

**20140328** Controlli a campione sulle autodichiarazioni prodotte dai funzionari incaricati dal comune e rese in occasione delle consultazioni elettorali, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000;

**20140329** Intervento regionale a favore delle vittime di atti ritorsivi o intimidatori a causa dello esercizio delle loro funzioni. Predisposizione di un disegno di legge;

**20140330** Regolamentazione della partecipazione della Regione ad enti che perseguono compiti di interesse della stessa e per i quali la Regione paga quote associative (tra gli altri, Formez, Cinsedo, etc.). Predisposizione di una deliberazione di Giunta regionale;

**20140331** Contributi ad elettori all'estero. Disegno di legge di riforma organica della materia. L'obiettivo è accorpate in un unico testo le norme in materia, garantendo il contributo anche ai residenti in Sardegna che si trovano in Italia o all'estero per motivi di studio;

**20140332** Pubblicazione di avvisi, comunicati e bandi di gara sui quotidiani - Predisposizione dei contratti in scadenza con le concessionarie esclusive del servizio di pubblicazione sui quotidiani.

Al Servizio sono stati inoltre assegnati i seguenti obiettivi non soggetti a valutazione:

**20140358** Affidamento degli incarichi peritali ai sensi dello art. 2, comma 6, della legge regionale n. 21 del 1998 Provvidenze a favore delle vittime di attentati e dei superstiti di dipendenti regionali deceduti per causa di servizio. Verifica sulla attività dei periti nominati;

**20140359** Riorganizzazione e razionalizzazione dell'archivio corrente e di deposito della Direzione generale: costituzione della commissione per lo scarto atti di archivio e definizione della procedura di scarto; spedizione allo archivio di deposito di tutta la documentazione;

**20140360** Aggiornamento fascicoli digitali del personale della Direzione. Organizzazione della documentazione in fascicoli e sottofascicoli. Scansione dei documenti cartacei;

**20140361** Creazione di un cruscotto direzionale relativo alle attività di supporto direzionale del servizio affari generali al fine di dare evidenza del grado di supporto e collaborazione verso la Direzione e i singoli Servizi. Presentazione di report periodici;

**20140362** Creazione di una cartella condivisa delle comunicazioni e delle disposizioni del Direttore generale rivolte ai dirigenti in materia di: Piano Anticorruzione I. 190/2012; Segnalazioni a sofferenza alla Centrale rischi Banca, etc.; 2) gestione informatica della documentazione.

Con riguardo agli obiettivi inseriti nel POA 2014, si osserva quanto segue.

**20140328.** Si tratta di un obiettivo pluriennale, che si inserisce nel procedimento regolato dalla l.r. n. 9 del 12/03/1984 - Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto dei cittadini sardi residenti all'estero, e che ha lo scopo di verificare, attraverso una serie di controlli a campione, secondo quanto previsto dall'art. 71 del DPR n. 445 del 2000, la veridicità dei contenuti delle autodichiarazioni sottoscritte dai funzionari incaricati dai Comuni e rese in occasione delle consultazioni elettorali, prima dell'erogazione del rimborso previsto dalla norma, in favore dei Comuni dislocati su tutto il territorio regionale.

Tale attività ha il pregio di realizzare non solo un'azione di controllo, ma anche un'attività di supporto verso i Comuni interessati, con particolare attenzione alla metodologia utilizzata dagli stessi per uniformare i comportamenti operativi degli uffici comunali e assicurare un adeguato standard qualitativo. Il controllo ha ad oggetto la documentazione nel suo complesso nonché la conservazione della stessa; è svolto inoltre un controllo di merito in ordine alla rispondenza del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, sulla scorta della documentazione inviata all'Amministrazione, nella loro completezza, esattezza e veridicità, in riscontro alla documentazione agli atti del comune. Consente, altresì, di raccogliere dati a fini statistici relativi all'andamento della partecipazione elettorale. I dati rilevati non hanno solo valore documentaristico, ma la loro elaborazione è utile per trarre indicazioni per un'iniziativa legislativa del Servizio volta a migliorare il quadro normativo di riferimento. Ai fini della misurazione del risultato, è stato individuato come indicatore il numero di comuni sottoposti al controllo.

Nel corso dell'anno, sono stati compiuti 23 controlli a campione preventivi sui rimborsi AIRE, secondo quanto previsto dall'art. 71 del DPR n. 445 del 2000, sulla veridicità dei contenuti delle autodichiarazioni sottoscritte dai funzionari incaricati dai Comuni e rese in occasione delle consultazioni elettorali, prima dell'erogazione del rimborso previsto dalla norma, in favore dei Comuni dislocati su tutto il territorio regionale.

**20140329.** Il legislatore regionale nel 1998 ha prodotto un testo normativo che mira ad attenuare le conseguenze degli atti violenti ed intimidatori compiuti contro i soggetti istituzionali che operano nel territorio regionale attraverso la concessione di un ristoro economico volto non solo a rifondere le vittime di tali atti, ma anche dare un segno tangibile di solidarietà della Regione nei confronti di questi soggetti.

La predisposizione del disegno di legge regionale, oggetto dell'OGO, nasce dall'esigenza di ordinare in un unico testo normativo le disposizioni relative al procedimento di erogazione

delle provvidenze oggetto della l.r. n. 21 del 1998 contenute in diverse leggi succedutesi nel tempo e nella deliberazione di Giunta 21/24 del 8 aprile 2008, e dalla necessità di superare le lacune del testo originario che nel corso degli anni hanno prodotto delle distorsioni applicative e interpretative. La bozza del disegno di legge regionale "Intervento regionale a favore delle vittime di atti ritorsivi o intimidatori a causa dell'esercizio delle loro funzioni e dei superstiti di dipendenti regionali deceduti per causa di servizio. Abrogazione l.r. 13 luglio 1998 n. 21" è stata trasmessa all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione con nota n. 6715 del 22 settembre 2014.

**20140330.** Oggetto dell'obiettivo è la regolamentazione della partecipazione della Regione a enti che perseguono compiti di interesse della stessa e per i quali la Regione paga quote associative mediante la predisposizione di una deliberazione di Giunta regionale. Ai sensi dell'art. 35 della l.r. 12 novembre 1982, n. 38 "Finanziamenti a favore di diversi settori di intervento e disposizioni varie", le competenze in materia di pagamento di dette quote sono attribuite all'Assessorato affari generali, personale e riforma della Regione. A tal fine sono destinati sei capitoli di spesa dell'UPB S01.03.006. Attualmente il procedimento per il pagamento delle quote associative prevede che questo venga effettuato dal Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali dietro presentazione della richiesta annuale da parte dell'ente o associazione, trasmessa a cura delle Direzioni generali di riferimento.

Premesso che non per tutti gli enti o associazioni per cui viene richiesto il pagamento della quota si è provveduto all'adesione tramite Deliberazione della Giunta regionale e che non sempre gli stanziamenti di bilancio sono sufficienti per evadere in corso d'esercizio tutte le richieste di pagamento, con tale obiettivo si intende pervenire ad una conferma con Deliberazione della Giunta Regionale, da parte della Presidenza e degli Assessorati interessati, in relazione all'adesione agli enti o associazioni con cui si ritenga sia necessario proseguire il rapporto collaborativo, al fine di razionalizzare la spesa di riferimento. Si propone, inoltre, che ogni altra futura adesione a enti o associazioni, di cui alla Legge Regionale 12 novembre 1982, n. 38, sia deliberata dalla Giunta Regionale.

La bozza di deliberazione della Giunta regionale "art. 35 l.r. 12 novembre 1982, n.38 – Pagamento quote associative ad associazioni e altri enti che abbiano compiti istituzionali cui sia interessata la Regione. Determinazione delle modalità di adesione" è stata trasmessa all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione con nota n.6973 del 29 settembre 2014.

**20140331.** Con l'ultima modifica della norma sui rimborsi AIRE, introdotta dalla l.r. 23 maggio 2013 n. 12, che all'art. 4 comma 7, il Servizio ha operato un significativo contenimento della spesa, agganciando il rimborso ad una rendicontazione effettiva e puntuale delle spese realmente sostenute. Questo obiettivo è stato pienamente raggiunto: infatti, comparando la spesa sostenuta per le elezioni regionali del 2009 con la spesa sui

rimborsi per le elezioni regionali del 2014, si sono realizzati risparmi pari a circa 1.400.000,00 euro.

L'applicazione della norma novellata ha, peraltro, determinato un notevole aggravio del procedimento amministrativo, con un aumento degli oneri di natura burocratica sia per gli elettori, sia per i Comuni che per l'Amministrazione regionale. In tal senso, il Servizio, in ragione della necessità di risolvere tale situazione, ha presentato una relazione con la nuova proposta suggerendo la sostituzione del comma 7 dell'art. 4 della l.r. 23 maggio 2013 n. 12. Il testo dell'articolo ha tenuto conto della necessità di semplificazione amministrativa e nel contempo della esigenza di contenimento della spesa. La predetta proposta è stata inviata con nota n. 7073 del 1° ottobre 2014 all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione.

**20140332.** L'art. 69 della l.r. n. 2 del 29 gennaio 1994 attribuisce all'Assessorato affari generali, personale e riforma della Regione le competenze in materia pubblicazioni di qualsiasi natura e settore d'intervento. Per quanto riguarda la pubblicazione sui quotidiani, il servizio è affidato, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, alle agenzie pubblicitarie concessionarie esclusive del servizio di acquisto degli spazi pubblicitari sui quotidiani a maggiore diffusione nazionale e locale. Con riguardo alle pubblicazioni sulla GURI, il servizio è affidato, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cottimo fiduciario, ad una delle 16 società intermediarie autorizzate del servizio per l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato.

I contratti con le agenzie di pubblicazione sui quotidiani e con l'intermediario autorizzato per la GURI sono contratti aperti, fino ai limiti di spesa indicati, e non obbligano l'amministrazione direttamente, ma sono condizionati alle richieste provenienti dalle altre Direzioni generali.

Oggetto dell'obiettivo per il 2014 era la stipula con le quattro agenzie di pubblicazione sui quotidiani. Nel corso dell'anno, sono stati stipulati tre dei quattro contratti previsti, in quanto al 31 dicembre 2014 era ancora in corso il contratto con una delle quattro agenzie di pubblicazione.

È stato, invece, stipulato il contratto con la società concessionaria dell'IPZS per la pubblicazione sulla GURI, a seguito di affidamento mediante cottimo fiduciario.

#### **4.2.2. Normativa di riferimento**

- Legge regionale n. 9 del 12 marzo 1984 - Norme per agevolare l'esercizio del diritto al voto dei cittadini sardi residenti all'estero, per il rinnovo del Consiglio Regionale della Sardegna;
- Legge regionale 29 gennaio 1994, n. 2;

- Delibera della Giunta regionale n. 45/21 del 21 dicembre 2010 - Rideterminazione delle modalità e dei criteri relativi alla concessione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie di competenza dell'Assessorato Affari generali;
- Legge regionale n. 21 del 3 luglio 1998, artt. 1 e 2 - Provvidenze a favore delle vittime di attentati e dei superstiti di dipendenti regionali deceduti per causa di servizio;
- D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e legge regionale n. 5 del 7 agosto 2007, legge regionale sugli appalti pubblici;
- DPR del 28 dicembre 2000 n. 445;
- Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (cd. legge anticorruzione); art. 1 commi 15, 16 e 31;

#### 4.2.3. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio affari generali bilancio e supporti direzionali

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140328	Controlli a campione sulle autodichiarazioni prodotte dai funzionari incaricati dal comune e rese in occasione delle consultazioni elettorali, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000	Raggiunto prima dei tempi previsti
20140329	Intervento regionale a favore delle vittime di atti ritorsivi o intimidatori a causa dello esercizio delle loro funzioni. <b>Predisposizione di un disegno di legge</b>	Raggiunto prima dei tempi previsti
20140330	Regolamentazione della partecipazione della Regione ad enti che perseguono compiti di interesse della stessa e per i quali la Regione paga quote associative (tra gli altri, Formez, Cinsedo, etc.). Predisposizione di una deliberazione di Giunta regionale	Raggiunto oltre i tempi previsti
20140331	Contributi ad elettori all'estero. Disegno di legge di riforma organica della materia. L'obiettivo è accorpate in un unico testo le norme in materia, garantendo il contributo anche ai residenti in Sardegna che si trovano in Italia o all'estero per motivi di studio	Raggiunto prima dei tempi previsti
20140332	Pubblicazione di avvisi, comunicati e bandi di gara sui quotidiani - Predisposizione dei contratti in scadenza con le concessionarie esclusive del servizio di pubblicazione sui quotidiani	NON Raggiunto
20140358*	Affidamento degli incarichi peritali ai sensi dello art. 2, comma 6, della legge regionale n. 21 del 1998 Provvidenze a favore delle vittime di attentati e dei superstiti di dipendenti regionali deceduti per causa di servizio. Verifica sulla attività dei periti nominati	NON Raggiunto
20140359*	Riorganizzazione e razionalizzazione dell'archivio corrente e di deposito della Direzione generale: costituzione della commissione per lo scarto atti di archivio e definizione della procedura di scarto; spedizione allo archivio di deposito di tutta la documentazione	NON Raggiunto
20140360*	Aggiornamento fascicoli digitali del personale della Direzione. Organizzazione della documentazione in fascicoli e sottofascicoli. Scansione dei documenti cartacei	Raggiunto nei tempi
20140361*	Creazione di un cruscotto direzionale relativo alle attività di supporto direzionale del servizio affari generali al fine di dare evidenza del grado di supporto e collaborazione verso la Direzione e i singoli Servizi. Presentazione di report periodici	NON Raggiunto
20140362*	Creazione di una cartella condivisa delle comunicazioni e delle disposizioni del Direttore generale rivolte ai dirigenti in materia di: Piano Anticorruzione l. 190/2012; Segnalazioni a sofferenza alla Centrale rischi Banca, etc.; 2) gestione informatica della documentazione	Raggiunto prima dei tempi previsti

\*Obiettivi non inseriti nel POA 2014 in quanto non soggetti a valutazione, comunque caricati sul sistema sap – ps per il monitoraggio delle attività del Servizio

**20140332.** Nel corso 2014, sono stati stipulati tre dei quattro contratti previsti per la pubblicazione di bandi e avvisi sui quotidiani, da stipulare a partire dal 1 luglio 2014, in quanto al 31 dicembre 2014 non si era ancora esaurito l'importo relativo al contratto con una delle quattro agenzie di pubblicazione, che, pertanto, rimaneva in corso. Nel corso dell'anno, è stato stipulato il contratto con la società concessionaria dell'IPZS per la pubblicazione sulla GURI.

**20140358.** L'obiettivo in oggetto, non inserito nel POA in quanto non soggetto a valutazione, prevedeva la verifica dell'attività svolta dai periti nominati ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge regionale n. 21 del 1998 nel corso dei sopralluoghi effettuati da questi ultimi in occasione di eventi di particolare gravità. L'obiettivo non è stato realizzato in quanto solo per quattro degli undici eventi denunciati si è resa necessaria la nomina di un perito per conto dell'Amministrazione e nessuno di questi quattro casi presentava le caratteristiche di gravità e interesse tali da giustificare l'affiancamento del professionista nel corso del sopralluogo e la verifica dell'attività svolta da quest'ultimo.

**20140359.** L'obiettivo in oggetto, di carattere pluriennale, non inserito nel POA in quanto non soggetto a valutazione, prevedeva la costituzione di una commissione di scarto atti d'archivio per la Direzione generale ai fini della verifica della documentazione archivistica presente in via Posada e in via Battisti ed il conseguente invio al macero degli atti scartati e all'archivio di via Battisti dei restanti atti. Prevedeva, inoltre, la prosecuzione dell'attività di riorganizzazione e gestione dell'archivio corrente della Direzione generale.

L'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto in quanto, nel corso dell'anno, è stato totalmente riorganizzato l'archivio di deposito di via Battisti, mentre non si è proceduto allo scarto degli atti di archivio. È, inoltre, proseguita la riorganizzazione e la gestione dell'archivio corrente della Direzione generale.

**20140360.** Il Servizio, in linea con le esigenze e gli obiettivi, ha curato l'aggiornamento dei fascicoli digitali del personale della Direzione generale. Per ogni dipendente è stato costituito e tenuto un fascicolo personale, contenente gli atti e i documenti acquisiti, prodotti dall'Amministrazione o dallo stesso dipendente, attinenti l'attività lavorativa. Il lavoro è stato svolto nelle fasi di acquisizione, scansione, archiviazione della documentazione cartacea, archiviazione digitale dei documenti all'interno dei sottofascicoli. La realizzazione del progetto ha permesso di creare un archivio organizzato attraverso le cartelle/sottocartelle di lavoro condivise utilizzabili su più computer contemporaneamente, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione, di archiviazione e tempi di reperimento delle informazioni.

Altre attività del Servizio.

Nel corso del 2014, la qualità del supporto direzionale offerto, destinato all'utenza sia interna che esterna, ha rappresentato per il Servizio una reale priorità, attraverso l'adozione di



strumenti operativi e modelli organizzativi ritenuti più funzionali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. È con questa impostazione che il Servizio ha operato utilizzando una metodologia di lavoro capace di garantire un'analisi trasversale dei processi al fine di individuare criticità e definire possibili azioni di intervento. Sul piano gestionale, numerose e impegnative sono state le azioni di supporto ai Comuni e agli elettori residenti all'estero per le consultazioni elettorali regionali e comunali del 2014. In linea con gli indirizzi, il Servizio ha intensificato i rapporti di collaborazione con i Comuni per un adeguato sviluppo delle funzioni e per garantire un servizio coordinato anche con gli elettori raggiungendo risultati significativi. Sul piano operativo, la pianificazione delle attività necessarie, le circolari, la modulistica, le FAQ costantemente aggiornate, le risposte ai quesiti, la creazione di due data base, una su base statistica, hanno permesso una maggiore fluidità negli adempimenti e tempestività nell'adozione dei provvedimenti di competenza. Il Servizio, sulla base della regolarità della documentazione, ha provveduto a gestire le risorse finanziarie di cui all'UPB S05.05.001 (SC05.1051 e SC05.1052).

Il Servizio è stato impegnato nell'attività di revisione dei residui passivi provenienti dalla gestione del 2013 e precedenti effettuata nel rispetto delle regole di finanza pubblica e dell'ordinamento finanziario e contabile. Con tale operazione sono state verificate le condizioni necessarie per il mantenimento dei residui nel conto del bilancio, i pagamenti da effettuare in conto residui, mentre per la parte residua rimasta sono state analizzate le condizioni che non soddisfano i sopradetti requisiti e, ove non fosse rintracciata o comprovata l'esistenza degli atti e/o non risultassero pervenute fatture, note di pagamento ecc., per arrivare alla cancellazione. Per la gestione dei residui ha assunto un ruolo rilevante il monitoraggio per evitare la presenza di possibili anomalie gestionali. È stato realizzato un sistema di gestione dei predetti elenchi ed attivato un ciclo di informazioni interne al Servizio al fine di verificare, per ciascuno di essi, la sussistenza delle ragioni del debito che ne giustificano o meno il mantenimento in Bilancio. Tutte le risorse umane hanno collaborato attivamente all'attività di verifica comunicando le informazioni e i dati significativi inerenti la propria gestione, nonché eventuali problematiche e/o scostamenti rispetto al perseguimento dell'obiettivo.

L'attività di revisione dei residui passivi è stata effettuata nel rispetto del principio di veridicità del bilancio che impone una ricorrente verifica dell'esistenza dei residui passivi al fine di evitare che siano mantenute voci prive di effettivo riscontro e potenzialmente idonee ad alterare il risultato finanziario ed economico.

I residui eliminati e/o liquidati, pari a euro 256.463,16, a fronte dei residui passivi iniziali, pari a euro 257.063,16, è rilevante ai fini della conoscenza della dinamica del loro smaltimento. Gli interventi correttivi anche sul fronte delle reingegnerizzazione delle procedure e della digitalizzazione delle attività mostra nell'analisi complessiva un trend decrescente.

Inoltre, il Servizio ha dato supporto tecnico-amministrativo ai vari Uffici della Direzione negli adempimenti necessari alle attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, provvedendo all'estrapolazione dei dati dal sistema contabile SIBAR/SAP e al relativo monitoraggio al fine di adempiere al dettato della norma (l.r. 7/2014).

Sono stati portati avanti gli adempimenti connessi all'applicazione della legge regionale n. 21 del 1998 "Provvidenze a favore delle vittime di attentati". La programmazione dello stanziamento si basa sulle indicazioni derivanti dalla liquidazione delle richieste di indennizzo presentate negli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2014, sul relativo capitolo SC01.0608, sono stati adottati n. 10 impegni per un importo pari ad euro 153.947,10; sono state definite con provvedimento di liquidazione n. 9 richieste per un importo pari ad euro 153.727,10, su uno stanziamento finale di euro 154.000,00. Per quanto concerne gli incarichi peritali - capitolo SC01.0602 - sono stati adottati n. 3 impegni per un importo pari ad euro 808,12 e definiti n. 2 pagamenti per un importo pari a euro 653,0, su uno stanziamento finale di euro 5.000,00.

Non è pervenuta nessuna richiesta di anticipazione sugli indennizzi nelle more della definizione delle procedure di accertamento e liquidazione dei danni materiali provocati a persone e cose (capitolo SC01.0603).

Sono stati posti in essere gli adempimenti connessi all'attuazione della legge regionale n. 31 del 1993, art. 2, come modificata dalla l.r. n. 8 del 8 marzo 1997, art. 52, comma 3, relativa alla copertura assicurativa contro i rischi di infortunio derivanti dall'esercizio dell'ufficio di Presidente della Giunta e di Assessore regionale e alla copertura assicurativa per responsabilità civile e colpa lieve del Presidente e degli Assessori. Occorre rimarcare che il Servizio provvede esclusivamente al pagamento del premio assicurativo mentre la relativa procedura di selezione del contraente (broker assicurativo) è di competenza del Servizio provveditorato dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica. È di competenza del Servizio provveditorato l'affidamento dei servizi assicurativi relativi ai beni ed all'attività istituzionale della Regione Sardegna. Eccezionalmente, nell'esercizio 2014, stante l'impossibilità del citato Servizio provveditorato di indire le nuove procedure di gara nei tempi dovuti a fronte di scadenze contrattuali relative alle polizze assicurative, l'affidamento del servizio assicurativo "polizza RC Patrimoniale per il Presidente e gli Assessori per il periodo 31.03.2014 – 31.10.2015" è stato attuato dal Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali tramite affidamento diretto, a seguito di consultazione col broker dell'Amministrazione, per un importo complessivo di premio pari a euro 3.249,59. Tutte le spese per il pagamento di detti premi assicurativi ricadono nell'UPB S01.01.002, posizione finanziaria SC01.0015.

Si è proceduto ai pagamenti delle quote associative annuali dovute dall'Amministrazione regionale ad associazioni ed enti che perseguono compiti di interesse della Regione e alle quali la stessa ha aderito (UPB S01.03.007).

Per quanto riguarda il procedimento di pubblicazione di bandi di gara e avvisi sui quotidiani e sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana, sono stati spesi complessivamente euro 326.620,98, di cui euro 294.207,88 per pubblicazioni sui quotidiani, ed euro 32.413,10, per pubblicazioni sulla GURI. Tali spese gravano sulla posizione finanziaria SC01.0588, UPB S01.03.008.

Accanto all'attività istituzionale propria dell'Ufficio, l'URP ha continuato a svolgere l'attività di caricamento sulle stampe dei certificati di firma digitale, attualmente fornita non solo ai dipendenti ma anche agli esterni.

A questa attività, si è aggiunto il supporto nella consegna del kit di firma digitale remota a tutti i dirigenti del Sistema Regione, nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto di competenza del Servizio dei sistemi informativi e degli enti, avente ad oggetto servizi e forniture per l'estensione del sistema contabile integrato degli enti e delle agenzie regionali, realizzazione della in riferimento alla "determina elettronica contabile" e conservazione digitale a norma, evoluzione, manutenzione, gestione e supporto al change management del sistema di base dell'amministrazione regionale "SIBAR", del sistema degli enti e delle agenzie "SIBEAR" e della piattaforma di Business Intelligence regionale.

Il presidio URP ha fornito supporto in particolare con riferimento alle elezioni, curando la comunicazione istituzionale verso i comuni della Sardegna. È stata garantita l'assistenza fiscale del personale della direzione generale per la presentazione del modello 730/2014. È stata potenziata l'attività del presidio, con nuove linee di attività, anche in relazione alla potenziale adesione alla rete di "Linea Amica" attivata dal Ministero".

È stato fornito supporto al Referente per l'anticorruzione nelle attività previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016.

### **4.3. Servizio studi, riforme e semplificazione**

Il Servizio Studi, riforme e semplificazione rispetto agli altri Servizi della Direzione generale, non ha compiti che prevedono lo svolgimento di attività amministrative in senso stretto, ma si occupa prevalentemente di analisi, studio ed approfondimento di tematiche che hanno come obiettivo la produzione di norme in materia di riforma della Regione e, all'interno di questa, la revisione ed il riordino della normativa vigente da intendersi in chiave di semplificazione e razionalizzazione della stessa.

Il Servizio, a far data dal 23 novembre 2014, è stato diretto dal Direttore del Servizio salute e sicurezza sul lavoro in virtù di quanto previsto dall'art. 30 comma 4 della l.r. n. 31 del 1998.

#### **4.3.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Il Programma Operativo Annuale del 2014, ha individuato, per il Servizio Studi, riforme e semplificazione, il seguente obiettivo:

**20140333.** Monitoraggio del processo di riforma avente ad oggetto le province ed il livello istituzionale di area vasta

L'obiettivo posto (attinente alla riforma della Regione), che non riveste carattere finanziario e che, pertanto, non ha richiesto l'impiego di risorse finanziarie, è stato pienamente raggiunto.

L'obiettivo si pone all'interno di un processo più generale di semplificazione e razionalizzazione delle istituzioni e, in particolare, del sistema delle autonomie locali con riguardo agli enti di area vasta. In Sardegna, oltre a ciò, a seguito dei referendum che hanno abrogato le leggi istitutive delle province regionali, è particolarmente urgente procedere a un riordino delle funzioni esercitate a livello locale nel rispetto dei principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

#### **4.3.2. Normativa di riferimento**

La tematica delle riforme istituzionali della Regione è influenzata, per molti versi, dalle riforme che si svolgono a livello statale; pertanto si rende necessario un riferimento al quadro normativo statale e alla sua più recente evoluzione.

Il sistema delle autonomie è stato da ultimo inciso profondamente dalle sempre più stringenti esigenze di riduzione dei costi della macchina pubblica, nella particolare situazione di crisi economico-finanziaria che ha colpito il Paese.

Il legislatore statale è intervenuto, negli ultimi anni, con numerosi provvedimenti legislativi, di carattere prevalentemente emergenziale, che hanno portato ad una decisa contrazione delle autonomie, con conseguente riaccentramento di poteri e funzioni. Questa legislazione ha inciso sia sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, che sulle istituzioni.

L'anno 2014 è stato caratterizzato dalla nascita del Governo guidato da Matteo Renzi, avvenuta il 22 febbraio 2014, succeduto al precedente governo di Enrico Letta.

In tema di autonomie locali è stato portato a compimento l'iter di approvazione del DDL *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*, cd. DDL Delrio, che era stato presentato dal precedente Governo alla fine del 2013, il quale è divenuto la legge 7 aprile 2014, n. 56. La legge 56/2014 ha subito, poi, delle modifiche ad opera del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e dal D.L. 24 giugno, n. 90 *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”* convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

La legge 56/2014 ha fissato una disciplina normativa in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni. Tale normativa, relativamente alle disposizioni tese a ridisciplinare l'istituzione provinciale, ha un carattere dichiaratamente temporaneo in attesa di una successiva riforma costituzionale del titolo V, parte II della Costituzione diretta, fra l'altro, all'abolizione delle province. Con la legge in esame, in altre parole, si intende ridimensionare l'ente intermedio provincia, in attesa della sua successiva abolizione che può avvenire soltanto con una legge di rango costituzionale.

In particolare è stata prevista una procedura che consente l'effettiva istituzione delle città metropolitane, nonché la trasformazione delle province in enti di secondo grado con riduzione delle relative competenze e modalità per l'attribuzione delle ex funzioni provinciali a Comuni o Regioni.

La legge 56/2014 non trova applicazione diretta alla Regione Sardegna, ma il comma 5 dell'art. 1 precisa che i principi della legge valgono come *“principi di grande riforma economica e sociale per la disciplina di città e aree metropolitane da adottare dalla regione Sardegna, dalla Regione siciliana e dalla regione Friuli-Venezia Giulia, in conformità ai rispettivi statuti.”*; mentre il comma 145 del medesimo art. 1, prevede che la Regione dovrà comunque adeguarsi ai principi previsti dalla legge, entro il termine di 12 mesi dall'entrata in vigore della stessa legge. Tali disposizioni sono in grado di influenzare le decisioni del legislatore sardo, che deve ancora riformare le istituzioni provinciali a seguito dei referendum che hanno abrogato le leggi regionali istitutive delle province regionali.

Sotto il profilo delle riforme costituzionali, è opportuno fare riferimento al DDL *“Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione”* presentato dal Governo l'8 aprile 2014 e approvato in prima lettura dal Senato in data 8 agosto 2014 con il nuovo titolo di *“Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione”*.

La riforma costituzionale, in corso d'esame da parte del Parlamento nazionale, intende modificare numerosi e rilevanti aspetti della Costituzione repubblicana.

In primo luogo è previsto il superamento del bicameralismo perfetto attraverso la trasformazione del Senato in un organo di secondo grado, con competenze limitate e con riduzione del numero dei componenti a 100, di cui 95 eletti dalle istituzioni territoriali e 5 dal Presidente della Repubblica.

Le stesse modalità di riparto dei seggi del Senato, che avviene in proporzione alla popolazione delle Regioni, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti, ha un impatto sulla Regione Sardegna, in quanto determina un numero di rappresentanti non paritario rispetto a quello delle Regioni più popolose.

La riforma costituzionale intende anche procedere alla abolizione delle province dal quadro costituzionale italiano e del CNEL. Relativamente agli enti di area vasta, con la loro decostituzionalizzazione, fatti salvi i profili ordinamentali relativi agli enti disciplinati dalla legge statale, si rimette l'ulteriore disciplina al legislatore regionale<sup>1</sup>, e dunque si realizza la decostituzionalizzazione delle province annunciata con la citata legge Delrio.

La riforma interviene anche nei rapporti tra Stato e Regioni, modificando il riparto di competenze esistente a livello legislativo contenuto nell'art. 117 della Costituzione.

In primo luogo sono ampliate le competenze legislative esclusive dello Stato. In secondo luogo vengono meno le materie di competenza concorrente, in cui lo Stato era competente per la normativa di principio e le Regioni per quella di dettaglio. E' previsto, in ogni caso, che il legislatore statale abbia sempre la possibilità di intervenire nelle materie di competenza residuale delle Regioni quando lo richieda la tutela dell'unità giuridica o economica della Repubblica, ovvero la tutela dell'interesse nazionale, attraverso una clausola di supremazia.

Il riparto di competenza così delineato non trova applicazione per le Regioni a statuto speciale fino all'adeguamento dei rispettivi statuti, che dovrà comunque realizzarsi sulla base di intese con le Regioni stesse.

Il DDL costituzionale, dopo l'approvazione da parte del Senato, è stato successivamente incardinato alla Camera dei deputati, per l'approvazione in prima lettura<sup>2</sup>.

In termini più generali, il predetto disegno di legge si pone in una linea di tendenza generale di riforma dei rapporti tra Stato e Regioni.

---

<sup>1</sup> Si ricorda come risulta ancora incardinata presso il Parlamento nazionale la proposta di legge costituzionale C 1651 del Consiglio regionale "Modifica degli articoli 18 e 43 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna)", presentata il 2 ottobre 2013, diretta, tra l'altro, all'abolizione delle province dallo Statuto speciale. Tale proposta di legge, assegnata alla commissione competente della Camera dei deputati, non ha ancora avuto seguito, in quanto il Parlamento ha privilegiato la proposta del Governo di una complessiva riforma costituzionale, che intende abolire le province a livello nazionale.

<sup>2</sup> Allo stato il DDL costituzionale C. 2613 è in corso di esame nella I commissione permanente della Camera dei Deputati .

### 4.3.3. Le attività e i risultati

Nel 2014, le attività svolte dal Servizio si sono sviluppate all'interno di due grandi direttrici: la riforma della Regione e, nell'ambito di questo tema, la riforma delle province, nonché la qualità e la semplificazione della legislazione.

#### 1 Riforma della Regione

##### 1.1. Riforme istituzionali e legge statutaria

Con riguardo al primo ambito, il Servizio ha proseguito nelle attività finalizzate all'approfondimento delle riforme istituzionali in itinere a livello statale, anche al fine di studiare soluzioni per adeguare l'ordinamento regionale al nuovo quadro istituzionale.

Le attività si sono svolte a cavallo tra la XIV e la XV legislatura regionale.

Nel corso della XIV legislatura regionale il Consiglio regionale aveva approvato l'Ordine del giorno n. 41 del 18 novembre 2010, che dava mandato alla Prima commissione di avviare un ampio percorso di riforma, che comprendeva la riscrittura dello Statuto speciale, la legge statutaria, sino all'organizzazione della Regione. Tale progetto non è stato portato a compimento.

Anche nel corso della XV legislatura regionale, è stata data centralità al tema delle riforme.

Il Consiglio regionale, con la risoluzione n. 3 del 26 giugno 2014<sup>3</sup>, della Prima Commissione, ha previsto che le riforme (Statuto, legge statutaria ed altre leggi di riforma per la semplificazione amministrativa e normativa) seguano un percorso unitario coordinato tra Giunta e Consiglio. La risoluzione è stata discussa e approvata nella seduta del 23 luglio 2014<sup>4</sup>.

In tale ottica va, pertanto, inquadrata, anche nell'anno considerato, l'attività del Servizio in materia di riforme, caratterizzata dal costante monitoraggio delle novità legislative più significative nelle materie di competenza e dalla ricerca e analisi degli aspetti ritenuti di maggiore interesse.

In particolare, sulla tematica della legge statutaria prevista dall'art. 15 dello Statuto speciale, il Servizio ha proseguito la propria attività di studio della materia, analizzando giurisprudenza e dottrina rilevanti, aggiornandosi costantemente sulle tematiche di maggiore rilievo e sugli istituti più importanti.

È stata inoltre effettuata un'analisi comparativa della disciplina contenuta negli statuti delle Regioni a statuto ordinario, per quanto riguarda i rapporti tra gli organi di governo regionali (Presidente, Giunta e Consiglio).

---

<sup>3</sup> in <http://www.consregsardegna.it/XVLegislatura/Risoluzioni/risoluz003.asp>

<sup>4</sup>in [http://www.consregsardegna.it/XVLegislatura/Risoluzioni/risoluz003\\_3aula.asp](http://www.consregsardegna.it/XVLegislatura/Risoluzioni/risoluz003_3aula.asp)

Il Servizio ha altresì analizzato una bozza di legge statutaria elaborata dall'Ufficio di gabinetto dell'Assessore, presentando delle osservazioni al testo ed effettuando un confronto con la normativa del Friuli Venezia Giulia (L.R. 18 giugno 2007, n. 17) e con il testo unificato approvato dalla Prima commissione consiliare nel 2012, nel corso della XIV legislatura regionale<sup>5</sup>.

È stato inoltre esaminato il progetto di legge 1/STAT/A – Arbau che è stato approvato il 28 maggio 2014, avente ad oggetto “*Interpretazione autentica dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013, in materia di ineleggibilità ed incompatibilità*”

È stata altresì analizzata la questione di legittimità costituzionale di quest'ultima legge, in relazione ad una richiesta proveniente dalla Direzione Generale della Presidenza.

## 1.2. Riforma province (OGO 20140333)

Il Servizio ha innanzitutto condotto sull'argomento, che costituiva l'obiettivo POA per il 2014, un'attività di ricerca, monitoraggio e analisi dei materiali d'interesse disponibili che ha riguardato sia la legislazione statale che la giurisprudenza e la dottrina in materia.

Come già indicato nella premessa, relativa al contesto normativo, l'anno 2014 ha portato a compimento la riforma delle province a livello nazionale, avvenuta con la cd. Legge Delrio, legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche e integrazioni.

Durante il corso dell'anno è stato seguito con attenzione l'iter di approvazione di detta legge, la quale, pur non avendo diretta applicazione alla Regione Sardegna, crea un vincolo, sotto il profilo dei principi, cui il legislatore regionale deve adeguarsi entro il termine di 12 mesi dall'entrata in vigore della legge.

È stato inoltre monitorato l'iter di attuazione della legge e gli atti adottati a livello statale e in sede di Conferenza unificata.

Oltre all'attività di monitoraggio e analisi, sono stati sviluppati i punti più importanti in materia di riordino delle province a livello statale.

Sono stati esaminati alcuni profili qualificanti della legge, tra cui l'elezione di secondo grado<sup>6</sup>, l'istituzione delle città metropolitane e altro, e, più in generale le tematiche degli enti di area vasta, attraverso raccolta di giurisprudenza e dottrina rilevante nelle materie sopra elencate.

---

<sup>5</sup> Si tratta del testo unificato dei PL: n. 1/STAT., 2/STAT., 5/STAT., 6/STAT., 8/STAT., 11/STAT., 13/STAT. (PARTE I), 7/STAT. (PARTE I), 9/STAT. (PARTE I), 12/STAT. (PARTE I) PARTE I/A, rubricato “*Legge statutaria elettorale e sulla forma di governo ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto speciale per la Sardegna*”, approvato dalla Prima Commissione nella seduta del 19 luglio 2012.

<sup>6</sup> La previsione di un sistema di elezione di secondo grado, che era stata già prevista dalla precedente disciplina legislativa dichiarata incostituzionale dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 220 del 3 luglio 2013 pone anche la necessità di valutare la sua compatibilità con la Costituzione.



Inoltre, è stata oggetto di analisi anche l'apposita legislazione in materia di province adottata da alcune Regioni.

In particolare la Regione Friuli ha approvato la L.R. 14 febbraio 2014, n. 2, rubricata "*Disciplina delle elezioni provinciali e modifica all'articolo 4 della legge regionale n. 3/2012 concernente le centrali di committenza*".

La Regione Friuli ha anche adottato una proposta di legge nazionale, diretta alla modifica dello Statuto speciale della Regione Friuli, al fine di procedere all'abolizione delle Province.

Anche la Regione Siciliana è intervenuta nella materia con la L.R. 24 marzo 2014, n. 8, intitolata "*Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane*".

Il caso della Regione Friuli è di particolare interesse, in quanto è una Regione a Statuto speciale che presenta delle similarità maggiori alla Sardegna, rispetto alla Sicilia, che invece prevede nello Statuto speciale il differente sistema dei liberi Consorzi comunali.

Con riferimento al quadro regionale della Sardegna, il Servizio ha monitorato le novità normative e le proposte presentate, sia a livello di legislazione regionale ordinaria che di proposte di modifiche allo Statuto speciale sull'argomento, la quale non ha registrato novità significative rispetto all'anno precedente

Sono state monitorate anche le tematiche relative agli effetti del referendum che ha abrogato le leggi istitutive delle cd. "province regionali", nonché la giurisprudenza in materia, del T.A.R. Sardegna<sup>7</sup>.

Nell'ambito del complesso delle attività riconducibili all'obiettivo POA sulle province, il Servizio ha elaborato svariati documenti istruttori volti ad assicurare il necessario supporto tecnico all'organo politico nel processo di riforma avente ad oggetto il riordino e il nuovo assetto da conferire agli enti di area vasta.

### 1.3 Altre tematiche in materia di riforma: la riforma della Costituzione

Sulla tematica della riforma ha avuto rilievo anche il DDL "*Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione*" presentato dal Governo l'8 aprile 2014 e approvato in prima lettura dal Senato in data 8 agosto 2014 con il nuovo titolo di "*Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione*", rispetto al quale il Servizio ha monitorato e analizzato l'iter del disegno di legge.

---

<sup>7</sup> Si ricordano, in particolare, le sentenze 325/2014 e 326/2014 con la quale il giudice amministrativo ha rigettato o dichiarato inammissibili le questioni poste dai ricorrenti.

Sono state effettuate attività di ricerca, dottrinale e giurisprudenziale, ed analizzata in particolare la tematica della clausola di salvaguardia a favore delle Regioni a statuto speciale, attraverso un confronto con precedenti disegni di leggi costituzionale.

## 2. Revisione e riordino legislativo; qualità e semplificazione della legislazione

Nel corso dell'anno tale ambito di competenza del Servizio ha subito un ridimensionamento dovuto alla necessità di concentrare le risorse umane, che nel corso dell'anno hanno subito progressivamente un drastico ridimensionamento, sulla cura delle attività precedentemente descritte, in coerenza con quanto indicato nel POA, e delle altre attività svolte in via continuativa, di cui si dirà in seguito.

Nel corso dell'anno, in particolare, è stato ripreso il progetto "Taglia leggi" volto a raggiungere l'obiettivo di sfoitare e poi riordinare l'intero corpus legislativo regionale, iniziato nella precedente legislatura con la delibera della Giunta regionale n. 38/10 del 6 agosto 2009.

Sono state esaminate le tematiche relative al primo ventennio della legislatura regionale e riesaminate le schede delle leggi regionali censite. È stata effettuata anche una prima classificazione delle leggi del periodo successivo, ai fini della successiva attività di analisi e schedatura delle leggi.

Inoltre è stato fatto un lavoro istruttorio delle leggi regionali concatenate, in particolare su alcune materie complesse come quelle del personale e dei lavori pubblici, al fine di ricostruire i collegamenti tra dette leggi regionali e determinare con precisione il verificarsi di abrogazioni implicite delle leggi che coinvolgono l'intera catena normativa.

Sempre sul tema della semplificazione normativa, si deve richiamare la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/5 del 25.6.2014, con la quale è stato istituito il Tavolo Regionale Permanente per la Semplificazione Normativa di composizione politica e contestualmente, a suo supporto di natura tecnica, il Nucleo Tecnico per la Semplificazione delle Norme e delle Procedure con compiti, tra l'altro, di semplificazione normativa.

Rispetto ai lavori del Nucleo Tecnico, il Servizio ha iniziato a svolgere alcune attività di ricerca e studio, in particolar modo concentrate, in relazione al materiale istruttorio reso disponibile dal Nucleo Tecnico al suo insediamento, sulla possibilità di introdurre una legge quadro regionale in materia di semplificazione. Tale esame preliminare è stato effettuato confrontando i più significativi modelli previsti dalle altre Regioni<sup>8</sup>, anche in relazione alla necessità o meno di una espressa introduzione di specifici istituti.

---

<sup>8</sup> Si ricordano in particolare le seguenti leggi: Toscana - L.R. 22-10-2008 n. 55, Liguria - L.R. 8-6-2011 n. 13, Abruzzo - L.R. 14-7-2010 n. 26, Puglia - L.R. 2-11-2011 n. 29, Piemonte - L.R. 1-8-2005 n. 13, Lombardia - L.R. 9-3-2006 n. 7, Calabria - L.R. 10-8-2011 n. 28, Emilia-Romagna - L.R. 7-12-2011 n. 18

### 3. Altre attività

Il Servizio si è occupato, anche per il 2014, del monitoraggio della giurisprudenza costituzionale in relazione all'attuazione della disciplina del titolo V, parte II della Costituzione. Questa attività costituisce, nel contempo, un supporto per l'attività di studio ed elaborazione del Servizio ed uno strumento conoscitivo utile per l'utenza, di facile consultazione e costantemente aggiornato. La relativa documentazione è, infatti, disponibile nel sito internet istituzionale della Regione.

Tra le attività svolte, oltre l'ordinario aggiornamento delle attività della Corte, sono stati implementati i contenuti ed agevolata la ricerca da parte dell'utente<sup>9</sup>.

Inoltre, anche nel 2014 sono stati pubblicati, nella sezione "Documentazione", due nuovi dossier sulla riforma delle province, predisposti dal Servizio in relazione all'attività prevista dal Poa e di rilevanza esterna: 1) Dossier-Riforma delle Province-Quadro normativo statale di riferimento; 2) Ricorsi delle Regioni alla Corte costituzionale avverso la Legge 56/2014 (in materia di province e città metropolitane).

Sono stati effettuati ulteriori miglioramenti anche nella sezione "statistiche" attraverso l'implementazione della pagina relativa al "Contenzioso Stato-Regione Sardegna" in cui è possibile prendere in esame i dati statistici con i relativi diagrammi riguardanti le sentenze, i promovimenti e le pronunce, nonché le tabelle sinottiche con l'elenco completo delle sentenze, promovimenti e ricorsi relativi al suddetto contenzioso.

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio studi

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140333	Monitoraggio del processo di riforma avente ad oggetto le province ed il livello istituzionale di area vasta	Raggiunto nei tempi

<sup>9</sup> Nel sito è possibile consultare: a) tabelle riepilogative dei promovimenti (ricorsi e ordinanze), suddivise per anno; b) tabelle riepilogative delle pronunce della Corte costituzionale, anch'esse suddivise per anno, in cui è riportato l'elenco di tutte le pronunce emesse dalla Corte costituzionale in relazione al Titolo V; c) schede riassuntive delle pronunce della Corte costituzionale; d) tabelle di riepilogo delle pronunce della Corte Costituzionale, suddivise per competenze; e) dati statistici con relativi diagrammi; f) in relazione alla Sardegna, poi, vengono predisposte le schede riassuntive anche dei ricorsi e, in ogni scheda, vengono riportati i testi degli atti impugnati.

#### **4.4. Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT**

Il Servizio collabora all'individuazione delle scelte strategiche in materia di sviluppo della società dell'informazione, all'attuazione degli obiettivi e delle attività del Piano strategico regionale in materia di società dell'informazione e alla promozione dello sviluppo della cultura digitale sul territorio regionale. Svolge le funzioni relative alla promozione di interventi di studio, ricerca e sperimentazione in ambito Ict, all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi in materia di società dell'informazione e al supporto e assistenza alle altre direzioni generali per l'attuazione di interventi in ambito Ict, al fine di garantire l'interoperabilità tra sistemi e di evitare sovrapposizioni e duplicazioni. Si occupa del coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi in ambito Ict finanziati con risorse comunitarie e nazionali (Apq - Por).

Il Servizio, a far data dal 28 ottobre 2014, è stato diretto dal Direttore del Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti in virtù del provvedimento di nomina, Decreto Assessoriale n. 27482/73 del 28 ottobre 2014.

##### **4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Al Servizio sono stati assegnati i seguenti OGO nell'ambito del POA 2014:

**20140334** - Intervento Polo ICT (SIAI 101). Creazione di un polo di eccellenza delle tecnologie bioinformatiche applicate alla medicina personalizzata - Verifica azione 4f (approvazione SAL X) e valutazione dei risultati del progetto

**201403341** - Fase 1 Intervento Polo ICT (SIAI 101) Approvazione attività azione 4f. Approvazione SAL X Azione 4f Contributi alle imprese per lo sviluppo di progetti industriali nel campo della medicina personalizzata;

**201403342** - Fase 2 Intervento Polo ICT (SIAI 101) Valutazione dei risultati conseguiti con l'intero progetto.

**20140335** - Intervento Videosorveglianza: realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso lo utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza. Supporto tecnico alla valutazione delle domande di contributo.

Gli obiettivi sono stati assegnati privilegiando gli interventi di maggiore rilevanza dal punto di vista strategico, finanziario e di impiego delle risorse umane, considerando inoltre gli aspetti legati alla durata degli interventi, che si è assunta almeno annuale, e al raccordo e continuità con interventi precedenti.

Nell'identificazione degli indicatori si sono privilegiati indicatori di tipo procedurale sia per gli interventi in fase esecutiva, sia per quelli in fase di progettazione. Trattandosi infatti, in tutti i

casi trattati, di progetti di informatizzazione nell'ambito dei quali il servizio svolge attività di controllo e verifica, è parso appropriato individuare indicatori legati agli atti istruttori inerenti a tali attività.

#### **4.4.2. I fondi comunitari 2007-2013**

Tra gli OGO assegnati al Servizio il seguente, inserito nella programmazione unitaria 2007-2013 con riferimento al PO FESR 2007-2013 LdA 6.1.1.a (progetto coerente) ha generato spesa nel 2014:

**20140334** - Intervento Polo ICT (SIAI 101). Creazione di un polo di eccellenza delle tecnologie bioinformatiche applicate alla medicina personalizzata - Verifica azione 4f (approvazione SAL X) e valutazione dei risultati del progetto.

Nell'ambito di tale intervento, come specificato nella relativa scheda, sono state completate entrambe le fasi in cui era stato suddiviso l'OGO.

La Fase 1 – “Approvazione attività azione 4f” è stata completata con la relazione conclusiva dell'intervento “Relazione istruttoria sul X SAL – Rendicontazione azione 4.f - Contabilità finale dell'intervento SIAI 101”, consegnata nel mese di giugno 2015 (prot. n. 4542 del 25/06/2014).

La Fase 2 – “Valutazione dei risultati conseguiti con l'intero progetto” è stata, invece, completata con il “Rapporto di valutazione dei risultati raggiunti”, consegnato nel mese di giugno 2015 (prot. n. 4624 del 30/06/2015).

Sulla base di tali atti si è potuto procedere alla liquidazione e al pagamento del saldo finale dell'intervento pari a euro 945.296,03 (Determinazione n. 851 del 26/11/2014). L'obiettivo è stato, dunque, pienamente conseguito senza alcun scostamento rispetto a quanto programmato.

Relativamente al secondo OGO del POA 2014 di seguito richiamato:

**20140335** - Intervento Videosorveglianza. Realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso lo utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza. Supporto tecnico alla valutazione delle domande di contributo.

Si evidenzia che, come previsto nella scheda stessa, il Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT ha svolto mera attività di supporto tecnico nella valutazione dei progetti presentati, mentre la responsabilità di spesa dei connessi fondi comunitari è in capo al Servizio sistemi informativi regionali e degli enti.

Si precisa infine che i pagamenti complessivi su fondi comunitari (POR 2007-2013 e MED) al 31/12/2014 derivanti da residui su altri progetti ammontano a euro 724.118,80.

Tali pagamenti si riferiscono agli interventi di seguito richiamati, non ricompresi tra gli obiettivi del Servizio per il 2014.

Fondi	Progetto	Descrizione	Importo
MED	Homer	Sviluppo portale open data (Sardegna IT) Action Plan Open Data Attività controller	27.477,77
POR 2007-2013	TS-CNS	Verifica, liquidazione e pagamento ultimo SAL progetto	440.416,95
POR 2007-2013	@LL-IN	Liquidazione e pagamento saldo finale (post collaudo)	186.376,22
POR 2007-2013	RTR-EXT	Verifica, liquidazione e pagamento studio di fattibilità estensione RTR	24.200,00
POR 2007-2013	SurfinSardinia	Liquidazione e pagamento saldo finale (post collaudo)	45.647,86
<b>Totale (euro)</b>			<b>724.118,80</b>

#### 4.4.3. Normativa di riferimento

Si richiamano di seguito le principali fonti normative/atti di programmazione assunti come riferimento per l'individuazione degli obiettivi assegnati, e delle attività conseguenti condotte in corso d'anno:

- Accordo di Programma Quadro "Società dell'Informazione", stipulato in data 28 dicembre 2004, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, il CNIPA, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Autonoma della Sardegna e atto integrativo stipulato in data 13 aprile 2005;
- Deliberazione n. 48/24 del 11.12.2012 Programma di interventi tecnologici per la semplificazione amministrativa e la modernizzazione dell'apparato Giudiziario in Sardegna e per la sicurezza dei cittadini;
- Deliberazione n. 24/17 del 27.6.2013 POR FESR 2007-2013 - Asse I "Società dell'informazione" obiettivo operativo 1.1.1.a. Intervento "Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio";
- Deliberazione n. 52/30 del 23.12.2014 Intervento "Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio". Attivazione procedura di riutilizzo risorse del fondo FAS/FSC.

#### 4.4.4. Le attività e i risultati

Nel corso del 2014 sono state completate e consolidate le attività avviate negli esercizi precedenti, nel seguito si espongono in maniera sintetica, a supporto delle tabelle riportate in coda, i principali elementi caratterizzanti le attività svolte e i risultati raggiunti nel corso dell'anno.

**20140334** - Intervento Polo ICT (SIAI 101). Creazione di un polo di eccellenza delle tecnologie bioinformatiche applicate alla medicina personalizzata - Verifica azione 4f (approvazione SAL X) e valutazione dei risultati del progetto.

Il 7 luglio 2005 è stata stipulata, nell'ambito del I Atto Integrativo dell'Accordo di programma quadro Società dell'Informazione, la convenzione che assegna al Consorzio per l'Assistenza alle Piccole e Medie Imprese (Consorzio Ventuno) l'attuazione del progetto SIAI101 CT: Creazione di un polo di eccellenza delle tecnologie bioinformatiche applicate alla medicina personalizzata volto a promuovere, tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche, lo sviluppo del settore della bioinformatica e della medicina personalizzata, nell'ambito dell'area di riferimento Cagliari Pula, e, su base sperimentale, nel territorio dell'Ogliastra. Con nota prot. n. 2878 del 07/04/2010, il Direttore del Servizio pro-tempore, ha approvato la proposta presentata da Sardegna Ricerche relativa all'azione 4f, consistente in un nuovo programma di finanziamento alle imprese su attività di ricerca e sviluppo sperimentale nell'ambito della scienza della vita, farmacologia, bioinformatica, tecnologie applicate alla salute dell'uomo con particolare riferimento alla medicina personalizzata. Il nuovo programma di ricerca e sviluppo consistente nella erogazione di aiuti di stato alle imprese operanti negli ambiti scientifici del programma, secondo le intensità stabilite dal Reg.800/2008. Detto programma 4f) avrebbe dovuto concludersi al 31.12.2011. L'azione è stata prorogata, al 30 giugno 2012, con nota prot. n. 8738 del 24/11/2011 del Direttore generale Responsabile dell'attuazione dell'APQ. Obiettivo del Servizio Innovazione, Progettazione, Gare e Contratti in Ambito ICT per l'anno 2014 era quello di portare a conclusione il complesso progetto volto a promuovere lo sviluppo del settore della bioinformatica, attraverso lo svolgimento delle attività di verifica sull'azione 4f, portate a rendicontazione nell'ambito del SAL X, le verifiche in loco presso le imprese beneficiarie nonché la valutazioni sui risultati complessivamente raggiunti dal progetto SIAI101, in relazione ai progetti di ricerca e sviluppo cofinanziati. Tali verifiche si sono svolte successivamente al rilascio del regolare certificato di esecuzione da parte del Ministero competente, come previsto dalla Convenzione stipulata con Sardegna Ricerche (art. 6).

Come sopra riportato, i funzionari incardinati nel Servizio sin dal mese di giugno hanno completato tutte le verifiche previste ricostruendo la contabilità del progetto e valutando i risultati complessivi raggiunti dall'intervento nel suo complesso.

L'esito positivo delle verifiche svolte ha consentito di procedere alla liquidazione delle somme anticipate da Sardegna Ricerche per la conclusione dell'intervento (SAL X).

**20140335** - Intervento Videosorveglianza. Realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso lo utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza. Supporto tecnico alla valutazione delle domande di contributo.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/17 del 27/06/2013, sono state emanate le direttive per l'attuazione dell'Intervento denominato Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio. Tale deliberazione destinava la somma di € 4.500.000 per la realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza e la messa a disposizione di strumenti per la condivisione e

lo scambio di contenuti che si integrino, nel futuro, con i progetti regionali di implementazione di reti a banda ultra larga ovvero con i progetti di sviluppo della Rete Telematica Regionale. L'intervento di competenza del Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti prevedeva un finanziamento ai comuni della Sardegna per realizzare interventi principalmente mirati a realizzare sistemi di videosorveglianza urbana. Si tratta di in un operazione a regia regionale gestita dal dott. Pier Franco Nali, in qualità di Responsabile tecnico/Amministrativo (giusta nomina con nota prot. 9397 del 15 ottobre 2012). Il Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti, gestisce anche le relative risorse finanziarie a valere sulla linea di attività 1.1.1.a Asse I Società dell'informazione del POR FESR 2007-2013 la cui responsabilità è in capo allo scrivente Servizio, che ha, pertanto, l'onere di effettuare i relativi controlli di 1° livello sul 100 % delle operazioni. Per attuare l'intervento, con determinazione n. 482 del 19/09/2013, il Direttore del Servizio dei Sistemi informativi regionali e degli enti ha approvato l'avviso pubblico per la selezione delle manifestazioni di interesse. In adesione all'avviso sono pervenute 230 domande di contributo. Considerato la condivisione dell'intervento tra i due servizi, obiettivo del Servizio Innovazione per l'anno 2014 è stato quello di fornire il supporto tecnico per la valutazione delle domande pervenute, allo scopo di predisporre la graduatoria definitiva dei soggetti beneficiari e garantire la qualità nell'attuazione dell'intervento, dovendo successivamente procedere agli obbligatori controlli di 1° livello sull'operazione a regia.

Con determinazione n. 675/9166 del 17 dicembre 2013 è stata istituita la Commissione per la valutazione dei progetti composta anche da due funzionari incardinati nel Servizio dell'innovazione, progettazione gare e contratti in ambito ICT. La commissione ha completato l'attività di valutazione dei progetti pervenuti, con la formalizzazione della graduatoria definitiva, nel mese di novembre 2014.

#### **Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito Ict (CDR 00.02.01.03)**

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20140334	1.015.998,58	100,0	945.296,03	100,0	945.296,03	100,0
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>1.015.998,58</b>	<b>100,0</b>	<b>945.296,03</b>	<b>100,0</b>	<b>945.296,03</b>	<b>100,0</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

<b>QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup></b>	<b>1.015.998,58</b>	<b>10,0</b>	<b>945.296,03</b>	<b>29,0</b>	<b>945.296,03</b>	<b>45,0</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>9.712.470,32</b>	<b>100,0</b>	<b>3.249.121,00</b>	<b>100,0</b>	<b>2.117.213,97</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR



Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito Ict

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140334	Intervento Polo ICT (SIAI 101) Creazione di un polo di eccellenza delle tecnologie bioinformatiche applicate alla medicina personalizzata - Verifica azione 4f (approvazione SAL X) e valutazione dei risultati del progetto	Raggiunto prima dei tempi
201403341	Fase 1 Intervento Polo ICT (SIAI 101) Approvazione attività azione 4f. Approvazione SAL X Azione 4f Contributi alle imprese per lo sviluppo di progetti industriali nel campo della medicina personalizzata	Raggiunto prima dei tempi
201403342	Fase 2 Intervento Polo ICT (SIAI 101) Valutazione dei risultati conseguiti con l'intero progetto	Raggiunto prima dei tempi
20140335	Intervento Videosorveglianza: realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso lo utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza. Supporto tecnico alla valutazione delle domande di contributo	Raggiunto prima dei tempi

## **4.5. Servizio infrastrutture e reti**

### **4.5.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Gli obiettivi del Servizio discendono dagli atti di indirizzo politico-strategico indicati nel paragrafo successivo. La notevole mole di attività svolta dal Servizio non è stata integralmente tradotta in obiettivi gestionali operativi in quanto il Servizio ha operato in scarsità di risorse umane in rapporto alla notevole quantità di attività svolte, come di seguito dettagliatamente descritte. Permane la criticità dell'obiettivo legato al progetto BULGAS, che dipende strettamente dalle concessioni della metanizzazione, e che, in assenza di un forte coordinamento tra le strutture regionali e gli enti locali coinvolti, rischia seriamente di non poter raggiungere gli obiettivi del Grande Progetto Comunitario.

**20140337** - Intervento MAN (POR 2007 – 2013) per collegare totalità o gran parte delle sedi periferiche di Regione, Enti e Agenzie Regionali, aziende ospedaliere e altre pubbliche amministrazioni.

**20140338** - RTR Co-location (Fondi Regionali) - Servizi di housing, facility management, assistenza per i PoP ed i siti di amplificazione della Rete Telematica Regionale (RTR).

**20140339** - RTR-CON-EXT (POR 2007-2013 e Fondi Regionali) – Gestione ed estensione della rete telematica regionale.

**20140340** - RTR IRU EXT (POR 2007-2013) – Acquisizione in diritto irrevocabile d'uso, da parte dell'Amministrazione Regionale, di coppie di fibra ottica con la finalità di completare e integrare l'infrastruttura in fibra ottica regionale e garantire e l'evoluzione della infrastruttura di rete regionale.

**20140341** - SIP GO (Fondi Regionali) - Completamento degli adempimenti tecnico amministrativi per la chiusura delle attività del 2012 in corso di rendicontazione nel 2013; predisposizione dei documenti tecnico amministrativi per la sottoscrizione dell'affidamento 2013; espletamento attività di controllo.

Il Servizio ha sviluppato innumerevoli ulteriori attività descritte nel seguito non presenti tra gli obiettivi gestionali affidati.

### **4.5.2. I fondi comunitari 2007-2013**

#### **INTERVENTO BULGAS-FIBERSAR: Grande Progetto comunitario di infrastrutturazione a banda ultra larga da realizzarsi in concomitanza con la realizzazione della rete del gas**

Il Servizio infrastrutture e reti è responsabile della fase esecutiva dei trenta lotti dell'appalto di lavori pubblici BULGAS e del Grande Progetto ad esso correlato denominato BULGAS-FIBERSAR, approvato come aiuto di stato dalla Commissione Europea con la decisione n SA.34732 (2012/N). La responsabilità del Servizio reti ed infrastrutture sin dal 2012 è relativa

esclusivamente alla fase esecutiva dell'appalto Bulgaz a seguito di restituzione mediante determinazione n. 111 del 7.2.2012, della suddetta fase procedimentale precedentemente avocata dalla Direzione Generale degli Affari Generali, la quale ultima ha mantenuto la fase di aggiudicazione svoltasi in parallelo, durante tutto il 2012 e negli anni successivi. Il Servizio reti ed infrastrutture è stato inoltre coinvolto in ulteriori attività di supporto alla stessa fase di aggiudicazione, mediante la destinazione di personale del servizio, alla commissione di gara, ed alle verifiche ex. Art. 38 del codice degli appalti per l'integrazione dell'efficacia delle aggiudicazioni definitive.

BULGAS si configura come un intervento di estrema complessità tecnica ed amministrativa, data l'interazione dello stesso con innumerevoli procedimenti correlati, nei quali sono coinvolti diversi soggetti istituzionali e data anche l'estensione territoriale dell'appalto con copertura praticamente di tutto il territorio regionale. Vengono nel seguito inquadrati sinteticamente l'insieme dei procedimenti afferenti all'intervento, essenziali per la realizzazione dello stesso:

- Il procedimento di appalto integrato di lavori pubblici BULGAS attualmente in carico al Servizio Reti ed Infrastrutture, suddiviso in trenta lotti separatamente aggiudicabili (uno per ogni bacino del gas) esperito dalla Direzione Generale per gli Affari Generali e la Società dell'Informazione. L'appalto ha come oggetto la posa di microtubi per la fibra ottica (BULGAS), coubicati nei medesimi scavi delle opere di metanizzazione, che dovranno essere posizionati in concomitanza con la realizzazione degli scavi della metanizzazione di cui agli interventi di seguito meglio definiti.
- Un procedimento di cofinanziamento agli Organismi di Bacino comunali, per la realizzazione di lavori di realizzazione della rete infrastrutturale del gas e dei servizi per l'erogazione del gas metano. Il procedimento è in capo all'Assessorato all'Industria, Servizio Energia della Regione Autonoma della Sardegna.
- Trenta procedimenti di concessione di lavori pubblici gestiti dai suddetti Organismi di Bacino disciplinati dalle norme in materia di finanza di progetto. I procedimenti di concessione dei servizi di erogazione del gas che interessano direttamente anche l'appalto Bulgaz (per lo sfruttamento dei relativi scavi) sono 30, distribuiti su tutto il territorio regionale ed interessano 228 Comuni della Sardegna. Ciascun procedimento di concessione ha come responsabile unico un funzionario del Comune capofila del Bacino concedente.
- Un procedimento di concessione di servizi, ancora da esperire, (denominato FIBERSAR) per la concessione dell'infrastruttura dei suddetti cavidotti in capo ad un soggetto Concessionario Wholesaler che assuma le attività di infilaggio della fibra ottica, di illuminazione della stessa e di erogazione di servizi a banda ultralarga agli operatori di telecomunicazione. Tale procedimento integrerà un ulteriore procedimento di controllo e monitoraggio imposto dalle norme e dai parametri previsti dalla Commissione Europea, secondo le indicazioni della decisione di approvazione dell'aiuto di stato "SA.34732 (2012/N)

– Italia BULGAS – FIBERSAR –NGA Sardegna” del 28/9/2012, che dovrà essere attivato dalla Regione Autonoma della Sardegna, contestualmente all’esperimento della suddetta gara di concessione.

- Un procedimento di rendicontazione e controllo della spesa comunitaria secondo le procedure previste dal POR FESR della Regione Sardegna relativamente alla linea di spesa 1.1.1.b dello stesso POR. Tale attività è in capo al Direttore del Servizio Reti come Responsabile della Linea di Attività, insieme all’Ufficio di Controllo di primo livello della Direzione Generale degli Affari Generali e coinvolge l’Autorità di Gestione del PO-FESR 2007-2013, nonché la Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea.

L’appalto BULGAS si configura come un appalto di lavori per la posa di cavidotti per reti di telecomunicazioni, in “concomitanza” con gli scavi per la metanizzazione, ed assume una connotazione molto specifica e particolare da un punto di vista della gestione tecnico-amministrativa. Relativamente alla condivisione degli scavi e della cubazione delle infrastrutture esiste infatti un complesso di norme e di atti di regolamentazione tesi a favorire un’ottimizzazione dell’uso delle risorse pubbliche e private per lo sviluppo delle infrastrutture di rete, in termini di concomitanza e di cubazione delle stesse, come nel caso dell’intervento BULGAS, ma tale quadro normativo non fornisce tuttavia definizioni specifiche in termini procedurali, lasciando alle stazioni appaltanti la difficoltà di trovare soluzioni amministrative percorribili nell’ambito di un sistema di leggi estremamente frammentate e decisamente poco chiare.

Le principali criticità individuate nell’appalto BULGAS possono essere sintetizzate brevemente come di seguito:

- L’opera, essendo un intervento di proprietà regionale, necessita di formale autorizzazione alla realizzazione, da parte dei singoli comuni costituenti gli Organismi di Bacino in qualità di enti competenti al rilascio del permesso di costruire (già concessione edilizia) secondo le disposizioni dell’art. 13 del DPR 380/2001. Tale attività di autorizzativa, viene svolta in fase esecutiva, non essendo stata prevista nella fase preliminare, ai sensi del capitolato d’oneri. Sarebbe possibile eliminare tale lunga ed onerosa attività di richiesta di permessi specifici verrebbe nel caso di stipula di un accordo di programma tra la Regione e i diversi Organismi di bacino ai sensi di quanto previsto dall’art. 34 del TUEL. Tale esigenza di efficientamento procedimentale è stata segnalata alla Direzione Generale come previsto dall’art. 10 comma 3 lettera g) del Dlgs. 163/2006, con predisposizione di apposito schema di Accordo di Programma quadro da sottoscrivere a cura del Presidente della Regione Sardegna e dei Sindaci degli Organismi di bacino interessati.

- Seppure l’intervento BULGAS sia eseguito attraverso una gara unica regionale, il controllo del procedimento in termini di programmazione e tempificazione è tuttavia fortemente indebolito dal fatto che, data la necessità di operare in “concomitanza” con gli scavi della metanizzazione, il Responsabile del Procedimento in fase esecutiva del progetto BULGAS

non ha di fatto alcun effettivo controllo sul singolo procedimento di metanizzazione, dal quale dipende completamente per la gestione di tutta la fase esecutiva. Il cronoprogramma dei lavori degli scavi della metanizzazione, non può infatti che essere totalmente nella responsabilità dei RdP degli Organismi di Bacino concedenti e dei Concessionari dei lavori di metanizzazione. Ciò lega ex-ante la programmazione e l'esecuzione dell'appalto BULGAS alla programmazione ed all'esecuzione dei procedimenti concessori di metanizzazione, imponendo di conseguenza una indispensabile forma di coordinamento amministrativo tra i responsabili dei diversi procedimenti, in difetto del quale non si potrà avere certezza dei tempi di realizzazione dell'intervento.

- Da un punto di vista tecnico occorre invece evidenziare che la posa in opera "concomitante" dei cavidotti per la fibra ottica all'interno degli scavi delle reti del gas, determina, per definizione, una totale interferenza tra i lavori di posa in opera delle infrastrutture di metanizzazione ed i lavori di posa in opera dei cavidotti per la fibra ottica che condividono il medesimo scavo della rete del gas. Ciò implica la necessità di un'azione unitaria in termini tecnici ed amministrativi che sia condivisa tra due i distinti responsabili del procedimento (della Regione Sardegna e del singolo Organismo di Bacino) e richiede un pieno coordinamento procedimentale tra gli stessi, tale da rendere gli stessi procedimenti assimilabili ad un intervento unitario ed integrato.

Sulla base della suddetta analisi, sinteticamente riportata, si è concluso che la fattibilità dell'appalto BULGAS richiede necessariamente per la fase esecutiva un coordinamento formale e contrattualizzato tra la Regione Sardegna ed i singoli Organismi di bacino, secondo quanto previsto dall'art. 15 della Legge 241/90 e dall'art. 30 del dlgs. 267/2000, nell'ambito delle previsioni delle singole azioni consentite dal Codice degli Appalti.

Nello specifico, per ciascun lotto dell'appalto BULGAS, deve essere stipulata una convenzione che istituisca un ufficio tecnico unico condiviso tra la RAS ed il singolo Organismo di bacino, che disciplini:

1. Un'attività di coordinamento tra il RUP dell'Organismo di Bacino ed il RUP BULGAS;
2. Un'attività di verifica unica ed integrata per i due procedimenti, al fine di coordinare i procedimenti di validazione/approvazione;
3. Un ufficio unico di direzione lavori per la metanizzazione e la posa in opera dei cavidotti per la fibra ottica, istituito ai sensi dell'art. 130 comma 2) lettera a) del codice degli appalti;
4. Un coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione unica ed integrata per il medesimo singolo cantiere temporaneo mobile;
5. Una commissione unica di collaudo che garantisca quanto previsto dall'art. 215 del DPR 207/2010, sia per la parte relativa allo scavo, sia per la parte relativa ai cavidotti per la fibra ottica.

In considerazione di quanto sopra esposto è stato predisposto dal Servizio Reti ed Infrastrutture un modello "tipo" di Convenzione ed è stata avviata la stipula della stessa

convenzione con i singoli Organismi di Bacino per i lotti già aggiudicati. L'attività anche nel 2014 si è svolta prevalentemente attraverso i contatti con i RUP e con i Sindaci dei bacini interessati al fine di definire le modalità di attuazione delle soluzioni in precedenza individuate.

Nel corso del 2014 sono stati proceduti i lavori del Bacino 33 per i quali è stato raggiunto un avanzamento pari al 75%. L'infrastrutturazione del Bacino 33 si completerà entro il 2015.

Nel corso del 2014, sono proseguite le attività propedeutiche di stipula con i bacini per i quali i concessionari del gas hanno previsto l'avvio dei lavori almeno entro il 2015. In particolare sono state avviate le attività per il Bacino 4 (Porto Torres), il Bacino 9 (Ozieri) ed il Bacino 6 (Alghero). Sono stati monitorati inoltre costantemente tutti gli aggiudicatari dei rimanenti Bacini allo scopo di avviare le attività di posa in opera dei cavidotti non appena fossero stati avviati i lavori di metanizzazione. Nel corso del 2014 è stato chiaramente evidenziato che il grande progetto Bulgas-Fibersar non potrà essere completato nei tempi previsti dalla decisione di aiuto e che sarà necessaria una rimodulazione dello stesso progetto che preveda un'attività 'a cavallo' della nuova programmazione 2014-2020, con impiego delle relative risorse disponibili per l'infrastrutturazione in Banda Ultra Larga.

#### **Attività specifiche**

Nel corso del 2014 sono proseguite con successo le attività di posa dei cavidotti per l'appalto relativo al Lotto n. 24 (Bacino 33) sino al raggiungimento del 75% di attività di posa in opera.

**Intervento Sardegna 20 Mbit** ed in particolare il sotto intervento **Banda larga nelle aree rurali** - di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/13 del 29.12.2009. Il progetto prevede la realizzazione di 24 tratte di rilegamento in fibra ottica, a servizio di 25 aree di centrale. A fine 2014 risultavano completati e collaudati 20 impianti. Le rimanenti tratte sono attualmente in fase di realizzazione con l'esclusione di 4, attualmente sospese per problemi nel rilascio dei permessi di scavo e per ulteriori approfondimenti tecnici. Il personale della Direzione generale/Servizio infrastrutture e reti ha in particolare curato il raccordo con gli enti responsabili per il rilascio dei permessi di scavo (Province, Compartimento regionale ANAS, altri soggetti).

Ai fini della liquidazione del SAL, il personale del Servizio infrastrutture e reti ha effettuato attività di coordinamento di progetto e monitoraggio.

**PROGETTO PER LA DIFFUSIONE DELLA BANDA LARGA NEI DISTRETTI INDUSTRIALI** – coordinamento tecnico e amministrativo per l'attuazione dell'intervento.

In particolare nel 2014 è stata valutato il progetto preliminare per lo sviluppo della rete NGA nel distretto di Orosei. Il progetto è stato poi approvato nell'ambito del comitato di coordinamento a maggio 2014.

Con riferimento all'intervento nell'area di Tempio Pausania-Calangianus, è stato mantenuto un coordinamento con il Consorzio industriale per la risoluzione delle problematiche inerenti l'attuazione. In particolare è stata affrontata e risolta la problematica relativa all'individuazione e concessione di un'area del Consorzio industriale da destinarsi all'installazione di un modulo prefabbricato (shelter) che ospiterà la terminazione delle fibre ottiche e gli apparati degli operatori di telecomunicazione.

Con riferimento all'area di Oristano sono state avviate le interlocuzioni con il Consorzio industriale al fine di censire e classificare con differente priorità le imprese insediate. E' stato inoltre fornito supporto per l'analisi delle infrastrutture di rete esistenti al fine di produrre il progetto preliminare.

**GESTIONE, MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE (WAN, MAN, LAN) E DEI RELATIVI SERVIZI, DELLA RETE TELEMATICA REGIONALE E DELLE SUE ESTENSIONI**

**RTR-CON-EXT** – per l'appalto per i servizi di gestione, manutenzione, evoluzione e connettività della rete telematica regionale, la cui responsabilità del procedimento in fase esecutiva è affidata al dott. Simone Cugia. Nel 2014 sono state svolte le attività di gestione e di estensione previste dall'appalto. In particolare a fine 2014 risultano collegate e gestite n. 361 sedi dell'Amministrazione regionale, comprensive degli uffici regionali, Enti ed Agenzie e Comuni.

Alla fine del 2014 è stata avviata la procedura di ripetizione dei servizi analoghi come previsto dal capitolato d'appalto per un periodo di 12 + 12 mesi.

**RTR-IRU-EXT** – intervento volto all'acquisizione in diritto d'uso irrevocabile di coppie di fibra ottica spenta per l'estensione della RTR. Prevede l'acquisizione per una lunghezza complessiva di oltre 200Km di tratte di collegamento in fibra ottica spenta per il rilegamento alla dorsale RTR di presidi ospedalieri e altre istituzioni pubbliche. Nel corso del 2014 è stata completata la fornitura di tutte le tratte previste dal progetto, che sono state integrate nella gestione della RTR.

**RTR-FO-EXT** Nel corso del 2014 sono state svolte le seguenti attività:

- - conclusione e approvazione del progetto preliminare,
- - affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza mediante procedura negoziata previa indagine di mercato,
- - redazione del progetto definitivo da porre a base di gara con acquisizione dei pareri, nullaosta e autorizzazioni da parte degli enti competenti,
- - affidamento incarico per studio geologico,
- - espletamento conferenza di servizi finale sul progetto definitivo,

- - approvazione del progetto definitivo, previa acquisizione del rapporto di verifica e successiva validazione,
- - redazione atti di gara e raccolta documentazione progettuale da porre a base di gara, per l'espletamento della procedura aperta per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori,
- - pubblicazione della gara e avvio della procedura di aggiudicazione.

#### **Intervento MAN (Metropolitan area network).**

Coordinamento tecnico e amministrativo per l'attuazione dell'intervento.

Nel corso del 2014 sono state svolte le seguenti attività:

- Verifica dell'avanzamento procedurale degli interventi,
- Effettuazione incontri con i referenti delle amministrazioni comunali,
- Avvio esame delle attività per l'uso delle economie da ribasso per l'intervento MAN di Olbia,
- Esecuzione controlli preliminari di primo livello sui procedimenti relativi ai diversi interventi.

Sardegna20Mbps – Banda larga nelle aree rurali

Coordinamento tecnico per l'attuazione dell'intervento, monitoraggio dello stato di realizzazione.

In particolare nel corso del 2014, sono state affrontate le diverse problematiche legate al rilascio dei permessi da parte degli enti gestori delle strade (Provincia di Oristano, ANAS, Consorzio industriale Carbonia-Iglesias).

#### **Attività non finanziate con fondi comunitari**

**RTR-colocation** - i servizi di co-locazione degli apparati dei 9 PoP RTR presso le centrali telefoniche che ospitano anche i nodi della dorsale RTR. Nel corso del 2014 sono proseguite regolarmente le attività di gestione da parte dell'aggiudicatario in continuità con il servizio precedentemente erogato.

#### **SVILUPPO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SUPERAMENTO DEL DIVARIO DIGITALE:**

INTERVENTO SICS II. Realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica per il collegamento delle centrali degli operatori per tutti i comuni con popolazione superiore ai 1.500 abitanti, nonché dei consorzi industriali, dei presidi ospedalieri, e fornitura di un servizio di accesso a larga banda adeguato agli standard nazionali, sia qualitativi che di prezzo, fruibile da almeno il 90% della popolazione.



Alla fine del 2012 con comunicazione prot. n. 26570 del 6/11/2012, la Presidenza ha informato la Direzione Generale che la Commissione Europea (nota ARES -2012-1108005 del 24 settembre 2012) per il tramite del Ministero dello Sviluppo economico, ha richiesto formalmente di effettuare uno screening di tutti i procedimenti per investimenti in infrastrutture effettuati dall'Amministrazione Regionale, al fine di valutarne i profili relativi alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.

Come chiarito dalla suddetta nota, tale richiesta si basa sull'adozione di nuovi orientamenti della Commissione emersi alla luce di una interpretazione estensiva della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 24/03/2011, sul caso T 455-/08 (Leipzig-Halle), in base alla quale esiste la possibilità di ricadere nella fattispecie dell'aiuto di stato, anche quanto uno solo dei potenziali beneficiari, intesi nell'accezione delle norme sugli "aiuti di Stato", svolga attività economica (offerta di beni e servizi su un dato mercato) ovvero quando il previsto utilizzo futuro dell'infrastruttura sia collegato ad un'attività economica.

Al fine di effettuare una valutazione preliminare della presenza di potenziale aiuto di stato, nell'ambito dei progetti per l'erogazione di servizi di comunicazione a Banda Larga, il Servizio Infrastrutture e Reti ha quindi immediatamente avviato agli inizi del 2013 un'analisi accurata del progetto SICS II, alla luce dei nuovi criteri di verifica forniti dalla Commissione Europea e dei più recenti orientamenti sugli aiuti di stato in materia di banda larga, e tenendo comunque in considerazione le decisioni prese dalla Commissione in materia di banda larga in precedenti interventi regionali analoghi.

In base ai risultati della suddetta analisi, sulla base dei sopraccitati e più recenti orientamenti della Commissione Europea, è risultata esistere la possibilità che una parte dell'intervento SICSII in questione si configuri in parte come aiuto di stato. Conseguentemente la Direzione Generale è stata tenuta obbligatoriamente a richiedere la valutazione di compatibilità dello stesso alla Commissione Europea dopo opportuna notifica da parte dell'Amministrazione Regionale per il tramite dello Stato Membro. In base alla succitata analisi si è rilevato che l'intervento SICS II presenta notevoli analogie con l'intervento realizzato dal Ministero per lo Sviluppo Economico tramite Infratel Italia denominato Piano Nazionale banda Larga Italia, il quale costituisce aiuto di stato compatibile (n. SA33807 2011/N) approvato con decisione della Commissione C(2012) 3488 il 24/5/2012. A seguito di tali valutazioni il Servizio Infrastrutture e Reti ha comunicato formalmente alla Presidenza il possibile aiuto di stato, sospendendo contemporaneamente tutti i pagamenti finali, in attesa di un pronunciamento della Commissione Europea in merito alla conferma della presenza e/o compatibilità del suddetto aiuto.

Nel corso del 2014 sono proseguiti i contatti con la il Servizio Affari Internazionali della Presidenza ed è stata completata la relazione finale sull'aiuto di Stato SICSII per le relative comunicazioni alla Commissione Europea. Sono state in particolare definite nel dettaglio le ripartizioni delle tratte di proprietà dell'Amministrazione Regionale rispetto a quelle del

“Piano Autonomo di TelecomItalia” ed è stato stimato l'importo dell'aiuto di stato. Sono state inoltre proposte le azioni correttive necessarie al fine di rendere pienamente compatibile l'aiuto di stato rispetto agli orientamenti comunitari in materia di Banda Larga. Al momento non si è avuto ancora alcun riscontro formale da parte del Servizio Affari Internazionali in merito alla compatibilità dell'aiuto a seguito dei contatti con la rappresentanza italiana

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA STANDARD:** sono stati implementati i servizi di assistenza coinvolgendo maggiormente i referenti informatici presenti negli Assessorati e il PUC di SardegnaIT, il servizio Anti-SPAM e antivirus. Inoltre il potenziamento dell'infrastruttura Cloud ha migliorato le prestazioni generali del servizio.

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:** Sono state attivate e gestite nuove caselle assegnate alle Direzioni Generali, Uffici di Gabinetto e Servizi, nel dominio @pec.regione.sardegna.it.

**ATTIVITÀ PER LA GESTIONE DEI SISTEMI INDIVIDUALI DI COMUNICAZIONE IN MOBILITÀ (PIATTAFORMA BLACKBERRY):** per tale attività sono stati curati tutti gli adempimenti tecnico/amministrativi con il provider TIM (a supporto del Servizio Tecnico degli EE.LL) e tecnici per l'attivazione, cessazione e riconfigurazione dei dispositivi palmari assegnati ad Assessori, Direttori Generali e Addetti Stampa, alla quale è stata fornita l'assistenza all'uso ed alla risoluzione dei problemi. In tale attività è compresa anche l'assistenza necessaria alla gestione delle relative caselle di posta MS-Exchange.

**ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO NELLA GESTIONE DEI PORTALI E DEI DOMINI INTERNET:** si tratta della principale attività del settore, per la quale è stato nominato responsabile del procedimento l'Ing. Leonardo Sanna.

Sono stati completati tutti i controlli tecnico-amministrativi necessari per la corretta chiusura delle attività contrattualizzate con gli affidamenti pregressi a Sardegna IT nel 2013 e per la sottoscrizione del nuovo incarico SIP-GO per il 2014.

L'attività, anche nel 2014 si è estrinsecata anche attraverso il quotidiano monitoraggio e controllo delle attività svolte dalla Società Sardegna IT nell'ambito della gestione operativa del Sistema Integrato dei Portali.

**ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE SARDEGNA IT IN MATERIA DI GESTIONE DEI CANALI DI COMUNICAZIONE (PORTALI, POSTA ELETTRONICA, ETC):** nell'ambito di tali attività, effettuate in collaborazione con il Servizio Trasparenza e Comunicazione della Presidenza, sono state effettuate le necessarie attività di verifica sull'operato di Sardegna IT.

**AFFIDAMENTO CSR GO 2014 IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI DELLA REGIONE DEGLI ENTI:**

L'incarico ha ad oggetto l'erogazione, da parte di Sardegna IT, dei servizi di gestione operativa dei Sistemi Informativi regionali, dei servizi di gestione e manutenzione delle

infrastrutture tecnologiche e della logistica - facility management - del CED del Centro Servizi Regionali (CSR) della RAS sito in via Posada a Cagliari, dei servizi di assistenza e supporto alla RAS sulle problematiche di funzionamento delle postazioni di lavoro. Nell'ambito del presente incarico Sardegna IT fornisce inoltre servizi professionali specialistici orientati a supportare la RAS nell'analisi di nuove soluzioni tecnologiche, progettazione ed assistenza in fase di realizzazione e esecuzione di interventi di adeguamento impiantistico e logistico, e definizione di soluzioni mirate all'evoluzione dei sistemi infrastrutturali HW e SW di base in dotazione al CSR.

**All'interno dell'incarico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:**

- Garantire la disponibilità dei sistemi Informatici regionali già in esercizio presso il CSR della RAS attraverso le opportune attività di monitoraggio, ripristino e manutenzione.
- Garantire l'adeguamento degli ambienti di sistema e ottimizzare le prestazioni.
- Gestire ed adeguare gli impianti tecnologici e le infrastrutture del CSR.

Con il presente affidamento si raccorda l'istituzione del Punto unico di contatto sopra descritto.

**ATTIVITÀ DEL SETTORE COMPIUTA IN FAVORE DELLA DIREZIONE GENERALE E DI ALTRI SERVIZI.**

Tra le attività svolte a supporto di altre Direzioni generali da personale inquadrato nel Settore rientrano le seguenti:

- SISAR: partecipazione alla Commissione di collaudo (dott. Simone Cugia).

**4.5.3. Normativa di riferimento**

Gli Obiettivi assegnati derivano direttamente dai seguenti atti di indirizzo politici:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/18 del 1.7.2010: "Ridefinizione del Piano d'azione per il superamento del digital divide in Sardegna e avvio delle procedure per l'attivazione di un grande progetto in materia di infrastrutturazione a banda ultra larga."

Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/11 del 26.4.2011: "POR FESR 2007-2013. Progetto di infrastrutturazione a banda ultra larga (BUL) in territorio regionale".

Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/17 del 1.7.2010: "POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione" obiettivi operativi 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.2.3. Modifica del quadro delle risorse economiche relative alle linee di attività di competenza della Direzione affari generali e società dell'informazione in attuazione interventi".

Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/44 del 12.3.2010: "Rete telematica regionale per la ricerca e rete telematica per il progetto Cybersar. Direttive per la convenzione di cooperazione con il Consortium Garr e con il Consorzio Cybersar, e per l'utilizzo di capacità trasmissiva sulle fibre ottiche di proprietà regionale del Consorzio Janna".

Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/11 del 20 luglio 2011 avente ad oggetto Approvazione della riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2007/2013 ai fini dell'avvio di interventi per favorire la creazione e la disponibilità di infrastrutture a larga banda e realizzazione di reti telematiche e che tale linea di attività è stata affidata al CDR 00.02.01.04 afferente al Servizio infrastrutture e reti.

Deliberazione n. 39/18 del 26.9.2012 "Ricognizione dello stato di realizzazione delle reti telematiche regionali e definizione dei criteri di individuazione delle sedi per l'ulteriore estensione. POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione" linea d'attività 1.1.1.b".

Deliberazione n. 56/13 del 29.12.2009 "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Sardegna".

Decisione CE C(2010)2956 del 30.04.2010 – Approvazione dell'Aiuto di Stato n. N 646/2009 – Italia - Progetto nazionale "Banda larga nelle aree rurali d'Italia".

Decisione CE C(2012) 6911 del 28.9.2012 – Approvazione dell'Aiuto di Stato SA.34732 (2012/N) – Italia - BULGAS – FIBERSAR –NGA Sardegna.

Deliberazione n. 35/15 del 28.10.2010 "L. n. 296/2006, art. 1, comma 890. Annualità 2008: progetto per la diffusione della Banda Larga nei distretti industriali".

Deliberazione n. 48/24 del 11.12.2012 "Programma di interventi tecnologici per la semplificazione amministrativa e la modernizzazione dell'apparato Giudiziario in Sardegna e per la sicurezza dei cittadini".

Deliberazione n. 37/4 del 25.9.2007 "Accelerazione delle iniziative per il superamento del divario digitale".

Deliberazione n. 11/6 del 20.3.2007 "Estensione delle iniziative per il superamento del divario digitale e per l'interconnessione della pubblica amministrazione".

Deliberazione n. 54/15 del 22.11.2005 "Piano d'azione per il superamento del digital divide nelle aree svantaggiate della Sardegna".

Deliberazione n. 35/24 del 30.8.2011 avente ad oggetto "Direttive per l'attuazione dell'intervento di estensione della Rete Telematica Regionale attraverso la realizzazione nei territori delle Amministrazioni Comunali di Reti Metropolitane MAN. POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione" obiettivo operativo 1.1.1.d"

Deliberazione 40/10 dell'1.10.2013 POR FESR 2007-2013. Asse I "Società dell'informazione". Intervento "Realizzazione nei territori delle Amministrazioni Comunali di Reti Metropolitane MAN".

## 4.5.4. Le attività e i risultati

## Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio infrastrutture e reti (CDR 00.02.01.04)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140337	8.221.169,58	54,52%%	8.221.169,58(R)	54,52%	983.914,05(R)	16,65%
20140338	241.092,50 + 39.517,94	1,86%	241.092,50 + 39.517,94	1,86%	163.052,86 39.517,94	3,43%
20140339	1.298.976,50 + 3.857.132,35	34,20%	1.298.976,50 + 3.857.132,35	34,20%	538.913,14 2.846.886,68	57,29%
20140340	200.400,01	1,33%	200.400,01	1,33%	123.766,64	2,09%
20140341	916.440,00 + 303.280,61	8,09%	916.440,00 + 303.280,61	8,09%	910.517,29 + 303.280,61	20,54%
<b>TOTALE RISORSE OGO</b>	<b>15.078.009,49</b>	<b>100 %</b>	<b>15.078.009,49</b>	<b>100 %</b>	<b>5.909.849,21</b>	<b>100 %</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup>	15.078.009,49	61,71%	15.078.009,49	63,78%	5.909.849,21	82,38%
TOTALE risorse CDR	24.434.514,02	100,0	23.639.015,44	100,0	7.173.505,73	100,0

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio infrastrutture e reti

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20140337	MAN (POR 2007 – 2013) per collegare totalità o gran parte delle sedi periferiche di Regione, Enti e Agenzie Regionali, aziende ospedaliere e altre pubbliche amministrazioni.	Raggiunto nei tempi previsti
20140338	RTR-co-location - Servizi di housing, facility management, assistenza per i PoP ed i siti di amplificazione della Rete Telematica Regionale (RTR).	Raggiunto nei tempi previsti
20140339	RTR-CON-EXT Gestione ed estensione della rete telematica regionale	Raggiunto nei tempi previsti
20140340	RTR IRU EXT – acquisizione in diritto irrevocabile d'uso, da parte dell'Amministrazione Regionale, di coppie di fibra ottica con la finalità di completare e integrare l'infrastruttura in fibra ottica regionale e garantire e l'evoluzione della infrastruttura di rete regionale	Raggiunto nei tempi previsti
20140341	SIP GO Completamento degli adempimenti tecnico amm.vi per la chiusura delle attività del 2012 in corso di rendicontazione nel 2013; predisposizione dei documenti tecnico amm.vi per la sottoscrizione dell'affidamento 2013; espletamento attività di controllo	Raggiunto nei tempi previsti

## **4.6. Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti**

Il Servizio cura la gestione dei sistemi per lo svolgimento delle funzioni di base dell'amministrazione regionale, degli enti e delle agenzie, il censimento e raccordo delle esigenze di manutenzione evolutiva dei sistemi, cura delle esigenze di informatizzazione di ulteriori processi trasversali per il miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione regionale. Gestisce, inoltre, i sistemi informativi a supporto degli enti locali territoriali, con proposta di eventuali applicativi e garanzia di interoperabilità. Infine esercita le funzioni di controllo tecnico amministrativo sulla società Sardegna IT.

Al Direttore del Servizio, con Decreto Assessoriale n. 27482/73 del 28 ottobre 2014, sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT.

### **4.6.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Al Servizio sono stati assegnati i seguenti OGO nell'ambito del POA 2014:

**20140342:** Estensione SIBEAR, determina elettronica contabile, evoluzione, manutenzione, gestione SIBAR/SIBEAR;

**20140343:** Intervento Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio: selezione di manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali della Sardegna per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti tecnologiche per la sicurezza del cittadino e del territorio;

**20140344:** Intervento Borsa di Giunta Digitale: prevede l'espletamento di una procedura di gara per la realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione interamente digitale di tutte le fasi del processo deliberativo della Giunta regionale.

È stato, inoltre, assegnato il seguente obiettivo non soggetto a valutazione e quindi non incluso nel POA:

**20140356:** Attività generali e ricorrenti, continuative e su domanda: istruttoria tecnico amministrativa contabile per contratti di fornitura hardware, software e servizi, licenze d'uso software, locazioni di apparecchiature informatiche, acquisizioni su mercato elettronico.

Gli obiettivi sono stati assegnati privilegiando gli interventi di maggiore rilevanza dal punto di vista strategico, finanziario e di impiego delle risorse umane, considerando inoltre gli aspetti legati alla durata degli interventi, che si è assunta almeno annuale, e al raccordo e continuità con interventi precedenti.

Nell'identificazione degli indicatori si sono privilegiati indicatori di tipo procedurale sia per gli interventi in fase esecutiva, sia per quelli in fase di progettazione. Trattandosi infatti, in tutti i casi trattati, di progetti di informatizzazione nell'ambito dei quali il servizio svolge attività di

controllo e verifica, è parso appropriato individuare indicatori legati agli atti istruttori inerenti a tali attività.

#### **4.6.2. I fondi comunitari 2007-2013**

Tra gli OGO assegnati al Servizio i primi tre sono connessi con la spendita delle risorse comunitarie. Di questi, il seguente ha generato spesa nel 2014: **20140342** Estensione SIBEAR, determina elettronica contabile, evoluzione, manutenzione, gestione SIBAR/SIBEAR. I restanti prevedono l'espletamento della procedura.

Le risorse programmate sull'intervento in questione per un ammontare complessivo di euro 7.937.000,00 sono state interamente impegnate, per effetto del contratto principale per euro 6.884.388,00 e del contratto per servizi complementari attivato nel 2014 per euro 1.052.612,00. I pagamenti sul POR al 31/12/2014 ammontano complessivamente a euro 4.087.193,70.

#### **4.6.3. Normativa di riferimento**

Si richiamano di seguito le principali fonti normative/atti di programmazione assunti come riferimento per l'individuazione degli obiettivi assegnati, e delle attività conseguenti condotte in corso d'anno:

- Deliberazione n. 48/25 del 11.12.2012 POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione" obiettivo operativo 1.1.1.a.. Direttive per l'evoluzione del sistema contabile integrato dell'Amministrazione regionale e degli Enti e Agenzie regionali secondo i principi di armonizzazione dei bilanci pubblici e per l'accelerazione delle procedure di spesa mediante l'introduzione della determina elettronica contabile e il sistema di conservazione digitale a norma;
- Deliberazione n. 48/24 del 11.12.2012 Programma di interventi tecnologici per la semplificazione amministrativa e la modernizzazione dell'apparato Giudiziario in Sardegna e per la sicurezza dei cittadini;
- Deliberazione n. 24/17 del 27.6.2013 POR FESR 2007-2013 - Asse I "Società dell'informazione" obiettivo operativo 1.1.1.a. Intervento "Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio";
- Deliberazione n. 52/30 del 23.12.2014 Intervento "Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio". Attivazione procedura di riutilizzo risorse del fondo FAS/FSC;
- Deliberazione n. 42/11 del 23.10.2012 Borsa della Giunta Digitale, un nuovo modello ecosostenibile di approvazione delle deliberazioni della Giunta. POR FESR 2007-2012 Asse I Linea di Attività 1.1.1a.;
- Deliberazione n. 20/16 del 3.6.2014 Armonizzazione contabile della Regione Autonoma della Sardegna. Disposizioni di indirizzo politico – amministrativo.

#### 4.6.4. Le attività e i risultati

Nel corso del 2014 sono proseguite e si sono consolidate le attività già avviate negli esercizi precedenti e si sono aggiunti alcuni importanti interventi rivolti all'innovazione organizzativa e tecnologica sia dell'Amministrazione regionale e dei enti ed agenzie che degli enti locali della Sardegna (Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane); nel seguito si espongono in maniera sintetica, a supporto delle tabelle riportate in coda, i principali elementi caratterizzanti le attività svolte e i risultati raggiunti nel corso dell'anno.

**20140342:** Estensione SIBEAR, determina elettronica contabile, evoluzione, manutenzione, gestione SIBAR/SIBEAR.

L'intervento, in corso dal 2013, ha raggiunto per il 2014 le seguenti principali milestone previste:

1. Rilascio del sistema SIBEAR2 per i seguenti enti/agenzie:
  - 1.1. Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna;
  - 1.2. Agenzia Regionale per il Lavoro;
  - 1.3. Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.);
  - 1.4. Ente Acque della Sardegna (ENAS);
  - 1.5. ERSU Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari;
  - 1.6. ERSU Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Sassari;
  - 1.7. ISRE - Istituto Superiore Regionale Etnografico;
  - 1.8. Sardegna Ricerche.
2. Avvio del servizio di firma digitale remota completamente integrato nel sistema.
3. Avvio del servizio di conservazione digitale completamente integrato nel sistema.

**20140343:** Intervento Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio: selezione di manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali della Sardegna per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti tecnologiche per la sicurezza del cittadino e del territorio.

L'intervento prevede la selezione di manifestazioni d'interesse presentate dagli enti locali della Sardegna per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti tecnologiche per la sicurezza del cittadino e del territorio. Il relativo bando è stato pubblicato a settembre 2013 e nel 2014 sono state espletate le seguenti fasi della procedura di selezione:

1. Verifica dell'ammissibilità delle domande
2. Valutazione tecnica dei progetti presentati
3. Approvazione della graduatoria
4. Stipula delle convenzioni



## 5. Erogazione del finanziamento

L'obiettivo è congiunto con il Servizio innovazione, progettazione, gare e contratti.

Per effetto della Deliberazione n. 52/30 del 23.12.2014 Intervento "Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio". Attivazione procedura di riutilizzo risorse del fondo FAS/FSC che ha ridefinito l'intervento secondo nuova tempistica non vincolata ai termini di chiusura del POR FESR 2007-2013 e secondo un nuovo importo l'intervento è sospeso dopo la fase 3 in attesa dell'espletamento della procedura di riutilizzo delle risorse rientrate nella disponibilità del fondo FAS/FSC.

**20140344:** Intervento Borsa di Giunta Digitale: prevede l'espletamento di una procedura di gara per la realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione interamente digitale di tutte le fasi del processo deliberativo della Giunta regionale.

L'intervento prevede l'espletamento di una procedura di gara per la realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione interamente digitale di tutte le fasi del processo deliberativo della Giunta regionale, comprendente le seguenti macrofasi: Creazione; Scambio; Discussione; Deliberazione; Pubblicazione.

Il relativo bando di gara è stato pubblicato a ottobre 2013 e nel 2014 è stata espletata la gara fino all'affidamento del contratto.

**20140356:** Attività generali e ricorrenti, continuative e su domanda: istruttoria tecnico amministrativa e contabile per contratti di fornitura hardware, software e servizi, licenze d'uso software, locazioni di apparecchiature informatiche, acquisizioni su mercato elettronico

Attività generali e ricorrenti, continuative e su domanda: istruttoria tecnico amministrativa e contabile per contratti di fornitura hardware, software e servizi, licenze d'uso software, locazioni di apparecchiature informatiche, acquisizioni su mercato elettronico. Affidamenti in house, compreso controllo tecnico amministrativo su affidamenti conferiti a Sardegna IT.

## Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti (CDR: 00.02.01.05).

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140342	7.937.000,00	53,0	7.937.000,00	56,0	3.648.914,11	55,8
20140356	7.040.763,48	47,0	6.237.267,47	44,0	2.891.200,47	44,2
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>14.977.763,48</b>	<b>100,0</b>	<b>14.174.267,47</b>	<b>100,0</b>	<b>6.540.114,58</b>	<b>100,0</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

<b>QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup></b>	<b>14.977.763,48</b>	<b>54,0</b>	<b>14.174.267,40</b>	<b>74,0</b>	<b>6.540.114,50</b>	<b>75,0</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>27.524.914,11</b>	<b>100,0</b>	<b>19.147.849,43</b>	<b>100,0</b>	<b>8.665.743,09</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20140342	Estensione SIBEAR, determina elettronica contabile, evoluzione, manutenzione, gestione SIBAR/SIBEAR	Raggiunto nei tempi
20140343	Intervento Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio: selezione di manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali della Sardegna per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti tecnologiche per la sicurezza del cittadino e del territorio	Raggiunto nei tempi
20140344	Intervento Borsa di Giunta Digitale: prevede l'espletamento di una procedura di gara per la realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione interamente digitale di tutte le fasi del processo deliberativo della Giunta regionale	Raggiunto nei tempi
20140356*	Attività generali e ricorrenti, continuative e su domanda: istruttoria tecnico amministrativa e contabile per contratti di fornitura hardware, software e servizi, licenze d'uso software, locazioni di apparecchiature informatiche, acquisizioni su mercato elettronico	Raggiunto nei tempi

\*Obiettivo non inserito nel POA 2014 in quanto non soggetto a valutazione, è stato comunque caricato sul sistema sap – ps per il monitoraggio delle attività del Servizio.

## 4.7. Servizio per la Salute e Sicurezza sul Lavoro

### Settori e dotazione organica

- Settore Tecnico, che cura gli adempimenti delle attività connesse agli interventi per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro: un funzionario tecnico responsabile (cat. D2), un istruttore amministrativo (cat. C1), due funzionari tecnici (cat. D4) e un altro funzionario tecnico (D4) dal 27/06/2014;
- Settore Amministrativo, che cura gli adempimenti delle attività connesse all'informazione e alla formazione del personale, alla gestione dell'emergenza, all'informatizzazione delle procedure, al controllo sanitario e all'attività amministrativa del servizio: un funzionario tecnico responsabile (cat. D4), un istruttore amministrativo (cat. C1) dal 01/05/2014, un istruttore amministrativo (cat. C2) fino al 15/10/2014, un assistente amministrativo (cat. B3) e due assistenti amministrativi in assegnazione dall'Agenzia AGRIS (cat. B3) che si sono risolte il 30/5/2014 e il 24/6/2014).

Il Servizio, inoltre, per gli adempimenti di competenza, coordina anche il seguente personale:

- 974 Addetti alle squadre di emergenza;
- 25 Referenti per la sorveglianza sanitaria più tutti i servizi regionali per i videoterminalisti;
- 7 Referenti per la formazione CFVA;
- 8 Responsabile e addetti del Servizio prevenzione e protezione (esterni);
- 10 Medici competenti.

Il Direttore del Servizio, in virtù di quanto previsto dall'art. 30 comma 4 della l.r. n. 31 del 1998, ha diretto il Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali, a partire dal 2 ottobre 2014, ed il Servizio studi, riforme e semplificazione, a far data dal 23 novembre 2014.

### Le competenze del Servizio

- Individuazione e coordinamento adempimenti connessi all'attuazione del d.lgs. 81/08 (ex d.lgs. 626/94);
- Attività di indirizzo e coordinamento degli interventi di competenza degli Assessorati degli EELL, dei LLPP e del Lavoro in attuazione della l.r. 37/98;
- Programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili del patrimonio regionale, di informazione e formazione dei lavoratori da attuare a cura degli assessorati degli EELL, dei LLPP e del Lavoro;
- Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico per dirigenti e preposti, responsabili e addetti all'emergenza ai fini della messa in atto degli interventi sulla sicurezza e per la gestione dell'emergenza;
- Attività di indirizzo e di coordinamento e programmazione degli interventi relativi alla sorveglianza sanitaria.

#### **4.7.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2014**

Gli obiettivi assegnati sono:

**20140345:** Sistema informativo per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Implementazione su SIMPLEDO delle informazioni e dei documenti riguardanti: i giudizi di idoneità; la formazione; gli incarichi;

**20140346:** Attuazione del Piano di formazione sulla sicurezza 2014 (art. 37 D.lgs. n.81/2008). Espletamento corsi;

**20140347:** Certificazione di conformità degli impianti elettrici. Siti sui quali occorre effettuare la valutazione dei lavori necessari per l'ottenimento della certificazione tramite affidamento di incarichi a professionisti (gare e contratti);

**20140348:** Sorveglianza sanitaria. Organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria relativamente al personale a rischio VDT;

**20140349:** Sorveglianza sanitaria. Organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria relativamente a: personale del CFVA; allievi corsi di formazione professionale; richieste di posticipo della maternità; personale con mansioni sottoposte al controllo della alcolemia e della tossicodipendenza; personale che ha subito infortuni;

**20140350:** Monitoraggio attuazione misure di prevenzione e protezione. Sopralluoghi negli ambienti di lavoro per il riscontro degli avvenuti adeguamenti previsti dalle misure per la sicurezza sia per i luoghi di lavoro sia per gli impianti e le dotazioni antincendio;

**20140351:** Attività di informazione e di coordinamento per i responsabili e gli addetti alle emergenze dei siti complessi per integrare la cultura della sicurezza e salute sul lavoro.

Sono stati, inoltre, assegnati i seguenti obiettivi non soggetti a valutazione e quindi non inclusi nel POA:

**20140352:** Sistema informativo per la gestione delle richieste di intervento per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Software REDMINE Implementazione del sistema con un primo gruppo di richieste e avvio dell'operatività con il Servizio Tecnico dell'Assessorato degli enti locali;

**20140353:** Gestione delle emergenze. Raccolta e digitalizzazione delle informazioni sugli incarichi e sulle designazioni e scansione dei relativi documenti di nomina finalizzata all'implementazione del Sistema informativo per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

**20140354:** Riordino dell'archivio cartaceo della documentazione tecnica inerente ai siti regionali e creazione di un archivio informatico riguardante le problematiche in materia di sicurezza;

**20140355:** Attività di supporto al Servizio: - Protocollo e archivio; - contabilità.

**4.7.2. Normativa di riferimento**

D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.; art.28 L.R. n.37/1998; art.3 comma 2 L.R. n.7/2014.

**4.7.3. Le attività e i risultati****Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.02.0.06)**

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20140347	84.180,00	100,0	84.180,00	100,0	0,00	100,0
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>84.180,00</b>	<b>100,0</b>	<b>84.180,00</b>	<b>100,0</b>	<b>0,00</b>	<b>100,0</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

<b>QUOTA PARTE risorse OGO<sup>1</sup></b>	<b>84.180,00</b>	<b>9,14</b>	<b>84.180,00</b>	<b>9,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>920.722,40</b>	<b>100,0</b>	<b>897.581,30</b>	<b>100,0</b>	<b>692.675,61</b>	<b>100,0</b>

NB: le restanti risorse finanziarie non presenti nella tabella OGO sono state elencate nella descrizione delle attività.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio per la salute e sicurezza sul lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140345	Sistema informativo per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Implementazione su SIMPLEDO delle informazioni e dei documenti riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i giudizi di Idoneità;</li> <li>• la formazione;</li> <li>• gli incarichi</li> </ul>	Raggiunto nei tempi
20140346	Attuazione del Piano di formazione sulla sicurezza 2014 (art. 37 DLgs n.81/2008). Espletamento corsi	NON Raggiunto
20140347	Certificazione di conformità degli impianti elettrici. Siti sui quali occorre effettuare la valutazione dei lavori necessari per l'ottenimento della certificazione tramite affidamento di incarichi a professionisti (gare e contratti).	NON Raggiunto
20140348	Sorveglianza sanitaria. Organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria relativamente al personale a rischio VDT	Raggiunto nei tempi
20140349	Sorveglianza sanitaria. Organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• personale del CFVA</li> <li>• allievi corsi di formazione professionale</li> <li>• richieste di posticipo della maternità</li> <li>• personale con mansioni sottoposte al controllo della alcolemia e della tossicodipendenza</li> <li>• personale che ha subito infortuni</li> </ul>	Raggiunto prima dei tempi previsti
20140350	Monitoraggio attuazione misure di prevenzione e protezione. Sopralluoghi negli ambienti di lavoro per il riscontro degli avvenuti adeguamenti previsti dalle misure per la sicurezza sia per i luoghi di lavoro sia per gli impianti e le dotazioni antincendio	Raggiunto prima dei tempi previsti
20140351	Attività di informazione e di coordinamento per i responsabili e gli addetti alle emergenze dei siti complessi per integrare la cultura della sicurezza e salute sul lavoro	Raggiunto nei tempi
20140352*	Sistema informativo per la gestione delle richieste di intervento per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Software REDMINE Implementazione del sistema con un primo gruppo di richieste e avvio dell'operatività con il Servizio Tecnico dell'Assessorato degli enti locali	Raggiunto nei tempi
20140353*	Gestione delle emergenze. Raccolta e digitalizzazione delle informazioni sugli incarichi e sulle designazioni e scansione dei relativi documenti di nomina finalizzata all'implementazione del Sistema informativo per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Raggiunto nei tempi
20140354*	Riordino dell'archivio cartaceo della documentazione tecnica inerente ai siti regionali e creazione di un archivio informatico riguardante le problematiche in materia di sicurezza	Raggiunto prima dei tempi previsti
20140355*	Attività di supporto al Servizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocollo e archivio</li> <li>• contabilità</li> </ul>	Raggiunto nei tempi

\*Obiettivi non inseriti nel POA 2014 in quanto non soggetti a valutazione, sono stati comunque caricati sul sistema sap – ps per il monitoraggio delle attività del Servizio.

In particolare le attività espletate riguardano:

#### OGO 20140346 - Formazione

Nel corso del 2014 sono stati espletati i corsi per la quota residua dell'estensione del contratto di fornitura del servizio con la agenzia CRFPA. Per le ulteriori esigenze di formazione, sulla base del piano di formazione 2014, si è provveduto a comunicare, il 15 maggio 2014, la richiesta delle esigenze formative all'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, competente per l'espletamento della gara.

Il Servizio della governance della formazione professionale ha indetto la gara con provvedimento del 23/09/2014. La gara si è conclusa nel 2015, pertanto non si è potuto espletare la formazione prevista ed in particolare per i 1.350 lavoratori del CFVA.

**OGO 20140348 – 20140349 - Sorveglianza sanitaria**

L'attività ha frequenza annuale e continuativa ed è finalizzata a garantire a tutti i soggetti che sono esposti a specifici rischi la sorveglianza sanitaria prevista dalla legge. Gli obiettivi consistono nell'organizzare e gestire la sorveglianza sanitaria. Gli accertamenti sanitari sono effettuati da 10 Medici Competenti territoriali (compresi i medici per la sede di Roma e di Bruxelles) alle dipendenze della società Sintesi spa, aggiudicataria della gara CONSIP e affidataria del servizio. È posto in sorveglianza sanitaria il personale individuato nei DVR (Documenti di Valutazione dei Rischi) relativo al Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale (1.338), al personale a rischio Videoterminale (VDT) (2.249), agli allievi dei corsi di formazione professionale (350), al personale che svolge altre mansioni a rischio (117), al personale oggetto al controllo della alcolemia (patente B) e della tossicodipendenza (patente C) (435). È sottoposto ad accertamenti sanitari anche il personale che ha subito infortuni o che ne ha fatto richiesta (40). Le risorse finanziarie utilizzate nel corso dell'esercizio 2014 sono: Stanziamenti Finali (C+carico R) €464.872,60; Impegni formali (C+R) €448.551,50; Pagamenti totali (C+R) €422.142,35.

**OGO 20140345 – 20140352 - Informatizzazione**

L'attività è rivolta alla creazione di un sistema informativo per la gestione delle informazioni della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La realizzazione avverrà tramite l'implementazione del software applicativo SIMPLEDO che diverrà lo strumento di consultazione per i dirigenti e i preposti. Un Successivo obiettivo potrà essere quello di arrivare ad un Sistema Informativo della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (SGSL) certificato con il quale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 81/2008, si otterrebbe un'efficacia esimente della responsabilità amministrativa per il Datore di Lavoro prevista dal d.lgs. n.231/2001.

Nel 2014 è si è conclusa la parte di implementazione delle anagrafiche del personale, degli edifici e di parte (50 %) delle informazioni relative alla sorveglianza sanitaria, alla formazione e agli incarichi. In produzione la stesura dei Documenti di Valutazione dei Rischi.

Mentre tramite la personalizzazione ed implementazione del software open source REDMINE si intende monitorare e gestire le richieste di intervento di messa in sicurezza di tutti i siti regionali. Si vuole ottenere uno strumento interattivo che permetta al richiedente di poter inoltrare la richiesta e verificarne lo stato di avanzamento mentre consentirà ai Servizi competenti per gli interventi di adeguamento (Servizio Tecnico, e Servizio Provveditorato dell'Assessorato EELL e il Servizio Infrastrutture dell'Assessorato LLPP) di poter organizzare gli interventi e rendicontare i costi per la sicurezza con maggior efficienza e tempestività.

A seguito dell'implementazione e dell'incontro formativo con il personale del Servizio tecnico, che dovrà esprimersi sulla completezza delle personalizzazioni, si potrà procedere alla diffusione dell'utilizzo dello strumento con il personale del Servizio tecnico e con l'utenza

prevista per tutta l'AR. Si vuole ottenere il monitoraggio delle richieste di intervento, aggiornamento continuo delle misure nei DVR, velocizzazione degli interventi, rendicontazione degli interventi effettuati.

#### **OGO 20140351 – 20140353 - Gestione delle emergenze**

L'attività è finalizzata a garantire per ogni edificio la copertura completa degli incarichi per le squadre di emergenza e la informazione e formazione per tutti i componenti le squadre con particolare attenzione per il coordinamento dei responsabili e degli addetti alle emergenze dei siti complessi.

La gestione dell'organigramma prevede la individuazione, la designazione e la nomina del personale per le squadre di emergenza per ogni edificio come da piano di emergenza firmato dal Datore di Lavoro. Raccolta e digitalizzazione delle informazioni sugli incarichi e designazioni e scansione dei relativi documenti di nomina finalizzata all'implementazione del Sistema informativo per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La continua mobilità del personale e la difficoltà ad individuare con esattezza la loro collocazione fisica può causare la non copertura completa degli incarichi delle squadre di emergenza. Infine, nei siti più complessi (il palazzo di viale Trento, l'edificio di viale Trieste 186, ecc) è stata promossa un'attività di informazione e di coordinamento per i responsabili e per gli addetti alle emergenze al fine di renderli più partecipi alle problematiche specifiche della salute e sicurezza sul lavoro e stabilire una via di comunicazione diretta con il Servizio per la salute sicurezza sul lavoro.

#### **OGO 20140347 - Gare e affidamenti incarichi**

L'obiettivo prevede l'acquisizione della certificazione di conformità degli impianti elettrici (DIRI) nei siti di proprietà regionale e valutazione degli eventuali lavori necessari per l'ottenimento della certificazione.

Per la realizzazione dell'obiettivo nel 2014 sono stati incaricati, tramite SardegnaCAT, tre professionisti per un totale di 28 siti sui 46 previsti.

L'obiettivo è parzialmente realizzato in quanto l'istruttoria ha richiesto adempimenti aggiuntivi che hanno oltremodo allungato i tempi del procedimento. Trattandosi infatti di un appalto non di stretta competenza del Servizio, si è dovuto ricorrere alla collaborazione con il competente Servizio dell'Assessorato dei LLP ed è stato necessario, inoltre, effettuare approfondimenti di natura contabile (eventuale necessità di istituire un capitolo apposito in conto capitale nel Cdr del Servizio).

Pertanto si sono potuti attivare soltanto 3 contratti con altrettanti professionisti, per totale di 28 siti affidati, in quanto i tempi procedurali necessari per l'affidamento di ulteriori incarichi entro l'anno 2014 sono risultati insufficienti. A completamento dell'obiettivo, l'ulteriore incarico per l'affidamento dei restanti 18 siti, è stato effettuato nel 2015.



**OGO 20140350 - Monitoraggio misure di prevenzione e protezione**

Verifica costante dello stato di attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Sopralluoghi negli ambienti di lavoro per il riscontro degli avvenuti adeguamenti previsti dalle misure per la sicurezza sia per i luoghi di lavoro sia per gli impianti e le dotazioni antincendio.

L'organizzazione e il coordinamento del "Servizio di prevenzione e protezione" (art. 33, D. Lgs.81/08), è affidato ad un responsabile coadiuvato dagli addetti e da ulteriori tecnici di supporto per le indagini ambientali, alle dipendenze della società Sintesi spa, aggiudicataria della gara CONSIP e affidataria del servizio. L'attività consiste in: individuazione dei fattori di rischio; valutazione dei rischi; individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; elaborazione delle misure preventive e protettive; proposta di programmi di formazione e informazione dei lavoratori, partecipazione alle consultazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e alla riunione periodica. Redazione e aggiornamento dei Piani di emergenza e identificazione delle figure e dei ruoli che compongono l'organigramma dei responsabili in materia di salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro per gestire il servizio di prevenzione e protezione. Attualmente gli immobili in uso dell'amministrazione regionale sono 215 mentre i lavoratori sono complessivamente 4337 di cui 1338 del CFVA.

Le risorse finanziarie, per queste attività, utilizzate nel corso dell'esercizio 2014 sono: Stanziamenti Finali (C+caricoR) €.322.083,90; Impegni formali (C+R) €.322.083,90; Pagamenti totali (C+R) €.245.895,25.



**ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES,  
PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE**

**ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI PERSONALE E  
RIFORMA DELLA REGIONE**

**02.02 Direzione Generale dell'Organizzazione, Metodo e del  
Personale**

Direttore Generale:

Maria Giuseppina Medde

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Damiana Pedoni

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

## Indice

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2014	71
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014	76
2.1.	Dati finanziari	78
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	79
3.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale	79
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	81
4.1.	Servizio Bilancio, contenzioso e supporti direzionali	81
4.1.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	81
4.1.2.	Normativa di riferimento	88
4.1.3.	Le attività e i risultati	89
4.2.	Servizio organizzazione e formazione (00.02.02.02)	90
4.2.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	90
4.2.2.	Normativa di riferimento	95
4.2.3.	Le attività e i risultati	97
4.3.	Servizio gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro (00.02.02.03)	98
4.3.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	98
4.3.2.	Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.02.02.03)	102
4.3.3.	Normativa di riferimento	102
4.4.	Servizio previdenza e assistenza e F.I.T.Q. (00.02.02.05)	103
4.4.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	103
4.4.2.	Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.02.02.05)	111
4.4.3.	Normativa di riferimento	112

## 1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2014

Nell'anno 2014 ha avuto inizio una nuova legislatura. La Giunta regionale, successiva alle elezioni tenutesi in febbraio, è stata insediata nel mese di marzo 2014. Subito dopo l'insediamento, sono state tracciate le prime linee fondamentali di Riforma nel cui ambito l'Assessore del personale ha un quadro di obiettivi strategici da realizzare nel breve e medio periodo con interventi di natura legislativa e amministrativa.

In coerenza con i documenti programmatici della legislatura, l'attività dell'Assessorato si pone l'obiettivo fondamentale di garantire alla Sardegna istituzioni efficienti, in grado di rispondere efficacemente e in tempi rapidi alle istanze provenienti dalla comunità, favorendo in tal modo lo sviluppo economico e sociale della Regione e recuperando un positivo rapporto tra cittadini e istituzioni. Per conseguire tale obiettivo è necessario, innanzitutto, fare in modo che la macchina amministrativa regionale possa agire nell'ambito di un quadro normativo nuovo, profondamente rinnovato a tutti i livelli e tale da consentire la tutela e la valorizzazione dell'autonomia e della specialità e al contempo l'armonica integrazione della Regione nell'ordinamento nazionale ed europeo.

In quest'ottica appare prioritario elaborare la nuova disciplina in materia di organizzazione, di personale e di enti della Regione, superando la disciplina attualmente vigente che risale, nel suo primo impianto, ad oltre trenta anni fa, e che va ripensata in modo da delineare un nuovo modello più snello ed efficiente senza eccessivi oneri per i cittadini e le imprese e più confacente alla realizzazione di politiche pubbliche efficaci.

Le linee generali entro cui restano inserite in campo nazionale le politiche del personale (organizzazione, contrattazione collettiva/relazioni sindacali, disciplina/gestione delle risorse umane) si sostanziano in principi ed obiettivi quali:

- **l'efficienza ed efficacia dell'apparato organizzativo,**
- **il contenimento della spesa di funzionamento dell'organizzazione,**
- **l'incisività della funzione direzionale,**
- **la chiarezza dei ruoli e delle responsabilità degli operatori pubblici.**

Essi tracciano un quadro entro cui la Regione intende inserire la propria azione di governo, e la loro attuazione richiederà anche l'armonizzazione della legislazione regionale con le riforme sulla P.A. introdotte in sede nazionale.

Nell'ambito descritto, gli interventi nel corso dei prossimi anni potranno essere molteplici, da adattare alle condizioni di fatto e alle risorse disponibili. Ma ogni iniziativa che tenda a migliorare la qualità dei servizi, i tempi di erogazione delle prestazioni, la trasparenza amministrativa e le relazioni con l'esterno dovrà essere affrontata - con ciò introducendo

correttivi rispetto ai pregressi interventi in materia - considerando anzitutto i soggetti attraverso i quali l'Amministrazione opera, vale a dire il suo personale.

Nel recente passato, infatti, sulle politiche del personale hanno anche inciso interventi di riduzione, attuati spesso con modalità automatiche (a seguito di cessazioni dal servizio, in larga misura incentivate) e collegati ai trasferimenti di compiti e funzioni agli enti locali e ad esigenze di contenimento della spesa pubblica. Ne deriva la necessità di un'azione di riordino orientata sugli effettivi fabbisogni della struttura e sugli apporti professionali adeguati qualitativamente e quantitativamente.

A) Sull'**organizzazione** si dovrà agire su diversi punti operando sia in via amministrativa che con interventi legislativi di riforme.

La **riorganizzazione degli attuali assetti organizzativi** dovrà essere da subito avviata con l'adozione di provvedimenti amministrativi finalizzati, in un'ottica di contenimento della spesa, alla razionalizzazione dell'apparato regionale per adeguarlo agli obiettivi e strategie del programma di governo delineati nei documenti generali di programmazione e alle precondizionalità richieste dall'Unione Europea per l'attuazione della nuova programmazione 2014-2020.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione particolare rilevanza assume, la predisposizione del **Piano di Rafforzamento Organizzativo (PRA)** che partendo da un'analisi dell'assetto organizzativo e legislativo attuale, dovrà ricostruire le criticità sulle quali è necessario prevedere interventi legislativi procedurali e tecnici per migliorare le politiche di sviluppo attraverso un più efficiente ed efficace utilizzo delle risorse comunitarie dei fondi strutturali del FESR e del FSE.

Si dovrà, inoltre, avviare un processo di riforma attraverso **interventi legislativi** finalizzati, nell'immediato, alla definizione di misure urgenti per la **revisione delle strutture e delle funzioni dirigenziali** cui dovranno far seguito in una seconda e più incisiva fase di riorganizzazione **la riforma delle competenze degli assessorati** (modifica della L.R. n. 1/1977) di un nuovo modello organizzativo sui ruoli/poteri del Presidente e degli Assessori.

Il **processo di razionalizzazione organizzativa**, nelle diverse modalità e fasi previste per l'amministrazione centrale, dovrà essere **esteso anche alle agenzie ed enti regionali**, avendo come obiettivo principale quello dell'efficientamento del complessivo *sistema regionale* anche attraverso accorpamenti e soppressioni di enti/agenzie.

B) Sulla **risorsa umana** si intende intervenire attraverso una pluralità di strumenti: la valutazione e le premialità, la valorizzazione delle competenze, il benessere organizzativo la razionalizzazione dell'organico, la formazione.

Le tematiche sulla **valutazione** e le premialità rappresentano il punto centrale del processo di riforma del lavoro pubblico caratterizzato da percorsi finalizzati alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, che si realizzano attraverso l'introduzione di meccanismi in grado

di differenziare i diversi livelli di competenza e professionalità e le connesse premialità economiche. In tale processo andrà ad inserirsi la Regione, sia armonizzando l'ordinamento legislativo con quello nazionale sia intervenendo in via amministrativa allo scopo di aggiornare i sistemi in atto (per i dirigenti e i dipendenti) per renderli coerenti con quelli ormai condivisi in ambito nazionale. In linea col quadro di riferimento nazionale e regionale dovrà essere adeguato il sistema di programmazione e definiti **criteri e modalità per la predisposizione del Piano delle performance** e di adeguamento dei sistemi di valutazione attraverso l'introduzione di criteri trasparenti di maggior controllo e verifica delle prestazioni organizzative e individuali garantendo la differenziazione nelle singole valutazioni.

La **valorizzazione delle competenze** viene in rilievo sotto diversi profili. Il dipendente aspira alla gratificazione motivazionale, economica e professionale; l'Amministrazione deve cogliere le opportunità che derivano da tali aspirazioni per perseguire i propri obiettivi di miglioramento organizzativo e di efficacia della sua azione. Ai fini della valorizzazione delle risorse umane e del loro potenziale dovrà essere condotta un'analisi finalizzata alla costituzione di una banca dati per la mappatura e gestione per competenza da utilizzare per la definizione dei piani di mobilità formazione e reclutamento del personale.

Contestualmente all'intervento sulle competenze dovrà essere condotta un'analisi sul clima e il **benessere organizzativo** finalizzata ad una verifica del gradimento sull'applicazione dei sistemi di valutazione del personale nonché alla promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nell'Amministrazione regionale.

La **razionalizzazione dell'organico** dovrà conciliare le esigenze di contenimento della spesa corrente per il funzionamento degli apparati regionali e di efficienza della macchina amministrativa con i fabbisogni motivatamente espressi dalle strutture. L'obiettivo richiede anzitutto un attento monitoraggio degli assetti organizzativi, volto a contenerne la crescita che, oltre a generare costi aggiuntivi non sempre giustificati, determina disfunzioni nel coordinamento delle attività e più in generale l'indebolimento del ruolo del dirigente. Richiede poi una gestione ragionata della dotazione organica finalizzata ad una nuova **programmazione del fabbisogno** che preveda **processi di mobilità** concepita in termini di ampia flessibilità all'interno delle amministrazioni che compongono il sistema regionale; **procedure di reclutamento** sia per l'area dirigenziale, che dovranno essere definite in modo da selezionare figure particolarmente dotate di competenze direzionali e relazionali, sia per il restante personale che dovranno al contempo soddisfare le finalità previste dalle speciali norme di stabilizzazione del personale precario ed offrire, con apposite riserve, opportunità di crescita al personale interno.

La **formazione** dovrà assumere sempre più una valenza strategica a sostegno del processo di riorganizzazione e di riforma dell'intero sistema regionale rispondendo al contempo all'esigenza di sviluppo di nuove competenze connesse anche al cambiamento e al processo di innovazione in atto nella P.A. Considerati gli obiettivi di contenimento delle

risorse del bilancio regionale, soprattutto gli interventi più rilevanti sul piano strategico che necessitano di maggiori disponibilità di fondi, dovranno essere attuati ricorrendo all'utilizzo delle risorse del POR FESRR e FSE, specificamente indirizzate dall'Unione Europea all'attuazione di interventi di miglioramento organizzativo delle amministrazioni destinatarie dei finanziamenti comunitari.

C) **Azione amministrativa.** Alle linee programmatiche strettamente legate al miglioramento della risorsa umana, occorre aggiungere quelle attinenti all'azione amministrativa e alla gestione con particolare riguardo ai **servizi all'utenza interna e al cittadino**. In questo ambito, gli interventi del legislatore nazionale sono stati incisivi e ad ampio spettro e, in essi, deve inserirsi l'operato dell'Assessorato che, attraverso il potenziamento degli strumenti informatici, dovrà assicurare flussi d'informazione al cittadino in modo strutturato, mentre, per quanto concerne l'erogazione dei servizi, occorrerà porre attenzione - nella gestione del rapporto di lavoro e più in generale nell'esame delle istanze degli utenti - alla certezza dei tempi dei procedimenti, all'individuabilità dei soggetti responsabili, alla necessità di dare comunque risposte e alla tempestività delle medesime.

**Coordinamento e regolazione dell'azione amministrativa.** Gli atti generali e le direttive hanno lo scopo di agevolare la conoscenza e la comprensione delle regole vigenti e la gestione del personale nella parte che fa carico ai singoli uffici, oltre che **facilitare il rapporti dei dipendenti con** le strutture della **direzione del personale**. Particolare attenzione richiedono le **relazioni con gli enti e le agenzie regionali** che vedono l'Assessorato come punto di coordinamento in modo che a regole uguali corrispondano comportamenti e applicazione omogenee.

In tale contesto, l'obiettivo centrale posto dall'Assessore è stato quello di una riorganizzazione nel senso più ampio dell'Amministrazione fondata su principi di accentuata flessibilità, per quanto concerne l'organizzazione degli uffici, di de-burocraizzazione per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, di sviluppo della managerialità e responsabilità, per quanto attiene al ruolo della dirigenza, e, quanto alla gestione delle risorse e all'ordinamento del personale, fondata su principi di selettività e premialità, di responsabilità e flessibilità. La presente relazione fornirà un quadro di sintesi delle attività poste in essere in attuazione degli obiettivi strategici dell'Assessorato, di specifiche disposizioni di leggi regionali intervenute approvate nel corso del 2014 nonché degli obiettivi gestionali declinati nel Programma Operativo Annuale della direzione generale con riferimento ai diversi servizi in cui essa si articola.

## 2. Consistenza e tipologia del personale della Direzione

La direzione è organizzata in 4 servizi, articolati in 16 settori. Va subito evidenziato il consistente carico di lavoro in capo a 2 soli direttori di servizio in seguito al pensionamento di 2 dirigenti nel 2013 (lo staff, prima della soppressione è stato coperto durante il primo



semestre) sui quali si è concentrata la direzione delle strutture in via principale e ad interim. Dei 16 settori, 14 hanno avuto il rispettivo responsabile. Il personale in forza è di 91 unità; di queste 6 (4 B, 1 C e 1 D) usufruiscono del part-time; di rilievo inoltre il numero dei fruitori dei benefici della L.104. La presenza femminile complessivamente è di 59 unità, pari al 65%, a fronte della media regionale pari al 53%. I funzionari della categoria D sono 29, il 32% del personale in forza: percentuale inferiore a quella complessiva dell'Amministrazione regionale, che è pari al 47%. Dei 29 funzionari, i laureati sono 18 (10 femmine e 8 maschi); l'età media è di 51 anni, quella regionale è di 52 anni.

Tabella riepilogativa – composizione							
Titolo di studio	Licenza media		Diploma		Laurea		Totali
	M	F	M	F	M	F	
<b>Categoria A</b>	<b>3</b>	<b>1</b>		<b>1</b>			<b>5</b>
<b>Categoria B</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>11</b>		<b>1</b>	<b>23</b>
<b>Categoria C</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>34</b>
<b>Categoria D</b>			<b>3</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>29</b>
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>14</b>	<b>33</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>91</b>

Il rapporto personale/servizi è pari a 23 unità (18 quello dell'Amministrazione), il numero medio di addetti per settore è pari a 6 come in media nell'Amministrazione. Come risulta dai dati su esposti, il personale della direzione, per composizione, non si discosta molto dai valori medi dell'intera Amministrazione, se si eccettua l'incidenza dei funzionari sul personale assegnato: **32%**, a fronte del **47%** delle altre direzioni.

Fatta questa premessa, non si può trascurare che le dinamiche e i dibattiti in corso sulle politiche del personale e sulla funzionalità ed efficienza dell'organizzazione pubblica hanno progressivamente inciso sul ruolo della direzione generale, rendendone sempre più complesse le attività ed impegnative le relazioni esterne, anche in rapporto alla centralità dell'ufficio nel sistema regionale. Rispetto a queste circostanze, i dati esposti evidenziano, sia sotto il profilo quantitativo che su quello qualitativo, carenze organiche che aggravano il peso delle attività dei dirigenti, il cui esiguo numero ha criticamente inciso sul presidio delle funzioni di coordinamento, determinando inevitabilmente un rallentamento dell'azione dell'Ufficio. Lo sviluppo delle attività della struttura richiedono invece, in relazione ai nuovi compiti, un potenziamento qualitativo delle funzioni di coordinamento e direttiva proprie dell'Assessorato e di quelle che danno luogo ad atti a contenuto generale e comunque per le seguenti aree funzionali: riforma organizzativa e della dirigenza; reclutamento e mobilità; controlli e disciplina; trasparenza e pubblicità; valutazione e merito; rapporti con gli enti del sistema Regione.

## **2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014**

L'attività svolta nel 2014 è stata rappresentata, anche per le linee strategiche, nel Programma Operativo Annuale 2014 dell'Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione – Direzione generale del Personale che è stato redatto in conformità della L.R. 31/1998 seguendo le indicazioni delle deliberazioni di Giunta n. 22/19 del 21 luglio 2003 e succ. modificazioni e presentato all'Ufficio del Controllo di Gestione con prot. n. 10665/II.1.4 il 17 aprile 2014.

Gli indirizzi politici per l'azione amministrativa 2014, in sintonia con la Manovra Finanziaria 2013-2015 – Documento annuale di programmazione economica e finanziaria 2013 (DAPEF), sono stati assegnati dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma alla Direzione generale del personale che ha provveduto ad articularli in obiettivi strategici. Gli stessi sono stati poi trasformati in obiettivi operativi con l'individuazione, insieme ai dirigenti responsabili, dei tempi di attuazione, della misurabilità e della fattibilità/accessibilità con le risorse date.

Ogni obiettivo è stato quindi codificato in base all'input strategico di provenienza, attribuito al servizio responsabile e reso misurabile attraverso uno o più indicatori.

L'inserimento dei dati nel sistema SAP-PS ha consentito di monitorare in itinere l'avanzamento delle varie attività previste dal P.O.A e rendicontare alla fine dell'anno i risultati conseguiti.

Di seguito si inserisce tale prospetto in cui si esplicitano, per ciascun obiettivo strategico individuato, le priorità politiche, gli obiettivi gestionali di riferimento, i servizi coinvolti e gli indicatori di realizzazione:

### **A) Le iniziative di avvio della Riforma**

L'impegno dedicato dalla direzione in particolare nel corso del secondo semestre 2014, operando in stretto raccordo con l'Assessore e la sua struttura di supporto, ha riguardato la messa a punto dei primi urgenti provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione e la dotazione organica dirigenziale.

Il processo di riforma ha preso infatti avvio con la deliberazione n. 17/20 del 13.05.2014 con la quale la Giunta regionale ha definito, misure urgenti di razionalizzazione di contenimento delle strutture regionali da realizzare tenendo conto dei seguenti criteri:

- razionalizzazione dei servizi con compiti connessi esclusivamente a supporti direzionali e di auto-funzionamento;
- riduzione dei servizi vacanti o retti ad Interim da tempo;
- accorpamento dei servizi con consistenze sensibilmente ridotte rispetto al dato medio dell'Amministrazione;

- razionalizzazione dei servizi periferici;
- riduzione delle posizioni dirigenziali di studio e ricerca e ispettive.

Nello stesso provvedimento è stato inoltre ridefinito il contingente di unità di staff da assegnare al Presidente e agli Assessori con funzioni di studio e ricerca costituito complessivamente da 30 unità con una significativa riduzione rispetto alla precedente dotazione di 78 unità.

Le direttive di razionalizzazione e contenimento delle strutture dirigenziali definite con la deliberazione 17/20 sono state successivamente estese, con la deliberazione n. 35/7 del 12.09.2014, alle agenzie e agli enti regionali.

Per consentire l'attuazione delle direttive impartite dalla Giunta con le predette deliberazioni le competenti strutture della direzione hanno fornito un costante supporto a tutte le direzioni generali dell'Amministrazione e agli enti ed agenzie per la predisposizione degli interventi di riorganizzazione dei loro assetti organizzativi che hanno dato luogo a soppressioni e accorpamenti di numerose strutture dirigenziali. A conclusione di questo primo intervento di riorganizzazione è stata definita la nuova dotazione organica dirigenziale dell'Amministrazione approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 32/6 del 07.08.2014 ( successivamente modificata nel corso del 2015 con la deliberazione n. 8/21 del 24.02.2015).

A completamento di questa fase iniziale di riorganizzazione è stato inoltre fornito un importante supporto all'Assessorato per la predisposizione del disegno di legge concernente "Misure urgenti in materia di organizzazione della Regione" approvato dalla Giunta con la deliberazione n. 35/1 del 12.09.2014 successivamente divenuto L.R. n. 24 del 25 novembre 2014. E' da evidenziare che ogni azione ha richiesto una intensa attività di analisi e approfondimenti in relazione al contesto nazionale sui processi di riforma del lavoro pubblico e sulle misure per la stabilizzazione della finanza pubblica.

**Gli interventi più significativi contenuti nella L.R. 24/2014** riguardano in particolare:

- la valutazione della dirigenza
- la modifica di alcune funzioni dirigenziali (soppressione funzioni di studio e ricerca; istituzione delle Unità di progetto; istituzione del Comitato di coordinamento dei direttori generali; soppressione delle funzioni di direzione di Dipartimento, Area o Distretto negli Enti/Agenzie/Aziende regionali);
- la delegificazione delle direzioni generali, e alcune modifiche inerenti le competenze previste nella L.R.1/1977;
- nuove modalità riguardanti l'attribuzione delle funzioni dirigenziali e l'esercizio delle funzioni sostitutive;
- l'istituzione del sistema Regione e la previsione di modalità più flessibili per la mobilità del personale.

## **B) Le Attività dei servizi**

L'attività svolta dai servizi della direzione generale dell'organizzazione e del personale è stata caratterizzata, oltre che dall'adempimento di tutte le funzioni ordinarie e ricorrenti ricadenti nell'ambito delle rispettive competenze, dallo svolgimento di diverse attività straordinarie connesse all'attuazione di particolari disposizioni di legge e deliberazioni della Giunta regionale e degli atti concernenti il citato il progetto di riforma dell'organizzazione regionale, definito dalla stessa Giunta in differenti momenti nel corso del 2014, che costituisce uno dei principali obiettivi di governo dell'attuale legislatura.

L'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati è stato ricompreso all'interno di ogni servizio.

### **2.1. Dati finanziari**

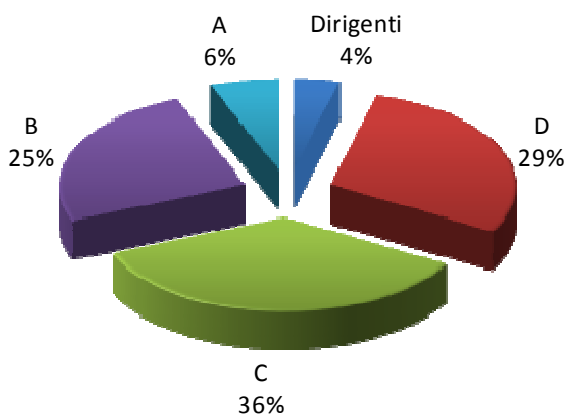
Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale dell'Organizzazione, Metodo e del Personale è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

### 3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

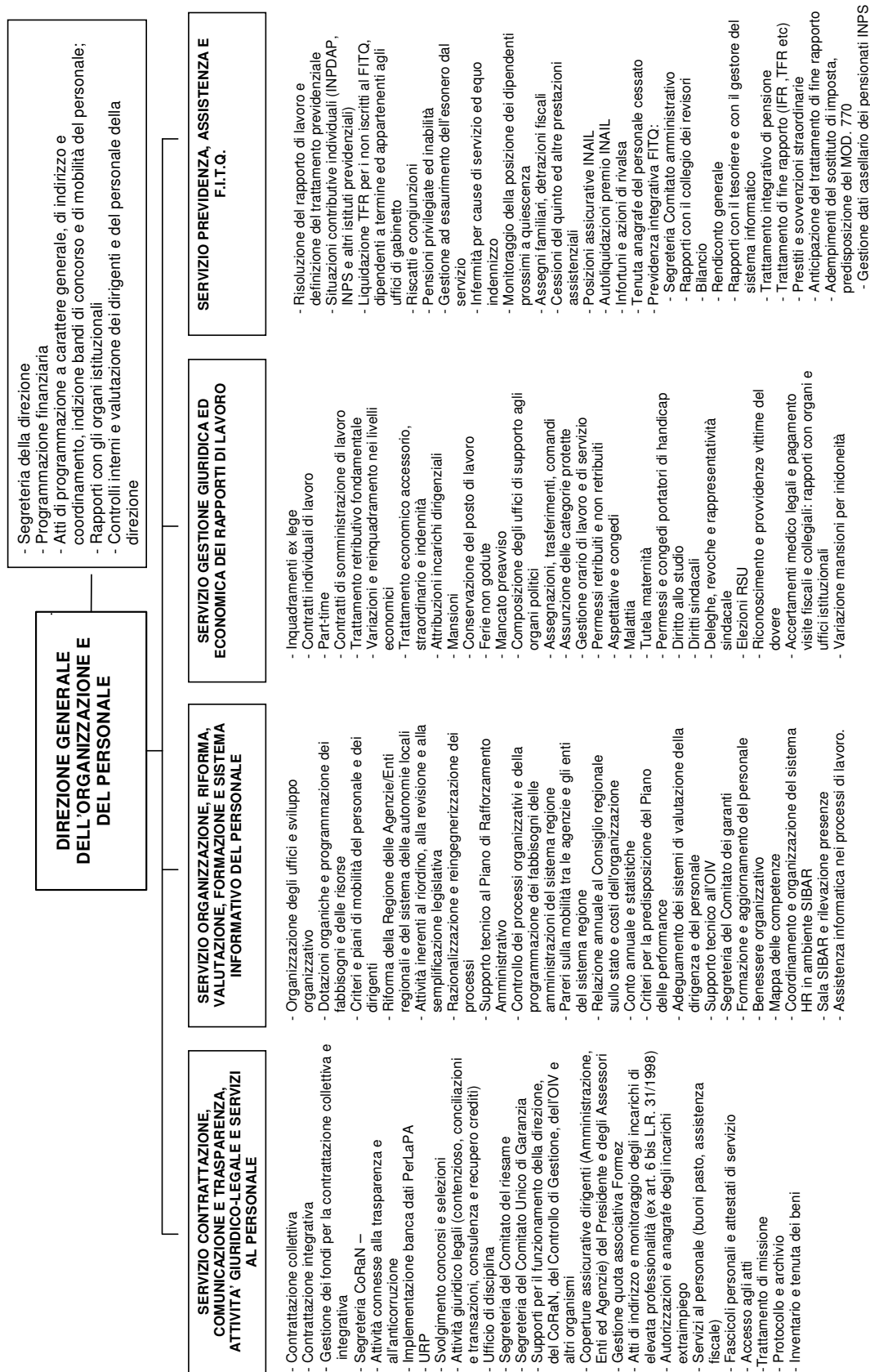
#### 3.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

Come già evidenziato la direzione è organizzata in 4 servizi, articolati in 16 settori. Il quadro organizzativo della Direzione Generale comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	4
	Centrali	4
	Periferici	
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	16
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	99
	Dirigenti	4
	cat. D	29
	cat. C	35
	cat. B	25
	cat. A	6
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	3
	unità in part-time	6
	unità a tempo determinato	
	unità comandate out	
<b>esterne</b>	unità comandate in	
	unità interinali	
	Contratti atipici	



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale



## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Nell'ambito del predetto quadro di indirizzi, gli obiettivi strategici, indicati dall'Assessore per il 2014, sono riferiti alla fase di avvio dei diversi interventi in esso contenuti.

Oltre agli obiettivi strategici si evidenziano i principali obiettivi gestionali che fanno capo a ciascun servizio ed in particolare:

### 4.1. Servizio Bilancio, contenzioso e supporti direzionali

#### 4.1.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014

- 1) MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
- 2) PROCEDURA DI CONTROLLO PER RILASCIO PARERE VINCOLANTE, AI SENSI DEL COMMA 3-BIS DELL'ART. 6-BIS DELLA L.R. 13 NOVEMBRE 1998 N. 31.
- 3) ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA PROBLEMATICHE SOCIETA' IN-HOUSE E PARTECIPAZIONE GRUPPO LAVORO COORDINATO PRESIDENZA
- 4) ATTIVITA' DI SUPPORTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL BUDGET ECONOMICO E PER LA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DEL PATTO DI STABILITA'
- 5) SUPPORTO PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI DEGLI ENTI E PER IL CONTROLLO DEI CONTRATTI INTEGRATIVI
- 6) GESTIONE FONDI CONTRATTUALI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
- 7) ARCHIVIO – PROTOCOLLO
- 8) DISTRIBUZIONE BUONI PASTO
- 9) INCARICHI EXTRA IMPIEGO
- 10) ASSISTENZA FISCALE
- 11) GESTIONE CONTENZIOSO
- 12) GESTIONE PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
- 13) ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E RILASCIO ATTESTATI DI SERVIZIO
- 14) COPERTURA ASSICURATIVA DIRIGENTI
- 15) GESTIONE DELLE MISSIONI
- 16) GESTIONE BILANCIO DELLA DIREZIONE GENERALE
- 17) ATTIVITA' DEL CONSEGNETARIO E DEL SUBCONSEGNETARIO

Le principali attività su cui il **Servizio Bilancio, contenzioso e supporti direzionali** si è soffermato in particolar modo nel corso del 2014:

#### - **Missioni (L.R. n. 6/2012)**

L'art. 3 della L.R. n. 6/2012 ha previsto, al comma 6, la riduzione delle spese per le missioni nella misura dell'80% di quelle sostenute nel 2009 (ad eccezione di quelle relative al Corpo forestale e di vigilanza ambientale e delle altre specificate nella norma).

Il raffronto dei dati del 2009, relativi agli impegni di spesa per missioni, registrati sui capitoli gestiti dalla Direzione generale dell'organizzazione e del personale, con quelli del 2014 evidenzia una riduzione superiore a quella prevista sia dalla legge regionale che da quella nazionale (D.L. n. 78/2010 art. 6 comma 12), essendo stati gli impegni pari al 37% di quelli del 2009.

Il monitoraggio delle spese per le missioni, sia attraverso il sistema SAP sia con le interlocuzioni con la ragioneria regionale, ha consentito un regolare controllo della spesa.

E' stato, infine, garantito il supporto alle altre direzioni per le missioni la cui spesa grava su fondi statali e comunitari (applicazione art. 21 L.R. n. 8/2014).

- **Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenze e incarichi di studio conferiti dall'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. n. 31/1998.**

La ricognizione dei rapporti di lavoro flessibile e atipico e di collaborazione coordinata e continuativa in essere presso l'Amministrazione, gli enti e le agenzie regionali fa riferimento ai dati trasmessi dalle Direzioni generali.

Le verifiche svolte hanno riguardato in particolare i seguenti adempimenti:

- il rispetto del vincolo finanziario, contenuto nel comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, così come interpretato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 20/12 del 26.04.2011, che tiene conto della fonte di finanziamento (regionale, statale, comunitaria e mista) con riferimento alla spesa per gli incarichi conferiti a soggetti che non hanno i requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione. Nel 2014 il vincolo finanziario è stato rispettato;
- la ricognizione dei rapporti di lavoro flessibile attivati dall'amministrazione, enti e agenzie consentite entro il del 3% della dotazione organica e relativa relazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 6, comma, L.R. 16/2011;
- il monitoraggio dei dati relativi all'Amministrazione ad enti ed agenzie trasmessi alla Corte dei conti per la relazione di parifica.

- **Accesso ai documenti amministrativi e rilascio attestati di servizio**

L'attività di accesso agli atti nell'anno 2014 ha riguardato: la procedura della stabilizzazione nell'organico dell'amministrazione regionale che ha comportato la consultazione di numerosi fascicoli personali delle unità da stabilizzare, per verificare la corrispondenza dei titoli valutati con quelli posseduti, nonché altre richieste (Avvocati e Sindacati) finalizzate alla presentazione di ricorsi su vari argomenti con conseguente rilascio agli interessati delle copie degli atti richiesti per un totale di **90 accessi**.

Sono stati **predisposti circa 100 tra certificati e comunicazioni** alle pubbliche amministrazioni e agli istituti di credito (attestati di servizio e conferme alle dichiarazioni sostitutive presentate dai dipendenti presso altre pubbliche amministrazioni).



### - **Copertura assicurativa dirigenti**

Il servizio ha espletato la procedura di affidamento diretto dei servizi assicurativi garantendo la copertura assicurativa base (Tutela Legale e RC Patrimoniale) a carico della Amministrazione per tutti i dirigenti del comparto regionale (210) per l'anno 2014/2015, della polizza infortuni e della copertura con la polizza kasko per l'uso del mezzo proprio da parte dei dirigenti regionali in missione per attività ispettive. La relativa gestione ha comportato tempestive segnalazioni al broker delle nuove assunzioni o cessazioni dal servizio di dirigenti e di funzionari incaricati, per consentire alle compagnie di assicurazione l'adeguamento delle polizze. Sono stati, inoltre, adottati i relativi atti di impegno e pagamento per le frazioni di spesa annue e curati i rapporti con il broker per la gestione dei sinistri.

### - **Gestione bilancio della direzione generale**

E' stato predisposto il bilancio di previsione relativo all'anno 2014.

Nel 2014 è stata anche consistente l'attività di accertamento delle entrate che ha riguardato soprattutto le risorse assegnate dallo Stato per la realizzazione di progetti, da parte del Corpo forestale, da utilizzare per missioni e lavoro straordinario.

E' stata data applicazione alla circolare MEF/RGS n. 22 del 7 luglio 2014 - Monitoraggio delle esigenze di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità interno degli enti locali e delle regioni per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili al 31/12/2013. L'accertamento delle maggiori entrate ha determinato, poi, la formulazione delle richieste di variazioni di bilancio all'assessorato competente. Si è proceduto, inoltre, all'accertamento straordinario dei residui ai sensi della L.R. n. 7/2014, art.1. Sono state attivate diverse variazioni compensative all'interno della stessa UPB, precedute dalla richiesta di parere all'assessorato competente. Sono stati adottati gli atti di spesa relativi ai compensi dei componenti del CORAN. Sono stati verificati i rendiconti del cassiere regionale dell'anno 2014.

### - **Incarichi extra impiego**

Nel corso del 2014 sono state rilasciate al personale **62 autorizzazioni** per poter svolgere incarichi temporanei esterni a favore di soggetti pubblici o per l'assunzione di cariche in società senza fini di lucro.

La procedura si è svolta con la massima semplificazione e celerità, assicurata anche mediante interlocuzioni telefoniche sia preventive, per valutare la rispondenza dell'incarico al quadro normativo, sia in occasione della richiesta di integrazione della necessaria documentazione.

È stata curata l'anagrafe degli incarichi 2013 acquisendo, attraverso il portale del personale, le dichiarazioni dei dipendenti relative alla tipologia di incarico svolto, alla durata, ai compensi previsti e a quelli effettivamente percepiti. Le modalità di compilazione e le informazioni sulla relativa tempistica sono state inviate nell'indirizzo mail di ciascun dipendente. L'anagrafe è stata pubblicata nel sito INTERNET istituzionale.

Va evidenziato nella gestione di queste procedure il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei tempi di realizzazione, dell'eliminazione quasi totale della documentazione cartacea e della trasparenza.

Si è proceduto, inoltre, alla comunicazione in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il sistema integrato PERLA PA, degli incarichi autorizzati nel 2014 e dei compensi erogati nel corso dell'anno precedente, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 53 del D. Lgs 165/2001, modificato dalla L. 190/2012.

Infine, per quanto riguarda l'adempimento Anagrafe delle prestazioni, nell'ambito del sistema integrato PERLA PA, sono state aggiornate sul sistema le unità di inserimento, con i relativi Responsabili del Procedimento Dipendenti e del Procedimento Consulenti, segnalati dalle Direzioni generali.

#### - **Contenzioso**

Sono stati istruiti, con predisposizione di memorie difensive e ricerca dei documenti, **40 ricorsi al giudice del lavoro**, di cui 8 ricorsi ex art. 700 C.p.c., i cui termini procedurali sono molto ridotti e pertanto richiedono un'istruttoria urgente; **7 ricorsi al giudice amministrativo, 2 appelli al Consiglio di Stato e 3 alla Corte d'Appello; 2 opposizioni ad ingiunzione; un tentativo di conciliazione; un ricorso gerarchico e un ricorso ex art. 28 L. 300/1970 per comportamento antisindacale.**

I ricorsi al Giudice del Lavoro hanno riguardato in particolare le seguenti tematiche: - diritto all'inserimento nelle procedure di stabilizzazione; diritto all'incentivo a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro;- diritto alle progressioni professionali; accertamento del diritto al riconoscimento dell'anzianità di servizio nel periodo precedente all'inquadramento nei ruoli regionali; procedimenti disciplinari e risoluzione rapporto di lavoro.

I ricorsi al T.A.R. hanno riguardato l'applicazione agli enti della L.R. n. 27/2011.

Come di consueto, è stata effettuata attività di consulenza giuridico-legale su specifiche problematiche richiesta dagli altri Servizi della Direzione.

Sono state istruite n. **6 procedure di recupero crediti** derivanti da sentenze passate in giudicato, in relazione alle quali, in seguito ad una innovativa sentenza della Corte di Cassazione, è stato dato avvio ad **una procedura di recupero delle ritenute fiscali e previdenziali** dagli enti competenti, mai effettuata in passato.

#### - **Anticorruzione - Attività connesse alla trasparenza e all'anticorruzione.**

E' stata svolta attività di collaborazione con il Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione della Regione consistente in:

- elaborazione dati soggetti agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 23 del D. Lgs. 33/2013;
- compilazione tabelle, concernenti il personale regionale, facenti parte della relazione sull'attività svolta nel 2014 trasmessa dal Responsabile anticorruzione all'organo politico;

- mappatura processi a rischio corruttivo della Direzione generale e inserimento degli stessi nella relativa banca dati.

- **Disciplina**

L'attività è delicata sia per le situazioni che devono essere trattate, spesso collegate a procedimenti penali, sia per i tempi molto stringenti e perentori. La procedura è complessa dato che occorre supportare il Direttore generale durante l'audizione degli interessati e, in qualche caso, anche di testimoni dei fatti e l'acquisizione di documentazione probatoria. Nel 2014 sono stati gestiti n. **15 procedimenti disciplinari** avviati a seguito di segnalazione delle direzioni di appartenenza o dell'autorità giudiziaria. Sono stati, inoltre, **sottoposti a monitoraggio 18 procedimenti penali**, relativi a procedimenti disciplinari sospesi o non ancora avviati, in attesa della sentenza definitiva o dell'eventuale rinvio a giudizio.

E' stata posta in essere un'attività di studio per la predisposizione di un testo di revisione dell'allegato E del CCRL 1998/2001, al fine di armonizzare la disciplina contrattuale in materia di procedimenti disciplinari alla normativa statale (D.Lgs.150/2009, D.Lgs.235/2012, L. n. 190/2012).

Infine, la persistente mancanza nel settore di una unità di categoria B, che non consente una adeguata e costante attività di gestione dell'archivio, ha reso necessaria un'attività di riordino dello stesso ormai divenuta improrogabile.

- **Segreteria di Direzione**

Attraverso il programma informatico il **protocollo** ha ricevuto e smistato **4.647** documenti di posta elettronica certificata e protocollato **445** documenti **riservati**. E' stata costante l'attenzione alle problematiche emerse per il crescente utilizzo della pec, prontamente segnalate al responsabile del protocollo per la loro risoluzione.

Relativamente all'utilizzo del programma SIBAR HR, oltre a gestire tutti i cartellini del personale della Direzione, ha proseguito nella ricognizione dei giustificativi, ai fini della sistemazione delle quote relative all'anno e verificato le prestazioni nelle giornate in cui sono stati fruiti permessi orari.

Ha collaborato col gruppo di lavoro incaricato di proporre e testare funzionalità migliorative per la revisione della transazione SIBAR Time workplace. Ha contribuito, con la propria esperienza, alla creazione di un automatismo per le sostituzioni in fascia pausa pranzo.

Nel corso dell'anno ha richiesto **40 accertamenti fiscali per le assenze per malattia** dei dipendenti della Direzione generale e acquisito, attraverso il portale INPS, i relativi certificati medici.

Ha collaborato alla stesura di alcune circolari e della relativa modulistica.

Ha curato l'invio alla Giunta di tutte le proposte di deliberazione di competenza della Direzione generale (18 proposte), compresi pareri di legittimità e intese relativi a proposte di deliberazione di altri assessorati.

- **URP**

Monitoraggio utenza: **contatti totali 3.128** di cui:

concorsi Regione           **95** (concorso 42 funzionari amministrativi)  
attività istituzionali       **3.033** (ritiro e restituzione badge smagnetizzati; ricezione domande  
150 ore per studio; informazioni stabilizzazione precariato, detrazioni  
d'imposta carichi familiari e competenze altri Assessorati e  
amministrazioni).

Ha **trasmesso 49 documenti da pubblicare nel sito INTERNET** istituzionale.

Per quanto riguarda gli strumenti di comunicazione interna all'Amministrazione, ha provveduto alla **pubblicazione su INTRAS** di:

- **83** notizie sull'home page
- **74** notizie nelle cartelle "RSU amministrazione" (52) e "RSU CFVA" (22)
- **24** circolari
- **20** moduli
- **42** documenti relativi alle attività della Direzione (Bilanci FITQ, ricognizioni interne, ecc.)
- **86** documenti nelle cartelle RSU amministrazione e RSU CFVA
- **31** documenti nella sezione riservata alla "Direzione del personale informa"
- **4** documenti nella sezione "Altre strutture".

Ha proseguito l'attività di collaborazione con "Linea amica" con la trasmissione mensile dei dati di monitoraggio dell'attività dell'URP.

- **Attività' di supporto per il miglioramento del budget economico e per la quantificazione delle risorse del patto di stabilità'**

E' stata assicurata la collaborazione al Direttore generale per il miglioramento della procedura di formazione delle spese per il personale nel contesto del budget economico per l'anno 2014 e per la quantificazione dei plafond di spesa della Direzione generale rilevante ai fini del patto di stabilità.

- **Previsioni mensili di cassa – rendiconto della Regione**

Sono state predisposte le previsioni mensili di spesa della Direzione generale ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/3 del 16.02.2012 e n. 27/19 del 19.06.2012.

- **Supporto per la contrattazione regionale**

È stato garantito il supporto alla Direzione generale nell'attività preparatoria concernente la sostituzione di un componente del CORAN (deliberazione n. 36/13 del 2014) e nella contrattazione integrativa per il completamento dell'accordo sulle progressioni (sottoscritto il 30.04.2014).

E' stato assicurato il necessario supporto al Direttore generale sulla problematica relativa ai rispettivi ambiti di competenza fra la legislazione regione e quella nazionale.

- **Supporto per la contrattazione collettiva dell'Ente foreste**

È stato fornito l'apporto necessario al Direttore generale sulla problematica legata alla contrattazione collettiva integrativa del personale dirigente dell'Ente Foreste del periodo 2008-2009.

In particolare è stata analizzata l'intesa sottoscritta nel corso del 2014 e la procedura di contrattazione seguita. In considerazione del fatto che le fasi della procedura contrattuale non sono risultate conformi al procedimento stabilito dalla Giunta regionale (deliberazione n. 30/5 del 20.07.2004) è stato predisposto apposito appunto all'Assessore, cui farà seguito nel corso del 2015 il rinvio dell'ipotesi contrattuale al Coran dell'Ente Foreste ( deliberazione n. 8/10 del 24 febbraio 2015.

- **Supporto per costituzione fondi contrattuali degli enti e per il controllo dei contratti integrativi**

A richiesta dell'Assessorato alla Programmazione in sede di controllo dei bilanci degli Enti/Agenzie, è stato espresso parere sulla regolare costituzione dei fondi contrattuali da parte degli stessi Enti.

Sono stati esaminati i contratti integrativi degli Enti/Agenzie per esprimere, sempre entro tempi molto ristretti, i pareri richiesti dall'Ufficio del controllo interno di gestione. E' stata assicurata la consulenza richiesta dagli Enti/Agenzie sulle materie del servizio e, in particolare, sulla costituzione dei fondi contrattuali.

- **Gestione fondi contrattuali dipendenti dell'Amministrazione**

L'applicazione del CCRL dei dipendenti e dell'art. 19 della L.R. 12/2011 (retribuzione di rendimento al personale a tempo indeterminato e determinato cui si applica il contratto collettivo nazionale giornalistico) ha comportato le seguenti attività:

- per il "fondo di posizione" nel 2014 è stata data applicazione ai criteri stabiliti con deliberazioni della Giunta per il riparto sia dello stesso fondo che della quota per i consegnatari; sono stati predisposti i conseguenti riparti delle risorse fra direzioni generali e partizioni amministrative e le richieste di variazione di bilancio; si è provveduto a liquidare la retribuzione di posizione al personale della direzione generale, dell'ufficio ispettivo, dell'ENPI e del controllo interno di gestione.

- **Società' partecipate**

E' stato prestato supporto alla Direzione generale in merito alla partecipazione della Direzione alla cabina di regia sul controllo analogo delle società partecipate istituita ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 17/32 del 2010.

In particolare è stato dato supporto al Direttore generale per la predisposizione, per gli aspetti di competenza, degli atti preparatori concernenti la Deliberazione della Giunta

regionale n. 39/17 del 2014 (Società partecipate dalla Regione. Indirizzi in materia di programmazione, gestione e controllo e direttive per la predisposizione di un disegno di legge di razionalizzazione della materia) e il D.D.L. approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 9/15 del 2015 (Disegno di legge concernente “Disciplina della partecipazione della Regione, degli enti regionali e degli enti locali a società di capitali e consortili”).

#### **4.1.2. Normativa di riferimento**

- *L.R. n. 31, del 13 novembre 1998 art. 44- comma 7- Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;*
- *Legge n. 488, del 23 dicembre 1999 art. 26 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000);*
- *Legge n. 388, del 23 dicembre 2000 art. 59 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001);*
- *Legge n. 448, del 28 dicembre 2001 art.32 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002);*
- *Legge n. 289, del 27 dicembre 2002 art.4 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2003);*
- *Legge n.350, del 24 dicembre 2003 art. 3 comma 166 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2004);*
- *Contratto collettivo dirigenti del 22 novembre 2000 art. 46 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale degli Enti Strumentali;*
- *Contratto collettivo personale del 15 maggio 2001 art. 87 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale degli Enti Strumentali.*
- *Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dirigente biennio 2002/2005 sottoscritto il 2 marzo 2006;*
- *Contratto collettivo regionale per il personale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali parte normativa ed economica 2002/2005 sottoscritto il 6 dicembre 2005.*

### 4.1.3. Le attività e i risultati

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.02.02.01)

Grado di conseguimento degli Obiettivi assegnati con il POA 2014:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140614	Miglioramento della comunicazione e informazione	Raggiunto nei tempi
20140620	Procedura di controllo per rilascio parere vincolante, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 6-bis della l.r. 13 novembre 1998 n. 31.	Raggiunto nei tempi
20140621	Attività di studio e ricerca problematiche società in-house e partecipazione gruppo lavoro coordinato presidenza	Raggiunto nei tempi
20140622	Attività di supporto per il miglioramento del budget economico e per la quantificazione delle risorse del patto di stabilità	Raggiunto nei tempi
20140623	Supporto per la costituzione dei fondi contrattuali degli enti e per il controllo dei contratti integrativi	Raggiunto nei tempi
20140624	Gestione fondi contrattuali dipendenti dell'amministrazione	Raggiunto nei tempi
20140625	Archivio – protocollo	Raggiunto nei tempi
20140626	Distribuzione buoni pasto	Raggiunto nei tempi
20140627	Incarichi extra impiego	Raggiunto nei tempi
20140628	Assistenza fiscale	Raggiunto nei tempi
20140629	Gestione contenzioso	Raggiunto nei tempi
20140630	Gestione procedimenti disciplinari	Raggiunto nei tempi
20140631	Accesso ai documenti amministrativi e rilascio attestati di servizio	Raggiunto nei tempi
20140632	Copertura assicurativa dirigenti	Raggiunto nei tempi
20140633	Gestione delle missioni	Raggiunto nei tempi
20140634	Gestione bilancio della direzione generale	Raggiunto nei tempi
20140635	Attività del consegnatario e del sub-consegnatario	Raggiunto nei tempi

**Risultati:** Sia gli obiettivi strategici che quelli gestionali sono stati raggiunti nei termini stabiliti.

## 4.2. Servizio organizzazione e formazione (00.02.02.02)

### 4.2.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014

- 1) POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
- 2) ATTI DI RIORGANIZZAZIONE DELLE DIREZIONI GENERALI
- 3) PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE UFFICIALE CONTENENTE I DATI SULL'ORGANIZZAZIONE, ORGANICO E COSTI DEL PERSONALE
- 4) ATTIVITA' DI SUPPORTO E CONTROLLO DI AGENZIE ED ENTI REGIONALI
- 5) ATTUAZIONE INTERVENTI FORMATIVI ORIENTATI AL POTENZIAMENTO QUALITATIVO ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE: ATTIVITA' FINANZIATE CON RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE
- 6) ATTUAZIONE INTERVENTI FORMATIVI ORIENTATI AL POTENZIAMENTO QUALITATIVO ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE: ATTIVITA' FINANZIATE DAL POR FESR
- 7) INTERVENTI INERENTI LA BANCA DATI SIBAR-HR
- 8) INTERVENTI SUL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE
- 9) ELABORAZIONI A SUPPORTO DELLE PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL RISULTATO E RENDIMENTO DEI DIRIGENTI/DIPENDENTI
- 10) DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DEL PERSONALE
- 11) ASSEGNAZIONE PERSONALE UFFICI POLITICI
- 12) PROCEDURE DI MOBILITA' INTERNA ED ESTERNA DEL PERSONALE
- 13) COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO DEI DISABILI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALLA L. 68/1999. FORMAZIONE GRADUATORIA PER ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI 47 UNITA' LAVORATIVE DELLA CAT. A LIVELLO RETRIBUTIVO A1.
- 14) GESTIONE PROCEDURA SELETTIVA PER LA RICOSTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE
- 15) GESTIONE PROCEDURA SELETTIVA PER LA COSTITUZIONE DELL'OIV (ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE)
- 16) ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO ATTI ENTI/AGENZIE REGIONALI SULLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO

Le principali attività su cui il **Servizio Organizzazione e formazione** si è soffermato in particolar modo nel corso del 2014:

#### - **Atti di riorganizzazione**

In primo luogo va evidenziato il continuo impegno del servizio nella predisposizione e attuazione dei predetti interventi riguardanti la fase di avvio del processo di riforma ai quali si rimanda per esigenze di sintesi. Nella allegata **tabella A** viene inoltre riportata la **sintesi dei provvedimenti** adottati dalla Giunta, delle intese rilasciate ai sensi dell'art.17 della L.R.31/98 e degli incontri formali con le OO.SS.

Sempre con riferimento a tale ambito vanno, inoltre, evidenziate alcune procedure di carattere straordinario poste in essere in attuazione di specifiche norme di legge:

*Disposizioni in materia di protezione civile (L.R. n. 36/2013).*



L'art. 2 di detta legge ha autorizzato, per le esigenze operative del Centro funzionale decentrato della Direzione generale della protezione civile, una procedura straordinaria di mobilità, mediante cessione del contratto, per l'immissione nel ruolo unico regionale di 1 dirigente e 25 unità di personale.

Tale obiettivo ha comportato la predisposizione di diversi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale o dalla direzione generale di cui si da conto in sequenza in quanto rappresentative di un consistente carico di lavoro e di una costante interlocuzione con la direzione generale della protezione civile:

- deliberazione n. 5/26 dell'11 febbraio 2014, di avvio del processo di mobilità straordinaria che ha definito le fasi dell'intervento e le figure professionali da acquisire;
- determinazione n.p. 3570/52 del 13.2.2014 di indizione della procedura straordinaria di mobilità a domanda mediante cessione di contratto ed di fissazione del termine per la presentazione delle domande;
- deliberazione n. 12/6 del 4 aprile 2014 che ha rettificato ed integrato le figure professionali definite con la precedente deliberazione n.5/26;
- determinazione n.p. 9240/294 del 7 aprile 2014 di rettifica del provvedimento precedente ai sensi della suddetta deliberazione della giunta;
- determinazioni di nomina della Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli dei candidati per l'immissione nel ruolo unico dell'Amministrazione regionale di 1 unità dirigenziale e di approvazione della graduatoria con 1 vincitore (rispettivamente n.p. 7480/202 del 21 marzo 2014 e n.p. 7969/215 26 marzo 2014);
- determinazioni di nomina della Commissione esaminatrice e approvazione della graduatoria definitiva relative a 4 unità di funzionari amministrativi di categoria D con 4 vincitori (rispettivamente n.p. 11146/344 del 24 aprile 2014 e n.p. 19094/676 del 16 luglio 2014);
- determinazioni di nomina della Commissione esaminatrice e di approvazione delle graduatorie definitive relative a 5 unità tecniche di categoria C (1 geometra e n. 4 periti industriali) con 5 5 vincitori (rispettivamente n.p. 10731/335 del 22 aprile 2014, n.p. 14268/523 del 28 maggio 2014 e n.p. 14945/562 del 6 giugno 2014);
- determinazione (n.p. 10733/336 del 22 aprile 2014) di nomina della Commissione esaminatrice per l'immissione nel ruolo dell'Amministrazione di 16 unità di funzionari tecnici di categoria D; e relative determinazioni di approvazione delle graduatorie definitive con 14 vincitori (n. p.16861/611 del 23 giugno 2014, n.p. 16869/612 del 23 giugno 2014, n. p.17514/641 del 27 giugno 2014, n.p. 17528/643 del 27 giugno 2014, n.p. 17530/644 del 27 giugno 2014, n. p.17956/648 del 2 luglio 2014, n.p. 17957/649 del 2 luglio 2014 e n. p.18160/647 del 4 luglio 2014).

A conclusione de le suddette attività sono stati sottoscritti i contratti di lavoro con 17 unità di cui 1 dirigente. Per 1 unità è in corso un differimento dei termini per la presa di servizio.

Organismo indipendente di valutazione (L.R. n. 24/2014)

L'art. 2 della L.R. n. 24/2014 ha introdotto l'art. 8 bis nella L.R. n. 31/1998 prevedendo la costituzione dell'Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati di dirigenti di vertice (OIV).

Il servizio è stato impegnato nella predisposizione della deliberazione n. 50/11 del 16.12.2014, con la quale la Giunta ha dato mandato all'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione, di attivare la procedura per la selezione dei componenti dell'OIV e ne ha definito i compensi. Successivamente sono stati predisposti tutti gli atti relativi all'avvio delle procedure: Avviso pubblico dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione (prot. n. 2101 del 28.01.2015) per la presentazione delle candidature entro il 25.02.2015. Nel medesimo avviso è stata prevista la nomina una Commissione composta da almeno tre membri presieduta dal Direttore generale dell'organizzazione e del personale (avvenuta con determinazione del Direttore generale dell'organizzazione e del personale n. 5907/137 del 11.03.2015).

Ricomposizione Commissione di direzione dell'Ufficio del controllo interno di gestione (L.R. n. 31/1998)

L'art. 11 della L.R. n. 31/1998 ha disposto che alla direzione dell'Ufficio per il controllo interno di gestione sia preposta una Commissione composta da tre esperti estranei all'Amministrazione regionale. A seguito della scadenza (30.09.2014) dei contratti di lavoro dei componenti la Commissione sono stati predisposti i provvedimenti (Delibera di Giunta, Avviso pubblico dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione per la selezione di tre esperti esterni ai sensi dell'art. 11 della L.R. 31/98 n. 24400 del 26 settembre 2014); la procedura verrà poi completata nel corso del 2015.

Nelle more della conclusione della selezione la Giunta regionale, con la deliberazione n. 38/35 del 30.09.2014, ha autorizzato la proroga dei contratti di lavoro in corso fino alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica.

Comitato dei garanti (L.R. n. 4/2006)

Il comma 12 dell'art. 20 della L.R. n. 4/2006 ha previsto l'istituzione, ad opera della Giunta regionale, del Comitato dei garanti, quale organo di riesame, a richiesta dell'interessato, della valutazione individuale delle prestazioni dirigenziali. E stata predisposta la deliberazione n. 50/11 del 16.12.2014, che ha dato mandato all'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione, di attivare le procedure necessarie per la costituzione del Comitato dei garanti attualmente in corso di definizione.

- **Predisposizione documentazione ufficiale contenente i dati sull'organizzazione, e sui costi del personale**

Nell'ambito di questo obiettivo il servizio ha curato anche nel 2014 la predisposizione dei seguenti atti ufficiali:

- relazione sui costi e l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti (art. 19 della L.R. 31/98);
- conto annuale (D,Lgs.165/2001 e Legge delega 59/97 in materia di riforma e riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- elaborazioni dati di costo connessi al patto di stabilità;
- predisposizione atti su richiesta della Corte dei conti connessi alla stesura del rendiconto generale della Regione e altre indagini di carattere generale,
- raccolta dati sul personale ed elaborazioni per la predisposizione di reports da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- supporti all'Ufficio del Controllo di gestione in materia di organici e costi del personale per la predisposizione del controllo di gestione;
- costante attività di supporto a tutti i servizi della direzione generale resa attraverso la predisposizione di elaborati sul personale;
- predisposizione di specifici reports per l'Assessore e per altre direzioni generali sui dati dell'organico.

- **Controllo e supporto ad Agenzie ed Enti regionali**

Le attività sono state svolte nei due filoni principali: 1) **monitoraggio e ricognizione dei dati sul personale e sulle strutture degli enti/agenzie**; 2) **attività di controllo** e di supporto per la definizione degli assetti organizzativi, delle dotazioni organiche dei programmi di reclutamento e dei processi di mobilità. Con riferimento al punto 1) si evidenziano in particolare: il monitoraggio e la ricognizione dei conti annuali e la predisposizione della sezione relativa agli enti della relazione sui costi e l'organizzazione( art,19 L.R.31/98);

Con riferimento al punto 2) è stata condotta l'istruttoria per il rilascio di **5 nulla Osta** (art.3 della L.R.14/95)e di **6 richieste di riesame**, sono inoltre stati resi **5 pareri formali** su atti organizzativi e sull'organico.

- **Procedure di mobilità del personale - assegnazioni - comandi**

Nei primi mesi dell'anno sono state predisposte due circolari la prima (n.6671 del 14 marzo 2014) per l'attuazione di specifiche disposizioni della L.R. n.6/2014 che ha introdotto modifiche alle vigenti procedure di mobilità mediante assegnazione temporanea tra enti ed agenzie regionali (successivamente modificate dalla L.L.24/2014) e la seconda su indirizzo dell'Assessore (n. 2880 del 6 febbraio 2014), relativa alle nuove disposizioni riguardanti le assegnazioni agli uffici di direzione politica .

Di seguito si riporta la sintesi dei **principali atti** adottati riguardanti:

a) la composizione degli Uffici di gabinetto e ausiliari del Presidente e degli Assessori;

- 36 contatti e convenzioni;
- 118 determinazioni di comando e assegnazione
- 9 provvedimenti relativi a contratti dei componenti l'Ufficio stampa del Presidente;

b) comandi e assegnazioni temporanee presso le Direzioni generali o altre PP AA:

- 34 provvedimenti (di cui 19 presso gruppi consiliari);

c) trasferimenti tra direzioni generali dell'Amministrazione:

- 69 provvedimenti;
- 15 comunicazioni su istruttoria domande pervenute in relazione agli avvisi di mobilità attivati su mandato della Giunta regionale (per la DG ambiente, DG comunicazione, DG programmazione unitaria) e per assegnazioni a supporto del commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi della difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna.

#### - **Piano di Formazione**

Anche nel 2014 come dato costante degli ultimi esercizi finanziari - per effetto dell'applicazione delle misure di contenimento della spesa per il personale che hanno dato luogo a forti riduzioni degli stanziamenti e al blocco degli impegni e della spesa per formazione ai fini del rispetto del patto di stabilità - l'erogazione delle attività formative finanziata con risorse del bilancio regionale registra un calo rispetto agli anni precedenti. Va tuttavia evidenziata la realizzazione di importanti interventi di natura trasversale riguardanti l'armonizzazione dei bilanci e il piano anticorruzione.

Negli interventi finanziati con risorse del servizio organizzazione e formazione (€ 35.114 le somme impegnate e 29.602 la spesa sostenuta nell'esercizio finanziario 2014) sono stati coinvolti **1.506 partecipanti** di cui **243 dipendenti di agenzie ed enti** che fanno parte della *Rete Formativa regionale*, mentre **632 partecipanti** (con attività frontali) e **3.176** (con attività in modalità FAD) sono stati i **partecipanti** nelle attività organizzate dal servizio **con fondi di altre strutture** dell'Amministrazione. Le **giornate erogate** sono state complessivamente **218**.

#### - **Interventi sul Sistema informativo**

Anche nel 2014 l'attenzione rivolta agli uffici per rendere correttamente gestibile il SIBAR è stata costante, così come continua è stata l'attività di supporto alla società incaricata della sua modifica e implementazione. La **Tabella D** allegata riporta le **attività svolte** nell'ambito delle seguenti **tre tipologie di intervento**:

- gestione e manutenzione della rete e delle attrezzature informatiche della direzione generale e degli uffici di supporto all'Assessore;

- gestione ed elaborazioni inerenti la banca dati SIBAR-HR;
- caricamento dati sul sistema di rilevazione delle presenze (Sala Sibar).

#### 4.2.2 Normativa di riferimento

- *L. n. 104, del 5 febbraio 1992 art. 33 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*
- *L. n. 584, del 13 luglio 1967– Riconoscimento del diritto ad una giornata di riposo dal lavoro al donatore di sangue dopo il salasso per trasfusione ed alla corresponsione della retribuzione;*
- *L. n. 162, del 18 febbraio 1992– Provvedimento per i volontari del corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico e per l'agevolazione delle relative operazioni di soccorso;*
- *Decreto Ministeriale n. 379, del 24 marzo 1994– Regolamento recante norme sui volontari del soccorso alpino e speleologico;*
- *Decreto Ministeriale del 8 aprile 1968 – Norme di attuazione della L. n. 584, del 13 luglio 1967 per il riconoscimento al donatore di sangue del diritto ad una giornata di riposo ed alla corresponsione della retribuzione;*
- *Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 201, del 30 novembre 1988– Regolamento di esecuzione dell'art. 7 della L.R. n. 33/84 ( cause di servizio ed equo indennizzo );*
- *D.Lgs. n. 267, del 18 agosto 2000 art. 81 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;*
- *D.Lgs. n. 151, del 26 marzo 2001– Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;*
- *Contratto Collettivo dirigenti del 22 novembre 2000 art. 20 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale e degli enti strumentali;*
- *Contratto Collettivo personale del 15 maggio 2001 artt. 40, 43, 44, 45, 46 e 49 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale e degli enti strumentali;*
- *Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dirigente biennio 2002/2005 sottoscritto il 2 marzo 2006;*
- *Contratto collettivo regionale per il personale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali parte normativa ed economica 2002/2005 sottoscritto il 6 dicembre 2005*
- *Circolare del Direttore Generale del Personale del 5 dicembre 2001 n P 28806 – Disciplina delle assenze del personale non dirigente;*
- *Circolare del Direttore Generale del Personale del 11 giugno 2002 n P 22602 – Aspettative, permessi e licenze dei lavoratori dipendenti eletti a cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali – criteri applicativi - Disciplina delle assenze del personale non dirigente;*
- *Circolare del Direttore Generale del Personale del 2 luglio 2003 n P 26003 – Agevolazioni lavorative per i dipendenti portatori di handicap in situazione di gravità, nonché per l'assistenza ai figli o ai familiari portatori di handicap grave. Criteri applicativi.*
- *L. n. 68, del 12 marzo 1999 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;*
- *L.R. n. 1, del 7 gennaio 1977 - Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;*
- *L.R. n. 31, del 13 novembre 1998, artt 9, 38, 40, 52, 53,54,55,56 e 57 - Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;*
- *L.R. n. 6, del 14 giugno 2000 - Modifiche alla L.R. n. 31, del 13 novembre 1998, (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione) e norme varie sugli uffici e il personale della Regione;*
- *L.R. n 16, del 1 agosto 2000 - Provvedimenti relativi al personale impiegato dall'Amministrazione regionale e dagli enti regionali nei lavori socialmente utili e nei progetti - obiettivo e disciplina dei*

*compensi spettanti agli amministratori del fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'Amministrazione regionale;*

- *L.R. n. 11, del 8 luglio 2002– Norme varie in materia di personale regionale e modifiche alla L.R. n. 31, del 13 novembre 1998;*
- *D.Lgs. n. 196, del 12 maggio 1995 art. 39 comma 15 –Attuazione dell'art. 3 della L. n. 216, del 6 marzo 1992, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;*
- *Contratto collettivo personale del 15 maggio 2001 art. 87 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale degli Enti Strumentali.*
- *Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dirigente biennio 2002/2005 sottoscritto il 2 marzo 2006;*
- *Contratto collettivo regionale per il personale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali parte normativa ed economica 2002/2005 sottoscritto il 6 dicembre 2005*

### 4.2.3 Le attività e i risultati

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.02.02.02)

Grado di conseguimento degli Obiettivi assegnati con il POA 2014:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140636	Potenziamento dell'organico - Programmazione del fabbisogno di personale	Raggiunto nei tempi
20140637	Atti di riorganizzazione delle direzioni generali	Raggiunto nei tempi
20140638	Predisposizione documentazione ufficiale contenente i dati sull'organizzazione, organico e costi del personale	Raggiunto nei tempi
20140639	Attività di supporto e controllo di agenzie ed enti regionali	Raggiunto nei tempi
20140640	Attuazione interventi formativi orientati al potenziamento qualitativo ed alla riqualificazione del personale: attività finanziate con risorse del bilancio regionale	Raggiunto nei tempi
20140641	Attuazione interventi formativi orientati al potenziamento qualitativo ed alla riqualificazione del personale: attività finanziate dal POR	Raggiunto nei tempi
20140642	Interventi inerenti la banca dati Sibar-HR	Raggiunto nei tempi
20140643	Interventi sul sistema di rilevazione delle presenze	Raggiunto nei tempi
20140644	Elaborazioni a supporto delle procedure per l'erogazione del risultato e rendimento dei dirigenti/dipendenti	Raggiunto nei tempi
20140645	Digitalizzazione dei fascicoli del personale	Raggiunto nei tempi
20140646	Assegnazione personale uffici politici	Raggiunto nei tempi
20140647	Procedure di mobilità interna ed esterna del personale	Raggiunto nei tempi
20140648	Collocamento obbligatorio dei disabili iscritti nelle liste di cui alla l. 68/1999. Formazione graduatoria per assunzione a tempo indeterminato di 47 unità lavorative della cat.A livello retributivo a1.	Raggiunto nei tempi
20140649	Gestione procedura selettiva per la ricostituzione dell'ufficio del controllo interno di gestione	Raggiunto nei tempi
20140650	Gestione procedura selettiva per la costituzione dell'OIV (organismo indipendente di valutazione)	Raggiunto nei tempi
20140651	Attività di verifica e controllo atti enti/agenzie regionali sulle materie di competenza del servizio	Raggiunto nei tempi

**Risultati:** Sia gli obiettivi strategici che quelli gestionali sono stati raggiunti nei termini stabiliti.

#### **4.3. Servizio gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro (00.02.02.03)**

##### **4.3.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

- 1) PROGRESSIONI PROFESSIONALI PER IL PERSONALE DEL CFVA PER IL TRIENNIO 2011/2013
- 2) ATTRIBUZIONE E REVOCHE INCARICHI DIRIGENZIALI
- 3) PIANO PER IL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO. RIAPERTURA PROCEDURA STABILIZZAZIONE A DOMANDA: CONTRATTUALIZZAZIONE DEGLI IDONEI
- 4) EROGAZIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO
- 5) PROCEDURA STRAORDINARIA DI MOBILITA' (ART. 2 DELLA L.R. 20 DICEMBRE 2013, N. 36).
- 6) PROCEDURA STRAORDINARIA PER IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
- 7) ANTICORRUZIONE (DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39)
- 8) ATTIVITA' DI STUDIO ED APPROFONDIMENTO SU: ASSENZE INGIUSTIFICATE, RITARDI, FLESSIBILITA' NON RECUPERATE
- 9) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA
- 10) ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA STATALE IN MATERIA DI PREROGATIVE SINDACALI
- 11) PROCESSO CONTINUO DI SEMPLIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI ASSENZE PER MALATTIA (REVISIONE MANUALE), LAVORO A TEMPO PARZIALE, REVISIONE MODULISTICA 104/1992 E CONGEDO STRAORDINARIO PER LAPA

Le principali attività su cui il **Servizio gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro** si è soffermato in particolar modo nel corso del 2014:

##### **Settore Assenze**

###### **- Interventi di miglioramento dei procedimenti in materia di trasparenza**

Nell'ambito degli interventi di miglioramento dei procedimenti in materia di trasparenza si è collaborato con Accenture per valutare l'implementazione di un applicativo idoneo a consentire la trasposizione automatizzata dei dati già presenti nel sistema di rilevazione delle presenze Sap-TM nel sistema "Perla Pa". E' stato effettuato il caricamento massivo nel sistema PerlaPa - adempimento "Permessi ex L. 104/1992" - dei dati anagrafici e dei permessi fruiti nel 2013. E' stata revisionata la modulistica per i permessi della L. 104/1992 e per il congedo straordinario.

###### **Adeguamento alla normativa in materia di contabilità e trasparenza**

Sono stati svolti gli approfondimenti legati alle continue modifiche normative in materia di contabilità e ai nuovi adempimenti in materia trasparenza (piattaforma crediti delle PA, anticorruzione).

###### **- Adeguamento alla normativa statale in materia di prerogative sindacali**

Sono stati effettuati gli approfondimenti sull'applicabilità alle regioni autonome dell'art. 7 del D.L. 24 giugno n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n.114: in particolare è stato fatto il raffronto con le altre regioni e province autonome e le regioni



ordinarie, sono state analizzate le modalità di riduzione dei permessi ed è stata predisposta la formulazione di una norma per l'applicazione della disciplina nazionale nella Regione Sardegna.

- **Interventi conseguenti al processo di riorganizzazione in atto**

E' stata avviata la nuova procedura - attribuita recentemente al Settore assenze, orario di lavoro e diritti sindacali - concernente il pagamento delle visite fiscali e delle visite medico collegiali. Ciò ha comportato l'analisi della normativa contabile e delle procedure informatiche ad essa relative, l'esame degli atti pregressi, la predisposizione del procedimento, la creazione dei modelli di note per l'istruttoria, la rivisitazione dei modelli delle determinazioni di liquidazione e pagamento e l'instaurazione dei contatti con le ASL interessate.

- **Processo di semplificazione e aggiornamento nelle materie di competenza**

- E' stata fatta una nuova revisione del manuale delle assenze per malattia con compilazione del testo integrato, tenendo conto delle varie modifiche intervenute fino a oggi.
- E' stato predisposto un nuovo modulo per assemblea sindacale.
- Si è collaborato con la Società interessata all'implementazione dei sistemi informativi regionali per la creazione dei report necessari per la gestione delle assenze.
- E' stata fatta un'analisi dettagliata sullo stato di applicazione della regolamentazione in materia di orario di lavoro, attraverso l'analisi dei comportamenti, la rilevazione e verifica degli indicatori più significativi, l'esame dei cartellini presenza. Sono state rilevate le principali problematiche ed esigenze per avviare il processo di revisione regolamentare della materia.
- Con riferimento al rapporto di lavoro a tempo parziale, è stata svolta attività di studio riguardo al riproporzionamento degli istituti di assenza, al lavoro supplementare e all'articolazione dell'orario di lavoro.

- **Processo di miglioramento procedimenti del settore assenze, anche grazie all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione del sistema informativo**

Sono state riordinate e archiviate nei fascicoli assenze dei dipendenti tutte le pratiche evase dal settore assenze dal 2012 ad oggi, tenuto conto dell'assenza di personale archivistica.

E' stato avviato il procedimento di rilevazione dei comportamenti anomali, attraverso l'analisi dei cartellini presenze e il conseguente avvio del procedimento di regolarizzazione (assenze ingiustificate, ritardi, flessibilità non recuperate).

- **Sistemazione situazione ferie personale in servizio all'Asinara**

A seguito della ridefinizione dell'articolazione dell'orario di lavoro su 4 giornate lavorative settimanali, sono state rideterminate le ferie ed è stata regolarizzata la situazione precedente del personale forestale che opera presso l'Asinara.

## Settore Trattamento economico

### - **Progressioni professionali per il personale del CFVA per il triennio 2011/2013**

Ai sensi dell'art. 9, comma 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i., le progressioni di carriera comunque disposte hanno effetto, per gli anni dal 2011 al 2014, ai fini esclusivamente giuridici.

In data 30 gennaio 2014 è stato definitivamente sottoscritto il contratto concernente *"Contratto integrativo per il riconoscimento dell'ultrattività del contratto collettivo integrativo di lavoro di tutti i dipendenti, esclusi quelli con qualifica dirigenziale, del Corpo forestale e di vigilanza ambientale sottoscritto il 18 novembre 2011 in materia di progressioni professionali"*.

Sulla base dell'avviso di indizione delle selezioni per le progressioni professionali all'interno delle aree del CFVA per gli anni 2011 – 2013, secondo i criteri e le modalità previsti dagli accordi per le progressioni professionali del 10 novembre 2009 e del 30 gennaio 2014, a dicembre 2014 è stata definita la graduatoria delle progressioni professionali decorrenti dal 1° gennaio 2011 per il quadriennio 2011/2014 con effetti esclusivamente giuridici. Gli effetti economici hanno avuto decorrenza dal 1.1.2015. L'intera procedura ha interessato n. 323 partecipanti di cui n. 141 progrediti.

### - **Piano per il superamento del precariato - Riapertura procedura stabilizzazione a domanda**

Si è provveduto alla fase delle ulteriori verifiche disposte dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 6/19 del 14 febbraio 2014, nonché, sulla base delle suddette verifiche, alla adozione della definitiva determinazione di approvazione degli atti della Commissione (n. 13558/501 del 22.05.2014) ed alla **contrattualizzazione** degli aventi diritto (**49 unità**). A seguito della delibera di Giunta n. 43/19 del 28 ottobre 2014, che ha rideterminato il contingente del piano triennale di fabbisogno, si è provveduto a contrattualizzare n. **2 idonei** alla procedura di stabilizzazione di cui sopra a decorrere dal 17 dicembre 2014 ed è stata avviata la procedura d'inquadramento di n. 1 unità di categoria D e, in applicazione dell'ordinanza del giudice n. 62/14, di una ulteriore unità idonea, procedura conclusasi nel 2015.

### - **Procedura straordinaria di mobilità (art. 2 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 36 e L.R. 6/2014 art.1) per l'immissione nel ruolo unico dell'Amministrazione regionale di 1 unità di personale dirigente e di 25 unità di personale non dirigente**

Si è provveduto a **contrattualizzare n. 17 unità** (n. 14 unità nel 2014), di cui **n. 1 dirigente**, n. 4 funzionari amministrativi, n. 1 geometra, n. 8 funzionari tecnici (nell'anno 2015: n. 3 periti industriali).

E' stata, infine, avviata la procedura, attualmente ancora in corso, per richiesta differimento termini, di n.1 perito industriale.

### - **Procedura straordinaria per il riaccertamento dei residui attivi e passivi (art. 1**

**L.R. 21 gennaio 2014, n. 7)**

In applicazione dell'art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7 della L.R. n. 7/2014 ad agosto 2014 si è proceduto alla revisione straordinaria dei residui attivi e passivi.

- **Gestione del cd. "spoil system"**

Sono state predisposte le procedure di **conferma e revoca dei direttori generali** e dei conseguenti provvedimenti (**15 revoche, 20 nomine e 3 conferme**); sono stati predisposti **5 contratti** dei nuovi **dirigenti esterni**. Su mandato della Giunta regionale si è, inoltre, provveduto alla predisposizione dei contratti dei direttori generali di due agenzie regionali.

- **Anticorruzione (D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)**

E' stato prestato supporto alla direzione della Comunicazione nella predisposizione dei modelli di dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità per l'attribuzione degli incarichi e sono state predisposte le schede di attività da inserire nel Piano anticorruzione.

**Trasloco degli uffici dal 1° piano al 2° piano** e procedura straordinaria di sistemizzazione e archiviazione scarto d'archivio e archiviazione dei fascicoli in carico al settore.

**4.3.2. Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.02.02.03)**

Grado di conseguimento degli Obiettivi assegnati con il POA 2014:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140652	Progressioni professionali per il personale del CFVA per il triennio 2011/2013	Raggiunto nei tempi
20140653	Attribuzione e revoche incarichi dirigenziali	Raggiunto nei tempi
20140654	Piano per il superamento del precariato. riapertura procedura stabilizzazione a domanda: contrattualizzazione degli idonei	Raggiunto nei tempi
20140655	Erogazione retribuzione di risultato	Raggiunto nei tempi
20140656	Procedura straordinaria di mobilità (art. 2 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 36).	Raggiunto nei tempi
20140657	Procedura straordinaria per il riaccertamento dei residui attivi e passivi	Raggiunto nei tempi
20140658	Anticorruzione (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39)	Raggiunto nei tempi
20140659	Attività di studio ed approfondimento su: assenze ingiustificate, ritardi, flessibilità non recuperate	Raggiunto nei tempi
20140660	Interventi di miglioramento dei procedimenti in materia di trasparenza	Raggiunto nei tempi
20140661	Adeguamento alla normativa statale in materia di prerogative sindacali	Raggiunto nei tempi
20140662	Processo continuo di semplificazione ed aggiornamento in materia di assenze per malattia (revisione manuale), lavoro a tempo parziale, revisione modulistica 104/1992 e congedo straordinario PERLAPA	Raggiunto nei tempi

**Risultati:** Sia gli obiettivi strategici che quelli gestionali sono stati raggiunti nei termini stabiliti.

**4.3.3. Normativa di riferimento**

- L. n. 68, del 12 marzo 1999 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- L.R. n. 1, del 7 gennaio 1977 - Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- L.R. n. 31, del 13 novembre 1998, artt 9, 38, 40, 52, 53,54,55,56 e 57 - Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

- *L.R. n. 6, del 14 giugno 2000 - Modifiche alla L.R. n. 31, del 13 novembre 1998, (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione) e norme varie sugli uffici e il personale della Regione;*
- *L.R. n. 16, del 1 agosto 2000 - Provvedimenti relativi al personale impiegato dall'Amministrazione regionale e dagli enti regionali nei lavori socialmente utili e nei progetti - obiettivo e disciplina dei compensi spettanti agli amministratori del fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'Amministrazione regionale;*
- *L.R. n. 11, del 8 luglio 2002– Norme varie in materia di personale regionale e modifiche alla L.R. n. 31, del 13 novembre 1998;*
- *D.Lgs. n. 196, del 12 maggio 1995 art. 39 comma 15 –Attuazione dell'art. 3 della L. n. 216, del 6 marzo 1992, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;*
- *Contratto collettivo personale del 15 maggio 2001 art. 87 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale degli Enti Strumentali.*
- *Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dirigente biennio 2002/2005 sottoscritto il 2 marzo 2006;*
- *Contratto collettivo regionale per il personale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali parte normativa ed economica 2002/2005 sottoscritto il 6 dicembre 2005*

#### **4.4. Servizio previdenza e assistenza e F.I.T.Q. (00.02.02.05)**

##### **4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

- 1) CALCOLO E PAGAMENTO ASSEGNO INTEGRATIVO MENSILE, CONGUAGLI ASSEGNO INTEGRATIVO PER BENEFICI CONTRATTUALI O DI ALTRA NATURA. CONTENZIOSO
- 2) CALCOLO E PAGAMENTO INDENNITA' FINE RAPPORTO E ANTICIPAZIONE INDENNITA' FINE RAPPORTO. RILIQUIDAZIONE PER BENEFICI CONTRATTUALI. PAGAMENTO SALDI A SEGUITO RIMBORSI INPS/INPDAP
- 3) CONCESSIONE PICCOLI PRESTITI STUDIO ED ELABORAZIONE REGOLAMENTO E MODULISTICA IN OTTEMPERANZA ALLA LEGGE REGIONALE 27 del 2011
- 4) STUDIO E ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI CONTRIBUTIVE INDIVIDUALI DI CUI ALL'ART.6 DELLA LEGGE REGIONALE 27 DEL 2011
- 5) DICHIARAZIONE FISCALE – CUD/2012 E MOD.770/2012 – CASELLARIO INPS PENSIONATI – PREDISPOSIZIONE BILANCIO ANNUALE E CONTO CONSUNTIVO RAGIONERIA E RAPPORTI CON LA TESORERIA
- 6) RIUNIONI COMITATO AMMINISTRATIVO E COLLEGIO REVISORI
- 7) STUDIO ED ELABORAZIONE CRITERI GENERALI DII APPLICAZIONE DELLA L.R. 27/2011
- 8) RECUPERO CREDITI PER SOMME NON VERSATE AL FITQ SIA PER CONTRIBUTI PREGRESSI CHE PER ASSEGNI INTEGRATIVI NON DOVUTI
- 9) PROCEDURA PER L'INVIO DELLE RICHIESTE DI "DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO" DA EFFETTUARSI TRAMITE CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE
- 10) GESTIONE PRATICHE DI RICHIESTA ATTRIBUZIONE ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE
- 11) GESTIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIE
- 12) GESTIONE PERSONALE CESSATO: SISTEMAZIONE POSIZIONE PREVIDENZIALE E DI FINE RAPPORTO
- 13) APPROFONDIMENTI RELATIVI AGLI ASPETTI CONTRIBUTIVI E PREVIDENZIALI DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE
- 14) SISTEMAZIONE PREVIDENZIALE ASSESSORI TECNICI AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA L.R. 30 GIUGNO 2011 N. 12
- 15) SISTEMAZIONI CONTRIBUTIVE DEL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO ANCORA PENDENTI
- 16) VALORE CAPITALE POSTO A CARICO DELLA RAS DALL'INPDAP PER MAGGIORI IMPORTI DI PENSIONE E INPS LIQUIDATI IN APPLICAZIONE DEI BENEFICI EX ART. 2 DELLA L. N. 336/70 E FUTURI MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI
- 17) RIORDINO NELLA GESTIONE DEI RIMBORSI ONORARI DOVUTI AGLI ORGANISMI DI ACCERTAMENTO MEDICO LEGALE

**18) COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DEL FASCICOLO ELETTRONICO DEL PERSONALE**  
**19) PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL F.I.T.Q.**

Le principali attività su cui il **Servizio previdenza e assistenza e F.I.T.Q** si è soffermato in particolare modo nel corso del 2014:

L’attività svolta nel 2014 dal Servizio Previdenza, assistenza e F.I.T.Q. è stata caratterizzata, oltre che dallo svolgimento di diverse attività non ricorrenti o straordinarie, dall’adempimento di tutte le funzioni ordinarie e ricorrenti ricadenti nell’ambito delle proprie competenze

**Area Assistenza**

In riferimento ai compiti assegnati in materia di assistenza rientrano competenze quali: gli assegni familiari, le detrazioni fiscali, le polizze assicurative, le cessioni del quinto e prestiti diversi, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro di tutto il personale, la gestione amministrativa degli infortuni, il pagamento dei premi e aggiorna l’elenco dei dipendenti assicurati. Inoltre la gestione del protocollo degli atti del Servizio.

Per l’area Assistenza in riferimento alle attività non ricorrenti rileva l’attività realizzata dal Servizio in materia di semplificazione e dematerializzazione degli atti. Infatti, il personale è stato impegnato, per tutto l’anno, nella sperimentazione delle nuove procedure implementate, dall’Istituto di riferimento, per la gestione delle pratiche relative alle denunce di infortunio all’INAIL e quelle di richiesta di prestazioni creditizie all’INPS. Entrambe si basano sull’utilizzo di portali appositamente dedicati e messi a disposizione dell’Amministrazione regionale in quanto le istanze vengono inoltrate per il tramite di questi portali senza “passaggio” per il protocollo della Direzione generale.

Le nuove procedure dopo i primi mesi di necessario “rodaggio” si sono rivelate importanti per velocizzare l’iter burocratico delle pratiche, ridurre gli adempimenti ed evitare o limitare al minimo gli errori. Inoltre, il personale, assegnato alla gestione delle competenze della citata area del Servizio, ha partecipato e dato la massima disponibilità e collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di alcuni importanti progetti, progetto per la digitalizzazione ed indicizzazione dei fascicoli del personale, scarto d’archivio, della Direzione generale.

Per quanto riguarda le attività ordinarie e ricorrenti di competenza vengono espone le attività e le risultanze conseguenti.

- **Detrazioni per familiari a carico**

Nell’anno in corso sono state **gestite n. 265** pratiche conseguenti alle richieste effettuate dal personale dipendente della Regione, di cui n. 67 nuove richieste di detrazioni familiari e n. 198 richieste di variazione del carico familiare giunte successivamente alla prima richiesta.

In riferimento alle citate istruttorie rileva la metodologia utilizzata che consente di gestire le richieste in pochissimo tempo riducendo i tempi per l’istruttoria e quelli tra la richiesta del dipendente e l’inserimento in busta paga della detrazione spettante. Infatti, anche in questo

ambito si fa largo uso della posta elettronica sia per dare le informazioni agli utenti che per la ricezione delle istanze.

- **Assegni per nucleo familiari**

Il personale dipendente nei ruoli regionali, a cadenza annuale o al verificarsi della nascita di un figlio, può presentare l'istanza per la richiesta degli assegni familiari. Nell'anno in corso sono state **istruite n. 1.145 pratiche** di assegno per il nucleo familiare di cui 1.135 inviate in Ragioneria per il pagamento e 10 non ammesse per mancanza del requisito.

- **Gestione degli infortuni sul lavoro**

In riferimento alla linea di attività degli infortuni sul lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, il Servizio opera in stretto raccordo con le altre Direzioni generali che comunicano il verificarsi dell'infortunio e con l'INAIL al quale devono essere trasmesse le denunce di infortunio e i vari certificati medici, oltre che con i dipendenti infortunati.

Nel corso dell'anno il settore ha **gestito n. 86 pratiche di infortunio** per le quali l'INAIL ha **effettuato bonifici, a titolo di "indennità di temporanea" per € 225.819,20** a ristoro dei costi retributivi sostenuti Regione. Per queste entrate si è curata anche la fase di "accertamento" contabile mediante la predisposizione della determina di accertamento ed il caricamento su SAP.

E' stata ulteriormente intensificata l'azione di **recupero somme** legata alle azioni di rivalsa, del datore di lavoro nei confronti degli Istituti assicurativi, in tutti i casi di sinistro stradale in cui è coinvolto il dipendente ed un soggetto terzo che causa l'incidente medesimo. A seguito delle istruttorie inerenti dette **azioni di rivalsa** sono state attivate azioni di danno **per un importo di € 42.785,55** che sono state accertate nel competente capitolo in entrata del bilancio regionale, versate nella tesoreria. Le **somme recuperate** dalle compagnie di assicurazione chiamate in causa, sono state pari ad **€ 25.228,70**.

- **Cessione del quinto e delle deleghe di stipendio**

In riferimento alle attività inerenti la cessione del quinto e delle deleghe di stipendio sono state **istruite le istanze per n. 157 richieste** di certificazioni stipendiali da parte di dipendenti o di società finanziarie a cui è stata data sempre puntuale risposta.

In riferimento al piccolo prestito INPS sono pervenute n. **42 domande di piccolo prestito INPS e n. 21 di prestito pluriennale** tutte inviate, dopo la relativa istruttoria (ricezione domanda, preparazione degli allegati, caricamento domanda e allegati sul portale dell'INPS, invio mail al dipendente con le istruzioni necessarie per portare a termine la procedura) alle sedi INPS competenti. A queste vanno aggiunte le n. **11 pratiche di "assicurazione sociale vita"** istruite e regolarmente portate a termine. L'attività consiste nel preparare la domanda (all'iscritto o ai suoi familiari), preparare il prospetto con le retribuzioni percepite dall'iscritto negli ultimi 12 mesi e inviare il tutto alla sede INPS di Cagliari.

Infine, sono state istruite n. **731 pratiche per la concessione delle deleghe assicurative** concludendo il procedimento con la trasmissione dei dati in Ragioneria per il versamento delle trattenute alla rispettiva compagnia di assicurazione.

- **Gestione del protocollo e archivio del Servizio**

Il Servizio già da anni gestisce autonomamente la protocollazione in arrivo ed in partenza nonché l'archiviazione di tutti i documenti e le pratiche di competenza.

Nel corso del 2014 sono stati **protocollati** e assegnati al servizio n. **7.931 documenti** - di cui n. 4.224 in arrivo e n. 3.707 in uscita - e repertorate n. 606 determinazioni dirigenziali.

**Area Previdenza**

In riferimento ai compiti assegnati in materia di previdenza rientrano competenze quali: predisposizione delle situazioni contributive individuali, riscatti, ricongiunzioni contributive e risoluzioni del rapporto di lavoro con la conseguente definizione del trattamento previdenziale, definizione dell'istruttoria per le pensioni privilegiate e di inabilità. Inoltre, istruttorie per infermità per cause di servizio, equo indennizzo, inidoneità fisica al lavoro ed impiego in altre mansioni, nonché del rimborso spese di cura ai dipendenti riconosciuti inabili.

Per l'area Previdenza fra le attività non ricorrenti o straordinarie è possibile annoverare lo studio per l'elaborazione delle proiezioni sui pensionamenti potenziali nel periodo 2014-2019.

Infatti, negli ultimi mesi dell'anno l'Ufficio è stato impegnato per effettuare approfondimenti normativi e analisi volte a supportare il più ampio processo decisionale degli organi politici e della Direzione generale in materia di fabbisogni di personale. In particolare è stato necessario analizzare i fascicoli del personale al fine di fornire una proiezione del numero di dipendenti che, nel quinquennio 2014-2019, maturano i requisiti previdenziali per essere collocati a riposo. Considerato il periodo temporale in esame tenuto conto della vigente normativa con cui i dipendenti regionali maturano i requisiti per accedere alla pensione anticipata (art. 24, comma 10 del D.L. n. 201/2011 - convertito in L. n. 214/2011) e alla pensione di vecchiaia (commi 6-9, art. 24 D.L. 201/2011), sono stati analizzati i fascicoli, per rilevare l'anzianità contributiva, considerando quelli nati fino al 1957.

L'obiettivo posto è stato raggiunto con la predisposizione di un elaborato, distinto per categoria/area funzionale dei dipendenti che maturano i requisiti per accedere alla pensione anticipata e di vecchiaia.

Inoltre, in riferimento alla citata attività, il risultato è stato altresì utilizzato per verificare gli effetti sulle potenziali cessazioni che sarebbero derivate dall'applicazione di un emendamento alla Legge di Stabilità 2015, proposto dalla Conferenza Stato-Regioni, che avrebbe consentito l'applicazione dei requisiti pensionistici previgenti alla riforma "Fornero" nei confronti dei dipendenti delle Regioni.



In ultimo, il Servizio ha analizzato le disposizioni previste dal D.L. n. 90/2014 in materia di trattenimento in servizio e di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per valutarne l'eventuale applicabilità nell'ordinamento regionale anche in funzione delle possibili decisioni nell'ambito delle politiche sul personale.

In riferimento allo svolgimento delle attività ordinarie e ricorrenti ricadenti nell'ambito delle proprie competenze in materia di previdenza occorre rilevare che le risultanze delle attività nell'anno 2014 sono le seguenti:

### Cessazioni dal servizio

Dipendenti a tempo indeterminato	Cessazioni con diritto a pensione	totale
Dimissioni volontarie	53	
Limiti di età	11	
Fine esonero	2	
Decesso o inabilità	22	
	<b>totale</b>	<b>88</b>
	<b>Cessazioni senza diritto a pensione</b>	
	3	3
Personale a tempo determinato	Cessazioni	
Uffici di gabinetto	33	
Direttori esterni	5	
Giornalisti	13	
	<b>totale</b>	<b>51</b>
	<b>totale cessazioni</b>	<b>142</b>

#### - Riliquidazione dei trattamenti pensionistici e di fine servizio in favore del personale già cessato

Nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate le **riliquidazioni** dei trattamenti pensionistici e di fine servizio relativamente a n. **72** ex dipendenti per i quali si è reso necessario l'aggiornamento dei dati retributivi a seguito del pagamento di ulteriori competenze successivamente alla cessazione dal servizio (progressioni professionali, rendimento e risultato, compenso ferie, indennità di mancato preavviso, ecc.).

Sono stati pertanto rielaborati e trasmessi all'INPS le certificazioni dei servizi e delle retribuzioni - mod. PA04 - e i prospetti retributivi di cui al modello 350P (per il personale iscritto all'ex INADEL) aggiornati con i miglioramenti economici spettanti.

- **Aggiornamento posizione previdenziale**

Costituisce un'attività rilevante dell'Ufficio l'aggiornamento della posizione previdenziale dei dipendenti prevalentemente richiesta dall'INPS per il riconoscimento in loro favore di periodi utili a quiescenza (riscatti, ricongiunzioni, accrediti figurativi, ecc.) oppure a seguito di istanza dei dipendenti stessi (per proprie valutazioni in ordine al possibile pensionamento). In totale sono stati evase n. 187 richieste per il personale dipendente a tempo indeterminato.

Si è inoltre provveduto alla sistemazione della posizione previdenziale del personale assunto a tempo determinato, nel corso delle due precedenti legislature, quali componenti degli uffici di gabinetto mediante l'elaborazione e l'invio di n. 47 certificazioni dei servizi e delle retribuzioni provvedendo altresì, laddove necessario, all'aggiornamento dei dati retributivi per la liquidazione del TFR da parte dell'INPS.

- **Gestione pratiche riconoscimento infermità dipendenti da causa di servizio**

Nel corso del 2014 sono state istruite e concluse n. 7 pratiche, già iniziate nell'anno precedente, mediante l'assunzione dei relativi provvedimenti di riconoscimento o meno di cause di servizio/aggravamento di infermità già riconosciute e, laddove spettante, delle determinazioni di liquidazione dell'equo indennizzo.

Sono state inoltre avviate n. 3 nuove procedure per le quali sono state richieste le relative visite medico collegiali non ancora concluse alla fine dell'anno.

Inoltre sono state rigettate n. 5 istanze perché fuori termine o per effetto dell'abrogazione delle relative disposizioni da parte dell'art. 3 comma 8 della L.R. n. 6/2012.

- **Sistemazioni contributive**

Nel corso del 2014 sono pervenute **2 nuove richieste** di sistemazione contributiva.

La prima relativa a n. **3 ex dipendenti** per la quale l'INPS ha chiesto la rifusione della somma complessiva di **€ 104.980,92**; dopo che l'Ufficio ha provveduto al riesame dell'intera partita contributiva di ciascun ex dipendente, è emerso che il debito effettivo era invece pari ad € 5.095,34. L'Istituto di Previdenza ha quindi rettificato la somma richiesta in conformità a quanto accertato dal Servizio che ha quindi provveduto all'assunzione delle relative determinazioni contabili per l'estinzione della partita.

La seconda sistemazione riferita a n. **2 ex dipendenti** provenienti dall'ex EMSA ha reso necessario recuperare ed esaminare anche gli atti dell'Ente soppresso. In questo caso la somma complessivamente richiesta ammonta ad **€ 107.209,94**. A seguito del riesame delle due partite è emerso però un credito di € 5.315,30 per il quale è stato chiesto il rimborso all'INPS che però non ha ancora fornito alcun riscontro al riguardo.

Si è inoltre concluso l'iter relativo ad una richiesta di sistemazione pervenuta nell'anno 2012 per n. 1 ex dipendente per la quale, a seguito degli accertamenti da parte dell'Ufficio e delle interlocuzioni con l'INPS, è stato disposto il pagamento della somma di € 507,22. Relativamente ad altra sistemazione, sempre avviata antecedentemente al 2014, e concernente n. 2 ex dipendenti, nel corso dell'anno si è chiusa la partita di uno degli interessati per il quale, a fronte dell'originale richiesta di € 14.903,09, l'INPS ha archiviato la pratica sulla base delle nostre contestazioni in quanto nulla era più dovuto.

- **Gestione del Fondo per l'Integrativo del Trattamento di Quiescenza**

Il Servizio cura la gestione del Fondo per l' integrazione del trattamento di quiescenza – F.I.T.Q. – ai sensi della L.R. 27/2011 che prevede l'erogazione a favore degli iscritti di prestazioni obbligatorie e facoltative liquidazione dell'indennità di fine rapporto e TFR, di previdenza, assegno integrativo e rendita vitalizia, anticipo indennità di fine rapporto e erogazione piccolo prestito nonché la gestione delle posizioni individuali contributive del personale dipendente dal Sistema Regione iscritto al Fondo.

- **Indennità di fine rapporto**

Ai fini del calcolo dell'indennità di fine rapporto dovuto al personale iscritto al Fondo sono state trattate n. **734 pratiche** sia ai fini dell'erogazione delle spettanze dovute al personale collocato in quiescenza che proiezioni per il personale prossimo alla pensione.

<b>prestazione</b>	<b>n.</b>
indennità di fine rapporto, compresi i saldi e le riliquidazioni	322
anticipazione dell'indennità di fine rapporto	287
una tantum	25
simulazioni	100
<b>totale</b>	<b>734</b>

- **Assegni integrativi**

In riferimento all'erogazione della rendita vitalizia, a integrazione della pensione, spettante al personale collocato in quiescenza sono stati calcolati e immessi nel sistema, per il pagamento mensile, gli **assegni integrativi** delle pensioni dirette, indirette **di n. 59 dipendenti** collocati in quiescenza. Inoltre, in materia di prestazioni obbligatorie, sono stati calcolati e immessi a sistema n. 36 assegni integrativi delle pensioni di reversibilità spettanti all'erede del pensionato deceduto in corso d'anno. Infine, è stato simulato il calcolo dell'assegno integrativo per circa n. 100 dipendenti che potevano usufruire del cosiddetto "progetto donna".

Nel corso dell'anno sono stati **gestiti complessivamente n. 3.300 pensionati**.

- **Concessione piccoli prestiti**

In riferimento alla erogazione delle prestazioni facoltative di cui alla L.R. 27/2011 sono state **istruite n. 235 pratiche** di cui n. 219 liquidate a seguito dei criteri proposti dall'Ufficio ed

approvati dal Comitato di gestione, ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. 27/2011, per la concessione dei piccoli prestiti anche nell'anno 2014.

- **Gestione delle posizioni contributive individuali di cui all'art. 6 della L.R. 27/2011**

L'ufficio ha provveduto ad **elaborare i dati** relativi ai contributi versati dall'Amministrazione e dai dipendenti **di oltre 4.400 posizioni individuali e relative rivalutazioni**.

- **Attività di gestione amministrativa/contabile del Fondo**

In materia di dichiarazione fiscale che il datore di lavoro annualmente deve produrre è stato elaborato e trasmesso all'Agenzia delle Entrate il modello 770 e sono stati elaborati e trasmessi n. **2.800 certificazioni uniche** dei redditi ai pensionati iscritti al Fondo.

L'Ufficio per l'elaborazione dell'aliquota fiscale da applicare sull'assegno integrativo deve trasmettere annualmente i dati relativi all'erogazione dello stesso al Casellario INPS Pensionati. Pertanto, è stato elaborato e inviato, con l'ausilio di strumenti informatici, il flusso relativo alle informazioni sulle somme erogate a titolo di assegno integrativo di circa 3300 pensionati. A seguito della ricezione del flusso di risposta, da parte del Casellario, si è provveduto all'applicazione delle nuove aliquote fiscali sull'assegno integrativo di luglio e a dicembre è stato effettuato il relativo conguaglio fiscale.

In riferimento alla gestione contabile del patrimonio del Fondo è stato predisposto il Bilancio di assestamento dell'anno 2014 ed il Bilancio preventivo per l'anno 2015.

A seguito dell'attività amministrativa sono stati trasmessi in tesoreria **n. 1.939 mandati di pagamento** per un totale di circa **€ 32.027.000,00** e n. **1**.

**557 reversali di incasso** per un totale di circa **€ 37.847.000,00**.

Nell'anno 2014 l'Ufficio ha predisposto la documentazione (bando, disciplinare e capitolato) necessaria per la definizione del bando di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria del F.I.T.Q. con la stipula del contratto con l' Istituto bancario aggiudicatrice del servizio.

Il Servizio cura anche gli atti per le riunioni del Comitato amministrativo del Fondo e del Collegio dei Revisori. Nel corso del 2014 **il Comitato si è riunito 4 volte ed ha adottato 21 delibere**. Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori si sono tenute 2 riunioni.

**4.4.2. Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.02.02.05)**

Grado di conseguimento degli Obiettivi assegnati con il POA 2014:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140663	Calcolo e pagamento assegno integrativo mensile, conguagli assegno integrativo per benefici contrattuali o di altra natura. contenzioso	Raggiunto nei tempi
20140664	Calcolo e pagamento indennità fine rapporto e anticipazione indennità fine rapporto. riliquidazione per benefici contrattuali. pagamento saldi a seguito rimborsi INPS/INPDAP	Raggiunto nei tempi
20140665	Concessione piccoli prestiti studio ed elaborazione regolamento e modulistica in ottemperanza alla legge regionale 27 del 2011	Raggiunto nei tempi
20140666	Studio e istituzione delle posizioni contributive individuali di cui all'art.6 della legge regionale 27 del 2011	Raggiunto nei tempi
20140667	Dichiarazione fiscale – CUD/2012 e mod.770/2012 – casellario inps pensionati – predisposizione bilancio annuale e conto consuntivo Ragioneria e rapporti con la Tesoreria	Raggiunto nei tempi
20140668	Riunioni comitato amministrativo e Collegio Revisori	Raggiunto nei tempi
20140669	Studio ed elaborazione criteri generali di applicazione della L.R. 27/2011	Raggiunto nei tempi
20140670	Recupero crediti per somme non versate al FITQ sia per contributi pregressi che per assegni integrativi non dovuti	Raggiunto nei tempi
20140671	Procedura per l'invio delle richieste di "detrazioni per familiari a carico" da effettuarsi tramite casella di posta elettronica istituzionale	Raggiunto nei tempi
20140672	Gestione pratiche di richiesta attribuzione assegni per il nucleo familiare	Raggiunto nei tempi
20140673	Gestione degli infortuni e delle prestazioni creditizie	Raggiunto nei tempi
20140674	Gestione personale cessato: sistemazione posizione previdenziale e di fine rapporto	Raggiunto nei tempi
20140675	Approfondimenti relativi agli aspetti contributivi e previdenziali dei componenti della giunta regionale	Raggiunto nei tempi
20140676	Sistemazione previdenziale assessori tecnici ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L.R. 30 giugno 2011 n. 12	Raggiunto nei tempi
20140677	Sistemazioni contributive del personale cessato dal servizio ancora pendenti	Raggiunto nei tempi
20140678	Valore capitale posto a carico della RAS dall'INPDAP per maggiori importi di pensione e INPS liquidati in applicazione dei benefici ex art. 2 della L. n. 336/70 e futuri miglioramenti contrattuali	Raggiunto nei tempi

20140679	Riordino nella gestione dei rimborsi onorari dovuti agli organismi di accertamento medico legale	Raggiunto nei tempi
20140680	Completamento del progetto del fascicolo elettronico del personale	Raggiunto nei tempi
20140681	Procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria del F.I.T.Q.	Raggiunto nei tempi

**Risultati:** Sia gli obiettivi strategici che quelli gestionali sono stati raggiunti nei termini stabiliti.

#### 4.4.3. Normativa di riferimento

- *L. n. 1436, del 28 luglio 1939 art. 3 – Riordinamento dell'ente nazionale fascista di Previdenza e di Assistenza per i dipendenti da enti parastatali ed assimilati;*
- *Regio Decreto n. 1483, del 04 settembre 1940 artt.34 e 35 – Regolamento di esecuzione della legge 1436 del 28 luglio 1939;*
- *D.Lgs n. 626., del 19 settembre 1994 art. 4 – Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;*
- *D.Lgs. n. 38, del 23 febbraio 2000– Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e la malattie professionali a norma dell'art. 55, comma 1° della L. n. 144, del 17 maggio 1999;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 547, del 27 aprile 1955 art. 403 – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124, del 30 giugno 1965– Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 917, del 22 dicembre 1986– Testo unico delle imposte sui redditi;*
- *Circolare Ministeriale – Circolare annuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze sui limiti di reddito;*
- *Circolare del Direttore Generale del Personale del 12 marzo 2002 n. P 12112 – Detrazioni per carichi di famiglia L. n. 448 del 28 dicembre 2001 –Legge Finanziaria 2002;*
- *Circolare del Direttore del servizio previdenza e assistenza del 19 giugno 2003 n. P24007 – Assegno per il nucleo familiare.*